

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 21 gennaio 2021, n. 15
D.Lgs. 152/2006 e smi, L. 241/1990. ID VIA 408 - Procedimento ex art.27-bis del TUA per: "Ampliamento dell'attività di gestione, trattamento e recupero rifiuti pericolosi e non pericolosi e di demolizione veicoli fuori uso dell'impianto IPPC esistente, ubicato in Francavilla Fontana (BR), Z.I. P.I.P., da effettuarsi nel lotto adiacente sito nella Zona Industriale PIP di Francavilla Fontana".

Proponente: FER. METAL. SUD S.p.A., Viale del Commercio, Z.I. P.I.P., 71021 - Francavilla Fontana (BR).

IL DIRIGENTE della SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*".

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*".

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";

VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 "*Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*".

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" ed il Reg. 2016/679/UE.

VISTA il D.P.G.R. Puglia 31 luglio 2015, n. 443 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "MAIA".

VISTA la D.G.R. n 458 del 08/04/2016 avente ad oggetto "*Applicazione articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 – Attuazione modello MAIA. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni*".

VISTO il D.P.G.R. 17/05/2016 n. 316 avente per oggetto "Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni".

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio e successive proroghe.

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i.;
- il D.C.R. 20 ottobre 2009 n.230 "*Piano di Tutela delle Acque*";
- Delibera di Giunta Regionale n. 1333 del 16 luglio 2019 "*Delibera di adozione della proposta di Aggiornamento 2015-2021 del Piano regionale di Tutela delle Acque*";
- il R.R. 9 dicembre 2013 n.26 "*Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia (attuazione dell'art. 113 del D.lgs. n. 152/06 e ss.mm. ed ii.)*";

- il R.R. 18 aprile 2012 n.8 *“Norme e misure per il riutilizzo delle acque reflue depurate D.lgs. n.152/2006, art. 99, comma 2. Legge Regione Puglia n. 27 del 21/2008, art.1, comma 1, lettera b)”*;
- la L.R. 10 aprile 2015, n. 19 *“Modifiche alla legge regionale 7 ottobre 2009, n. 20 (Norme per la pianificazione paesaggistica).”*
- D.G.R. 16 febbraio 2015 n. 176 *“Approvazione del Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR)”*;
- D.G.R. 27 luglio 2015 n. 1514 *“Prime linee interpretative per l’attuazione del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) approvato con DGR 176 del 16/02/2015. Approvazione.”*
- D.G.R. 08 marzo 2016 n. 240 *“Aggiornamento e rettifica degli elaborati del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale ai sensi dell’art. 108 e dell’art. 104 delle NTA a seguito di verifica di meri errori materiali e di errate localizzazione o perimetrazioni”*;
- D.G.R. 26 luglio 2016 n. 1162 *“Aggiornamento e rettifica degli elaborati del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale ai sensi dell’art. 108 e dell’art. 104 delle NTA a seguito di verifica di meri errori materiali e di errate localizzazione o perimetrazioni”*;
- la D.G.R. 19 maggio 2015 n.1023 *“Piano di Gestione dei Rifiuti Speciali nella Regione Puglia. Approvazione del Testo coordinatore”*;
- la D.G.R. 13 maggio 2013 n.959 *“Adozione del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani”*, pubblicato sul BUR Puglia n.67 del 16.05.2013;
- Delibera di approvazione del PAI da parte del Comitato Istituzionale n. 39 del 30 novembre 2005;
- il D.P.R. 13 giugno 2017, n. 120 *“Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell’articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164” (G.U. n. 183 del 7 agosto 2017)*;
- le norme ed i regolamenti vigenti, nazionali e regionali, inerenti al trattamento dei rifiuti.

EVIDENZIATO CHE:

- il progetto inerisce all’*“Ampliamento dell’attività di gestione, trattamento e recupero rifiuti pericolosi e non pericolosi e di demolizione veicoli fuori uso dell’impianto IPPC esistente”* riconducibile alla fattispecie di cui all’Allegato III della Parte II del D. Lgs. 152/2006, lett. ag), m), nonché di cui all’Elenco A.1.g) della L.R. 11/2001 e smi e pertanto - ai sensi dell’art. 6 della L.R. 11/2001 e smi - la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia è l’articolazione regionale preposta all’adozione del provvedimento autorizzatorio unico regionale di cui all’art. 27 - bis del TUA, giusta nota direttoriale AOO_009/1395 del 28.02.2019.

CONSIDERATO CHE:

- con istanza deposita in data 05.04.2019, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/4327 del 11/04/2019, perfezionata in data 13.05.2019 con la documentazione acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/5699 del 14.05.2019, il Proponente ha richiesto *“il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell’art.27bis del D.lgs.152/2006 relativa al Progetto di “Modifica sostanziale dell’A.I.A. per attività di stoccaggio e recupero rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi e pretrattamento della FORSU” presso l’impianto FER.METAL.SUD. S.p.A. sito in Viale del Commercio (Zona Industriale P.I.P.) nel Comune di Francavilla Fontana (BR)”*.

PRESO ATTO della Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi, giusto prot. n. AOO_089/14087 del 10.11.2020, indetta dall’Autorità Competente con nota prot. n. AOO_089/7630 del 24.06.2020 e svolta in tre sedute, giuste note di convocazione prot. n.AOO_089/7630 del 24.06.2020, prot.

n.AOO_089/9302 del 03.08.2020 (rinviata con nota prot. n. AOO_089/11191 del 24.09.2020) e prot. n. AOO_089/12052 del 12.10.2020.

VISTE le scansioni procedurali svolte, come compendiate nella Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi, giusto prot. n. AOO_089/14087 del 10.11.2020, e le successive, come di seguito compendiate:

- nota prot. n. AOO_089/14411 del 16.11.2020, con cui la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha - richiamata la determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi prot. n. AOO_089/14087 del 10.11.2020 - comunicato di stare *“provvedendo alla formale adozione del provvedimento conclusivo del procedimento in oggetto che non comporterà l’emissione del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, per le motivazioni e valutazioni riportate nella nota prot. n. 0030086-Uscita del 09.11.2020 della Provincia di Brindisi, in qualità di Autorità Competente AIA”*;
- nota prot. n. P_br - 0030971 - Uscita del 17.11.2020, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/14493 del 17.11.2020, con cui la Provincia di Brindisi ha comunicato i motivi ostativi ex art. 10 bis della L. 241/1990 e smi;
- nota prot. n. 1023 del 20.11.2020, trasmessa a mezzo pec del 20.11.2020 ed acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/14770 del 23.11.2020, con cui il Proponente ha trasmesso la documentazione di seguito elencata, in riscontro *“alla richieste formulate in sede di Conferenza di Servizi del 10.11.2020 (parere ARPA PUGLIA DAP Brindisi prot. n. 0076910 del 06/11/2020 e Provincia di Brindisi prot. n. 0030086 del 09/11/2020) e alla successiva nota della Provincia prot. n. 0030971 del 17/11/2020”*, pubblicata - ex art. 24 co.7 del D. Lgs. 152/2006 e smi - sul sito web *“Il Portale Ambientale della Regione Puglia”*, in data 24.11.2020 :
 - o Prot 1023_Nota trasmissione documenti novembre 2020.pdf;
 - o Relazione Tecnica Integrazioni CdS del 10112020.pdf;
 - o T.PD.5.1 rev03.pdf;
 - o T.PD.6 rev04.pdf;
- nota prot. n. AOO_089/14924 del 24.11.2020, con cui la Sezione Autorizzazioni Ambientali -considerato che la documentazione trasmessa in data 20.11.2020 dal Proponente era finalizzata a fornire *“riscontro, ai sensi del 10bis, ai pareri rilasciati dalla Provincia di Brindisi con nota prot. n. 0030086 del 09/11/2020 (e successivo prot. n. – 0030971 del 17/11/2020) e da ARPA Puglia DAP Brindisi con nota prot. n. 0076910 del 06/11/2020 al fine del superamento delle criticità residue”* - ha chiesto *“ad ARPA Puglia Dap Brindisi ed, in particolare, alla Provincia di Brindisi di comunicare le proprie determinazioni in merito e, in caso di mancato accoglimento, di dare ragione del diniego all’emissione dell’Autorizzazioni Integrata Ambientale, indicando - se ve ne sono - i soli motivi ostativi ulteriori che sono conseguenza delle osservazioni”*;
- nota prot. n. 83658 - 32 del 01.12.2020, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/15226 del 01.12.2020, con cui ARPA Puglia DAP Brindisi ha trasmesso il proprio contributo/ parere, pubblicato sul sito web *“Il Portale Ambientale della Regione Puglia”* in data 02.12.2020;
- nota prot. n.P_br - 0034440 - Uscita del 17.12.2020, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/16068 del 17.12.2020, con cui la Provincia di Brindisi ha richiesto l’attestazione del versamento del saldo degli oneri come previsto dalla DGR n. 36 del 12.01.2018;
- nota del 22.12.2020, trasmessa a mezzo pec in pari data ed acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/16371 del 23.12.2020, con cui il Proponente ha trasmesso *“nuova copia dell’attestazione del versamento a saldo degli oneri come previsto dalla DGR n. 36 del 12.01.2018”*;
- nota prot. n.P_br - 0035906 - Uscita del 30.12.2020, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/16580 del 30.12.2020, con cui la Provincia di Brindisi ha trasmesso il provvedimento Dirigenziale n. 137 del 30.12.2020, di diniego l’Autorizzazione Integrata Ambientale, pubblicata sul sito web *“Il Portale Ambientale della Regione Puglia”* in data 04.01.2021.

RILEVATO che tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali.

RICHIAMATE le disposizioni di cui :

- all'art.27-bis co.7 del TUA :”...(omissis)... *La determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi costituisce il provvedimento autorizzatorio unico regionale e comprende il provvedimento di VIA e i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del progetto, recandone l'indicazione esplicita. Resta fermo che la decisione di concedere i titoli abilitativi di cui al periodo precedente è assunta sulla base del provvedimento di VIA, adottato in conformità all'articolo 25, commi 1, 3, 4, 5 e 6, del presente decreto.*”

RITENUTO CHE, richiamate le disposizioni di cui all'art. 27-bis del TUA, nonché l'art.2 della L.241/1990, **sussistano** i presupposti per procedere alla conclusione del procedimento IDVIA 408 in oggetto, avviato su istanza della società FER. METAL. SUD S.p.A., Viale del Commercio, Z.I. P.I.P., 71021 - Francavilla Fontana (BR), in qualità di Proponente.

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.e Reg. 2016/679/UE

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art.27 - bis co.7 del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 *“Norme in materia ambientale”* e s.m.i. e dell'art.2 co.1 della l. 241/1990 e smi, sulla scorta della Determinazione motivata di conferenza di Servizi assunta in data 10.11.2020, giusto prot. n. AOO_089/14087 del 10.11.2020, nonché delle successive scansioni procedurali come compendiate in narrativa

DETERMINA

- che le considerazioni, prescrizioni, valutazioni esposte in narrativa, si intendono tutte integralmente riportate e trascritte e parte integrante del presente provvedimento.
- **di non rilasciare**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 27-bis del TUA, il provvedimento unico regionale per il progetto *“Ampliamento dell'attività di gestione, trattamento e recupero rifiuti pericolosi e non pericolosi e di demolizione veicoli fuori uso dell'impianto IPPC esistente, ubicato in Francavilla Fontana (BR), Z.I. P.I.P., da effettuarsi nel lotto adiacente sito nella Zona Industriale PIP di Francavilla Fontana”*, di cui al procedimento IDVIA 408, come da Determinazione motivata della Conferenza di Servizi assunta in data 10.11.2020 e sulla scorta del diniego dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, giusta D.D. della Provincia di Brindisi n. n. 137 del 30.12.2020.

Costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione il seguente allegato:

- Allegato 1: “*Determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi*”, prot. n. AOO_089/14087 del 10.11.2020;
- Allegato 2: D.D. della Provincia di Brindisi n. n. 137 del 30.12.2020.
- **di notificare** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:
FER. METAL. SUD S.p.A., Viale del Commercio, Z.I. P.I.P., 71021 - Francavilla Fontana (BR)
- **di trasmettere** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:
 - Comune di Francavilla Fontana;
 - Provincia di Brindisi;
 - Dipartimento di Prevenzione;
 - ARPA Puglia;
 - Sezioni/Servizi Regionali:
 - Ciclo rifiuti e Bonifiche;
 - Urbanistica;
 - Tutela e Valorizzazione del Paesaggio;
 - Gestione sost. e Tutela Risorse Forestali;
 - Lavori Pubblici;
 - Difesa del Suolo e Rischio Sismico;
 - Risorse Idriche;
 - VIA e VInCA;
 - Agricoltura;
 - Infrastrutture per la mobilità;
 - Protezione civile;
 - Autorità Idrica Pugliese;
 - Segretario Regionale del MIBACT per la Puglia;
 - SABAP LE;
 - Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale - Sede Puglia;
 - Consorzio ASI Br;

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm.ii., emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da composta da n. 8 facciate, compresa la presente, l’Allegato 1 composta da 71 facciate, l’Allegato 2 composto da 28 facciate, per un totale di 107 (centosette) pagine ed è immediatamente esecutivo.

Il presente provvedimento,

- a) è pubblicato all’Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari almeno dieci giorni, ai sensi dell’art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
- b) è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 9 delle *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*;
- c) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell’art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015 .

- d) è pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- e) è trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;
- f) è pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

Dott.ssa Antonietta Riccio



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI



TORNESE
LJUBA
21.01.2021
15:47:29 UTC

DETERMINAZIONE MOTIVATA DI CONFERENZA DI SERVIZI

ex ART. 27 - Bis Co. 7 DEL TUA

SEDUTA DEL 10/11/2020

FER. METAL. SUD S.p.A.- Francavilla Fontana (BR)

Impianto IPPC esistente, ubicato in Francavilla Fontana (BR), Z.I. P.I.P.

Procedimento:	IDVIA 408: Procedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27 - bis del d. lgs. 152/2006 e smi (PAUR)
Progetto:	Ampliamento dell'attività di gestione, trattamento e recupero rifiuti pericolosi e non pericolosi e di demolizione veicoli fuori uso dell'impianto IPPC esistente, ubicato in Francavilla Fontana (BR), Z.I. P.I.P., da effettuarsi nel lotto adiacente sito nella Zona Industriale PIP di Francavilla Fontana
Tipologia:	D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii- Parte II - All. III lett. ag), m). L.R. 11/2001 e ss.mm.ii. - Elenco A.1.g)
Autorità Comp.	VIA/PAUR: Regione Puglia, ex L.R. 11/2001 e smi
Proponente:	FER. METAL. SUD S.p.A. , Viale del Commercio, Z.I. P.I.P., 71021 - Francavilla Fontana (BR)

Il giorno 10 novembre 2020 ore 10:00, si tiene la seduta di Conferenza dei Servizi, regolarmente convocata - ai sensi dell'art.14 co.2 e co.4 della L. 241/1990, dell'art. 27 - bis co. 7 del TUA e dell'art.15 della L.R. 11/2001 e smi - con nota prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n.AOO_089/12052 del 12/10/2020, ai fini del conseguimento del provvedimento autorizzatorio unico regionale che comprenderà il provvedimento di VIA ed i titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto in epigrafe, in ossequio alle disposizioni dell'art. 27-bis del TUA.

Presiede la Conferenza dei Servizi il dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali, dott.ssa Antonietta Riccio.

Svolge le funzioni di segretario verbalizzante l'ing. L.Tornese, funzionario della Sezione Autorizzazioni Ambientali, nonché responsabile del procedimento.

Si da atto che come comunicato dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia con la nota di indizione e convocazione dell'odierna seduta di Conferenza di Servizi, visti il Decreto del Consiglio dei Ministri del 31.01.2020 ed i successivi i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili ed il perdurare della emergenza epidemiologica, vista altresì la concomitante necessità di dare seguito agli adempimenti istruttori ex art. 27 - bis co.7 del TUA per l'intervento in oggetto, la odierna seduta di Conferenza di Servizi la Conferenza di Servizi è svolta in modalità videoconferenza, tramite l'impiego dell'app "Lifisize". Pertanto, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza, i partecipanti dovranno provvedere all'apposizione della propria firma sul verbale in formato digitale, mediante sottoscrizione e trasmissione di apposita dichiarazione, che costituirà un unicum con il richiamato verbale.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Il verbale sarà pertanto emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Il segretario verbalizzante effettua l'accertamento dei presenti rappresentando, che, con riferimento alle disposizioni che regolano le Conferenze di Servizi, ogni Ente o Amministrazione convocata partecipa alla Conferenza di Servizi attraverso un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso (art. 14 ter co.3 della L. 241/1990 e smi); qualora il rappresentante legale dell'Amministrazione sia assente, il soggetto partecipante in sostituzione di questi deve essere munito di formale provvedimento di delega dalla quale risulti l'attribuzione della competenza ad esprimere definitivamente la volontà dell'Ente rappresentato.

Risultano presenti i rappresentati degli Enti come da tabella in calce al presente verbale. Sono altresì presenti i rappresentati del Proponente, come risultanti dalla citata tabella.

Il Presidente, preso atto delle presenze, avvia ufficialmente i lavori della conferenza:

- rammentando - preliminarmente - che il procedimento ha ad oggetto l'ampliamento dell'attività di gestione, trattamento e recupero rifiuti pericolosi e non pericolosi e di demolizione veicoli fuori uso dell'impianto IPPC esistente, ubicato in Francavilla Fontana (BR), Z.I. P.I.P., con estensione dell'impianto nel lotto adiacente sito nella Zona Industriale PIP di Francavilla Fontana identificato al catasto al Fg. n. 115 p.la 478 e l'integrazione dell'attività R12 nel ciclo produttivo già autorizzato, di cui all'istanza del Proponente, giusta nota del Proponente depositata in data 05.04.2019 ed acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/4327 del 11/04/2019, avente ad oggetto "*Istanza per l'avvio del procedimento per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art.27bis del D.lgs.152/2006 relativa al Progetto di "Modifica sostanziale dell'A.I.A. per attività di stoccaggio e recupero rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi e pretrattamento della FORSU" presso l'impianto FER.METAL.SUD. S.p.A. sito in Viale del Commercio (Zona Industriale P.I.P.) nel Comune di Francavilla Fontana (BR), "*;
- ripercorrendo le scansioni procedurali - come di seguito compendiate - svolte a valle del perfezionamento dell'istanza, avvenuta con nota del 13.05.2019, trasmessa dal Proponente a mezzo pec in data 13.05.2019 ed acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. . AOO_089/5699 del 14.05.2019 e conseguente avvio dei termini del procedimento:

A. Principali Scansioni Procedimentali

1. Con nota prot. n. AOO_089/6390 del 28.05.2019, il Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia, in qualità di Autorità Competente ex art. 5 co.1 lett.o) del d. lgs. 152/2006 e smi, nonché in qualità di articolazione regionale preposta allo svolgimento del procedimento autorizzatorio unico regionale, richiamate le disposizioni di cui agli art.23 co.4 e 27-bis co.2 del D.Lgs. 152/20016, ha comunicato l'avvio del procedimento autorizzatorio unico regionale rendendo noto quanto indicato dall'art.8 della L. 241/1990; con la medesima nota, richiamate - altresì - le disposizioni di cui all'art. 27-bis co.3 del d.lgs. 152/2006 e smi, ha invitato le Amministrazioni ed Enti potenzialmente interessati, e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione e/o sull'esercizio del progetto, a verificare - nei termini ivi previsti - l'adeguatezza e la completezza della documentazione.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

2. Con nota prot. n. 43563 del 10.06.2019, ARPA Puglia DAP BR ha trasmesso il proprio contributo, acquisto al prot. della Sezione Autorizzazione Ambientali n. AOO_089/7011 del 10.06.2019.
3. Con nota prot. n. 45663 del 11.06.2019, il Dipartimento di Prevenzione di Brindisi ha trasmesso il proprio contributo, acquisto al prot. della Sezione Autorizzazione Ambientali n. AOO_089/7053 del 11.06.2019;
4. In ottemperanza alle disposizioni di cui alla nota del dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. AOO_089/341 del 11.01.2019, il Comitato Reg.le VIA - nella seduta del 11.06.2019 - ha valutato la documentazione agli atti al fine di verificarne l'adeguatezza e la completezza, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui all'art. 27-bis co.3 del d.l.gs 152/2006 e smi, e ha rilasciato relativo parere, acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/7207 del 14.06.2019;
5. Con nota prot. n. AOO_089/7827 del 27.06.2019, il Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia richiamate le disposizioni di cui all'art. 27-bis co.3 del d. lgs. 152/2006 e smi, nonché degli art. 22 e 23 del medesimo decreto, ha assegnato al Proponente un termine perentorio di trenta giorni, a far data dal ricevimento della nota, per la trasmissione delle integrazioni ed approfondimenti indicati:
 - nel parere del Comitato Reg.le VIA prot. n. AOO_089/7207 del 14.06.2019;
 - nel contributo istruttorio di ARPA Puglia, DAP BR, prot. n. 43563 del 10.06.2019;
 - nel contributo istruttorio del Dipartimento di Prevenzione di Brindisi, prot. n. 45663 del 11.06.2019;Con la medesima nota, con riferimento alle necessarie intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto, ha richiesto fosse fornita evidenza della esaustività dell'elenco riportato nell'elaborato "6b_Modello_elenco_Amministrazioni_soggetti_competenti_VIA_vers1.pdf", al fine dell'adempimento delle previsioni di cui all'art. 27 - bis co.1 del d.lga. 152/2006 e smi;
6. Con nota prot. n. 7923 del 27.06.2019, trasmessa a mezzo pec in data 27/06/2019 ed acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/7887 del 28.06.2019, Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale - Sede Puglia ha trasmesso il proprio contributo, rappresentando *"che dalla verifica della documentazione desunta dal portale ambientale regionale non risultavano vincoli e prescrizione di cui al Piano di Bacino Stralcio Assetto Idrogeologico (PAI), approvato con Delibera del comitato Istituzionale dell'autorità di Bacino della Puglia n. 39 del 30 novembre 2006, nell'area di intervento né situazione meritevoli di segnalazione al corrente di questa Autorità."*;
7. Con nota prot. n. prot. n. 26173 del 14.06.2019, acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/7249 del 17.06.2019, il Comune di Francavilla Fontana ha trasmesso il proprio contributo in riscontro alla nota prot. n. AOO_089/6390 del 28.05.2019.
8. Con nota prot. n. AOO_089/7901 del 28.06.2019, il Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia, per le considerazioni e motivazioni ivi riportate, ad integrazione di quanto comunicato e trasmesso con nota prot. n. AOO_089/7827 del 27.06.2019, ha trasmesso il contributo del Comune di Francavilla



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Fontana, prot. n. 26173 del 14.06.2019, acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/7249 del 17.06.2019;

9. Con pec del 03.07.2019, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/8076 del 03.07.2019, trasmessa per competenza al Proponente ed in cc al Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia, il Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro - ASL BR, con riferimento alla nota prot. n. AOO_089/7827 del 27.06.2019, ha richiesto di "*...(omissis)... voler prendere contatti per eventuali ulteriori chiarimenti. Le integrazioni di nostra competenza sono le seguenti e riguardano le seguenti osservazioni riportate nella missiva sopra richiamata:*

- *art.23 co.3 d.lgs.152/2006 circa lo studio di impatto ambientale ai punti e), f);*
- *allegato VII Contenuti dello studio di impatto ambientale al punto 7.";*

10. Con nota prot. n. 828 del 25.07.2019, trasmessa a mezzo pec del 25.07.2019 ed acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/9272 del 25.07.2019, il Proponente ha inviato documentazione di seguito elencata tramite web link "<https://we.tl/t-X9TyVutHuy>":

- 0_Lettera di trasmissione firmata.pdf;
- 1_Integrazioni ed approfondimenti a riscontro delle note della Regione.pdf;
- 2_Piano delle Emergenze_AIA_ ai sensi 81-08.pdf;
- 3_Piano di Emergenza ed evacuazione FERMETAL SUD SPA.pdf;
- 4_Piano di emergenza interno rifiuti_art26 bis Legge132.pdf;
- 5_Nomina Esperto Qualificato.pdf;
- 6_Relazione tecnica sorveglianza radiometrica.pdf;
- 7_Atto di costituzione onerosa.pdf;

11. Con nota prot. n. 859 del 05.08.2019, trasmessa a mezzo pec del 06.08.2019 ed acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/9865 del 08.08.2019, il Proponente ha inviato la documentazione di seguito elencata tramite web link "<https://we.tl/t-KGdr9jsl8n>":

- 1-Docum Fotografica.pdf;
- 2-Titolo di proprietà ampliamento.pdf;
- 2-Titolo di proprietà esistente.pdf;
- 2-Titolo di proprietà ampliamento.pdf;
- 2-Titolo di proprietà esistente;
- 3-T.PD.A INTEGRATIVA.pdf;
- 3-T.PD.B INTEGRATIVA.pdf;
- 3-T.PD.C INTEGRATIVA.pdf;
- 3-T.PD.D INTEGRATIVA.pdf;
- 4-Relazione tecnica.pdf;
- 5-Relazione abbatt. barriere arch..pdf;
- 6-Relazione conten. consumi energ..pdf;
- 7-Relazione pann. fotovoltaici.pdf;



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

8-Computo metrico estimativo.pdf;
9-C.P.I. n.14903 del 20.06.2011.pdf;
9-Dich. D.P.R. 151-2011.pdf;
9-Parere favorevole V.P. n.1426 del 17.02.2014.pdf;
9-Rinnovo C.P.I. del 05.03.2019.pdf;
9-RinnovoC.P.I._05.03.2019.pdf;

12. Con pec del 12.08.2019, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/10053 del 12.08.2019, il Proponente ha inviato la documentazione di seguito elencata, che contrariamente a quanto dichiarato nel testo della pec, non risultava ricompresa nell'invio del 25.07.2019:

- Relazione Tecnica Integrazioni Fermetalsud.pdf
- Tavola T.PD.12.pdf
- VIA.4 Studio previsionale impatto odorigeno.pdf.

13. Con nota prot. n. 62256 del 04.09.2019, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/10546 del 04.09.2019, ARPA Puglia DAP Brindisi ha trasmesso il proprio contributo comunicando che *"...(omissis)... in merito alle controdeduzioni rilasciate dall'istante, questo Dipartimento ritiene che le BAT di riferimento debbano essere applicate omogeneamente a tutto lo stabilimento (sia in ampliamento che preesistente) e no limitate alla sola parte in progetto ... (omissis)... In conclusione trattando di un unico stabilimento è richiesta l'applicazione di BAT unitaria, omogenea e complessiva."*;

14. In ottemperanza alle disposizioni di cui alla nota del dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. AOO_089/341 del 11.01.2019 ed ai fini della verifica di cui all'art. 23 co. 3 del l. lgs. 152/2006 del d. lgs. 152/2006 e smi, la documentazione integrativa trasmessa dal Proponente, con le note prot. n. 828 del 25.07.2019, n. 859 del 05.08.2019 e con la pec del 12.08.2019, è stata valutata dal Comitato Reg.le VIA che nella seduta del 05.09.2019 ha emesso il proprio parere, acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/10685 del 09.09.2019, ritenendo la documentazione agli atti adeguata;

15. Con nota prot. n. AOO_075/11243 del 10.09.2019, trasmessa a mezzo pec in data 10.09.2019 ed acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/10890 del 12.09.2019, la Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia ha trasmesso il proprio contributo, comunicando di ritenere che *"... (omissis) ... nulla osti alla realizzazione della variante proposta, purché si recepiscano ...(omissis)..."* le prescrizioni ivi riportate.

16. Con nota prot. n. AOO_089/11495 del 26.09.2019, il Servizio VIA e VInCA ha informato le amministrazioni e gli Enti, individuati quali potenzialmente interessati e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione del progetto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 co.4 del l. lgs. 152/2006 e smi, dell'avvenuta pubblicazione della documentazione di cui al comma 1 dell'art. 23 del d. lgs. 152/2006 e smi sul sito web della Regione Puglia "Il Portale Ambientale della Regione Puglia". Con la medesima nota:



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

- ha informato dell'avvenuta pubblicazione sul sito web della Regione Puglia dell'avviso di cui all'art. 23 co.1 lett.e) del d.lgs. 152/2006 e smi e che, di conseguenza, a far data dalla pubblicazione del suddetto avviso:
 -) e per la durata di sessanta giorni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 27 - bis del d. lgs. 152/2006 e smi, *"il pubblico interessato può presentare osservazioni concernenti la valutazione di impatto ambientale, e, ove necessarie, la valutazione di incidenza e l'autorizzazione integrata ambientale"*;
 -) ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 co.1 del d. lgs. 152/2006 e smi, *"decorrono i termini per la consultazione, la valutazione e l'adozione del provvedimento di VIA"*.
 -) ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 co.3 del d. lgs. 152/2006 e smi, *"chiunque abbia interesse può prendere visione, sul sito web, del progetto e della relativa documentazione e presentare le proprie osservazioni all'autorità competente, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi"*;
- ha invitato gli Enti e le Amministrazioni in indirizzo a trasmettere per via telematica, entro il termine di sessanta giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso pubblico di cui sopra, i pareri e contributi istruttori di competenza, ai sensi dell'art.24 co.3 del d.lgs. 152/2006 e smi;
- ha evidenziato, al fine dei relativi adempimenti, quanto disposto dall'art. 24 co.2 e dall'art. 27-bis co.4 del d.lgs. 152/2006, con riferimento all'avviso pubblico: *"...(omissis)... e ne è data comunque informazione nell'albo pretorio informatico delle amministrazioni comunali territorialmente interessate"*, invitando le amministrazioni comunali territorialmente interessate a provvedere in tal senso;
- richiamate le disposizioni di cui all'art. 15 co.1 e co.2 della L.R. 11/2001 e smi e all'art. 14 co.1 della L. 241/1990, ha indetto/convocato Conferenza di Servizi, ex art.14 co.1 della L. 241/1990 e smi, per il giorno 22/11/2019 alle ore 09:30, presso la sede della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, sita in Via Gentile - Bari, avente il seguente ordine del giorno:
 -) esame contestuale degli interessi pubblici coinvolti nel procedimento amministrativo in epigrafe;
 -) all'esame del progetto e del SIA;
 -) ricognizione degli atti necessari alla realizzazione del progetto.

17. Con nota prot. n. 77132 del 28.10.2019, ARPA Puglia DAP Brindisi ha trasmesso il proprio contributo istruttorio ai sensi e per gli effetti dell'art.8 co.4 del R.R. 7 del 22.06.2018.

18. In data 31.10.2019, con parere acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/13381 del 04.11.2019, il Comitato Reg.le VIA, esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della valutazione di impatto ambientale per gli interventi ivi proposti, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del d. lgs. 152/2006, al fine della formulazione del proprio parere definitivo ha ritenuto necessario che il proponente provveda ad integrare la documentazione prodotta, approfondendo gli argomenti indicati da pag. 30 a pag. 33 del richiamato parere.

19. Con nota prot. n. AOO_145/8708 del 31.10.2019, il Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica della Regione Puglia ha trasmesso il proprio *"nulla osta a che il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale comprenda l'Accertamento di compatibilità paesaggistica ai sensi*



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

degli art. 89 co.1 lett. b.2 e 91 delle NTA del PPTR", alle condizioni ivi riportate. Con la medesima nota, ha informato che la DD di Accertamento di Compatibilità Paesaggistica "verrà rilasciato, previo avvenuto versamento degli oneri paesaggistici ai sensi dell'art. 10 bis della L.R. 20/2009 come modificata dalla L.R. 19/2010, a seguito della conclusione della Conferenza di Servizi decisoria".

20. Con nota prot. n. 0081848 del 13.11.2019, ARPA Puglia ha trasmesso il proprio parere di competenza confermando "... (omissis)... quanto già in precedente comunicato da parte di questa Agenzia con parere prot. n. 62256 del 04.09.2019, che per completezza espositiva si allega alla presente.(omissis)... la richiesta di ampliamento corrisponda alla realizzazione di un unitario impianto di trattamento rifiuti inteso come somma fra l'esistente ed il nuovo da realizzare; in più per la parte esistente è richiesto l'inserimento di una nuova attività di recupero (R12) non prevista né autorizzata dalla D.D. Provincia di Brindisi n. 81/2015.... (omissis)... occorre acquisire specifica relazione che riguardi l'insieme dell'impiantistica che andrà ad essere gestita dal proponente".

21. Con nota prot. n. 49930 del 21.11.2019, il Comune di Francavilla Fontana, Ufficio Tecnico - Settore Urbanistica, per tutte le considerazioni e motivazioni ivi riportate, ha richiesto "... (omissis)... al proponente di chiarire i seguenti aspetti:

1. La planimetria dell'immobile Uffici, come rappresentata nella tavola integrativa T.PD.B, non coincide con quanto rappresentato nella tavola integrativa T.PD.12, né con le tavole grafiche della istanza iniziale, a titolo di esempio si veda la TAV PD.02. Si ponga attenzione ai locali "mensa" e "archivio", divenuti nelle integrazioni "portico" e "locale antincendio";

2. La planimetria generale dei lotti, rappresentata nelle tavole integrative T.PD.A - T.PD.B - T.PD.C, individua uno stato dei luoghi del "Lotto 1 non oggetto di intervento" differente rispetto a quanto rappresentato nelle tavole grafiche allegate alla istanza iniziale, a titolo di esempio si veda la TAV PD.02, e rispetto alla tavola integrativa T.PD.12. Chiarire se l'area a parcheggio rappresenta nelle tavole integrative T.PD.A - T.PD.B - T.PD.C sia effettivamente corrispondente allo stato dei luoghi;

3. Chiarire il significato della tavola integrativa T.PD.D e della relativa individuazione della superficie a parcheggio, dal momento che:

il Lotto 1 non doveva essere oggetto di intervento, la superficie a parcheggio del Lotto 1 risulta già individuata nella planimetria in scala 1:500 dello stato dei luoghi riportato nelle tavole integrative;

ai sensi delle vigenti NTA della zona PIP i parcheggi devono essere collocati all'interno dei lotti;

gli stalli perimetrati sul fronte est del "Lotto 2 oggetto di intervento" sembrano interferire con l'impianto soil washing non rappresentato nella tavola integrativa T.PD.D, ma raffigurato nella tavola grafica allegata alla istanza iniziale TAV PD.03 e nella tavola integrativa T.PD.12;

4. Modificare il refuso presente della descrizione delle opere in progetto individuate a pag.2 della Relazione Tecnica integrativa: il cambio di destinazione d'uso dovrebbe essere previsto per il fabbricato 2A, non per il fabbricato 1B.

A valle di quanto innanzi richiesto, questa Ufficio si riserva di esprimere il proprio parere di competenza, con la relativa quantificazione del contributo di costruzione ex art. 19 DPR 380/2001 s.m.i..".

22. In data 22.11.2019 si è svolta Conferenza di Servizi ex art. 14 co.1 della L. 241/1990, giusta nota di indizione/convocazione prot. n. AOO_089/11495 del 26.09.2019, il cui verbale - condiviso e sottoscritto dagli intervenuti - è stato acquisito agli atti del procedimento con prot. n. AOO_089/14703 del 27.11.2019. Come riportato nel verbale della seduta di Conferenza di Servizi



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

svolta, ad esito dei lavori della stessa, per tutte le considerazioni e motivazioni ivi riportate, cui si rimanda integralmente, sulla scorta dei pareri/contributi istruttori/valutazioni acquisite agli atti:

- è stata condivisa la necessità di chiarimenti ed approfondimenti in merito alle dichiarazioni e motivazioni/scelte progettuali riportate negli elaborati progettuali agli atti, come puntualmente compendiate in verbale di Conferenza;
- il Proponente, con riferimento all'applicazione delle "nuove" BAT, si è riservato la valutazione dell'opportunità di proporre documentazione ai fini del riesame AIA per l'intero stabilimento IPPC (parte esistente più relativa estensione proposta).

23. Con nota prot. n. AOO_089/15519 del 16.12.2019, il Servizio VIA e VInCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia ha informato che *"ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 24 co.7 del d.lgs. 152/2006 e s.m.i., il verbale di Conferenza di Servizi, unitamente ai contributi/osservazioni acquisiti agli atti del procedimento sono disponibili per la consultazione ed il relativo download su "Il Portale Ambientale della Regione Puglia"*. Con la medesima nota, attese le risultanze dei lavori della seduta di Conferenza di Servizi svolta in data 22.11.2019, richiamate le disposizioni di cui all'art. 24 co.4 e art. 27 - bis co.5 del TUA, ha richiesto che il Proponente provvedesse a trasmettere documentazione integrativa finalizzata a rispondere compiutamente e puntualmente a quanto ivi compendiate.

24. Con nota prot. n. 1516/2019 del 17.12.2019, trasmessa a mezzo pec del 19.12.2019 ed acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/15848 del 20.12.2019, il Proponente ha trasmesso richiesta motivata per la sospensione dei termini ai sensi dell'art. 27-bis co.5 del TUA.

25. Con nota prot. n. AOO_089/118 del 07.01.2020, il Servizio VIA e VInCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, preso atto della richiesta motivata del Proponente di cui alla nota prot. n. 1516/2019 del 17.12.2019, trasmessa a mezzo pec del 19.12.2019 ed acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/15848 del 20.12.2019, ha comunicato la concessione della sospensione dei termini, ex co.5 dell'art. 27-bis del TUA, del procedimento in epigrafe sino all'acquisizione della documentazione integrativa e comunque per un periodo non superiore a centottanta giorni.

26. Con nota prot. n. 574/2020 del 05.06.2020, trasmessa a mezzo pec in data 08.06.2020 ed acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/6930 del 08.06.2020, il Proponente ha trasmesso la documentazione integrativa di seguito elencata, pubblicata sul sito web "Il Portale Ambientale della Regione Puglia" in data 06.07.2020:

- Relazione tecnica ing Formosi.pdf.p7m;
- Relazione Tecnica Integrazioni giugno 2020.pdf.p7m;
- T.PD.A.pdf.p7m;
- T.PD.B.pdf.p7m;
- T.PD.C.pdf.p7m.

27. Con nota prot. n. AOO_089/7630 del 24.06.2020, la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia - individuata quale autorità procedente dei procedimenti ex art. 27 - bis del TUA, giusta DD n.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

176 del 28.05.2020 - ha indetto/convocato Conferenza di Servizi, ex art.14 co.2 e co.4 della l. 241/1990 e smi, in data 29/07/2019 alle ore 09:30, avente il seguente ordine del giorno:

- esame del progetto e del SIA;
- acquisizione delle autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione del progetto;
- rilascio dei titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto richiesti dal proponente.

Con la medesima nota, in considerazione del Decreto del Consiglio dei Ministri del 31.01.2020 ed i successivi i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri inerenti l'emergenza emergenza epidemiologica COVID - 19, ha informato che la Conferenza di Servizi si sarebbe svolta in modalità videoconferenza, tramite l'impiego dell'app "Lifesize", e che conseguentemente il verbale sarebbe stato emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

28. Con nota prot. n. AOO_145/4917 del 26.06.2020, il Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica della Regione Puglia ha ribadito, così come indicato nella nota prot. n. AOO_145/8708 del 31/10/2019, che "... (omissis)... ai sensi dell'art. 10 bis della L.R. 20/2009 come modificata dalla L.R. 19/2010, fatta eccezione per gli enti locali, ai fini del rilascio da parte della scrivente Sezione della Determinazione Dirigenziale di Accertamento di Compatibilità Paesaggistica per il progetto in oggetto, è necessaria la certificazione di avvenuto versamento della relativa tariffa ... (omissis)...".

29. Con pec del 30.06.2020, acquisita la prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/ 7892 del 30.06.2020, il Proponente ha trasmesso attestazione di pagamento degli oneri istruttori inerenti al rilascio della Determinazione Dirigenziale di Accertamento di Compatibilità Paesaggistica.

30. Con nota prot. n. 0042517 del 07.07.2020, ARPA Puglia ha trasmesso il proprio contributo istruttorio ai sensi e per gli effetti dell'art.8 co.4 del R.R. 7 del 22.06.2018.

31. Con nota prot. n. 0044519 - U 10/07/2020, Acquedotto Pugliese ha rilasciato " ... (omissis)... *nulla osta di massima da parte di questa Azienda, in quanto le opere da edificare, non interferiscono in alcun modo con opere acquedottistiche in gestione di questa Società.*"

32. Con parere espresso nella seduta del 10.07.2020, acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/8324 del 10.07.2020, il Comitato Reg.le VIA ha ritenuto che "*gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe possano essere considerati non significativi e negativi*" alle condizioni ambientali ivi indicate.

33. Con nota prot. n. AOO_180/0028899 del 15.07.2020, il Servizio Territoriale TA - BR della Regione Puglia ha trasmesso il proprio parere motivato, in cui sono richiamate le procedure autorizzative ex lege previste ed inerenti al taglio di piante di interesse forestale o svellimento di alberi di ulivo; è ricordata l'esistenza del vincolo di destinazione d'uso ove le aree interessate fossero interessate dall'attuazione dei Programmi cofinanziati con le Risorse dell'Unione Europea per l'Agricoltura e per la pesca, nonché Reg. CE n. 1308/2013; è rilevato che l'area interessata dall'intervento non è



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

sottoposta a vincolo idrogeologico e "pertanto non è necessario acquisire alcun parere da parte di questo Servizio".

34. Con D.D. n. 96 del 17.07.2020, il Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica ha determinato di rilasciare Accertamento di Compatibilità Paesaggistica ai sensi dell'art. 91 delle NTA del PPTR, con le prescrizioni riportate nel paragrafo "Conclusioni e Prescrizioni".

35. Con nota prot. n. 0045858 del 20.07.2020, ARPA Puglia ha trasmesso il proprio parere di competenza, confermando quanto già espresso nei pareri già formulati ed agli atti del procedimento e ribadendo che "... (omissis)... le BAT di riferimento debbano essere applicate omogeneamente a tutto lo stabilimento (sia in ampliamento che esistente) e non limitate alla sola parte in progetto. ... (omissis)... la modifica è da ritenersi sostanziale sia per la parte esistente e già autorizzata che per la parte da realizzare, quindi occorre acquisire specifica relazione che riguardi l'insieme dell'impiantistica che andrà ad essere gestita dal proponente".

36. Con nota prot. n. 0020007 del 28.07.2020, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/9042 del 28.07.2020, la Provincia di Brindisi - Direzione Area 4 - Ambiente e Mobilità Settore Ecologia - ha trasmesso il proprio parere, rappresentando che "... (omissis)... la gestione delle attività destinate all'ampliamento dell'impianto non può intendersi distinta e diversa rispetto a quella dell'impianto esistente, pertanto il progetto necessita di essere integrato con l'applicazione omogenea nella gestione dell'intero impianto (costituito dall'esistente e da quello oggetto di ampliamento) delle BAT di riferimento. Allo stato, tale carenza determina un parere non favorevole per il rilascio dell'AIA quale modifica sostanziale dell'impianto esistente. Si fa presente infine, che il mancato adeguamento alle richiamate BAT entro i termini stabiliti all'art. 29-octies co. 3 lett. a) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. (l'impianto dovrà essere sottoposto a riesame complessivo entro quattro anni dall'adozione delle migliori tecniche disponibili – BAT - previste dalla Decisione di Esecuzione UE 2018/1147 e pubblicate sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea del 17.8.2018), in sede di prossimo riesame dell'AIA potrebbe essere un motivo ostativo per il rilascio dell'autorizzazione."

37. Con nota prot. n. 0028656/2020 del 28/07/2020, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/9063 del 28.07.2020, il Comune di Francavilla Fontana, Ufficio Tecnico - Settore Urbanistica, per le considerazioni e motivazioni ivi riportate, ha espresso "parere favorevole".

38. In data 29.07.2020, si è svolta seduta di conferenza di ex art.14 co.2 e co.4 della l. 241/1990 e smi, nonché ex art. 27 – bis co.7 del D. Lgs. 152/2006 e smi, giusto verbale prot. n. AOO_089/9103 del 29.07.2020, condiviso e sottoscritto digitalmente dagli intervenuti ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

39. Con nota prot. n. AOO_089/9289 del 03.08.2020, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha:

- informato dell'avvenuta pubblicazione ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 24 co.7 del d.lgs. 152/2006 e sm - sul sito web della Regione Puglia "Il Portale Ambiente della Regione Puglia" - del verbale della riunione di Conferenza di Servizi svolta in data 29.07.2020, giusta nota di indizione/convocazione prot. n. AOO_089/7630 del 24/06/2020, emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, condiviso e sottoscritto digitalmente dagli intervenuti ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

e norme collegate, ed acquisito al prot. della Sezione autorizzazioni ambientali n. AOO_089/8988 del 27.07.2020;

- rappresentato, ai fini del conseguimento del provvedimento autorizzatorio unico regionale in ossequio alle disposizioni dell'art. 27-bis del TUA, la necessità che:
 - *“ARPA Puglia e Provincia di Brindisi esplicitino le motivazioni tecniche alla base del proprio parere, entro e non oltre un termine congruo con i tempi perentori imposti dall'art. 27 - bis del TUA, al fine di consentire al Proponente di produrre documentazione utile a superare il parere/i negativo/i espresso/i;*
 - *il Servizio VIA e VInCA rilasci il provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale;*
 - *la Provincia di Brindisi rilasci il provvedimento di Autorizzazione Integrata Ambientale.”*
- convocato per il giorno 07/10/2020 ore 9:30 seduta di Conferenza di Servizi, indetta con nota prot. n. AOO_089/7630 del 24/06/2020.

40. Con D.D. n. 273 del 18.09.2020, il Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia ha emesso il provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, esprimendo giudizio di compatibilità ambientale positivo subordinato alle condizioni ambientali ivi indicate.

41. Con nota prot. n. AOO_089/11191 del 24.09.2020, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha informato del rinvio della seduta di Conferenza di Servizi, convocata per il giorno 07.10.2020, giusta nota prot. n. AOO_089/9302 del 03.08.2020, al giorno 12.10.2020, ore 10:00, con il medesimo ordine del giorno.

42. Con nota prot. n. 0059934 – U del 24.09.2020, Acquedotto Pugliese ha rilasciato *“nulla osta di massima da parte di questa Azienda, in quanto le opere da edificare, le opere da edificare non interferiscono in alcun modo con opere acquedottistiche in gestione di questa Società.”*

43. Con nota prot. n. 66290 del 05.10.2020, ARPA Puglia DAP Brindisi ha trasmesso il proprio parere di competenza.

44. Il proponente, con pec del 06.10.2020, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/11863 del 07.10.2020, ha trasmesso la seguente documentazione, pubblicata sul Portale Ambientale della Regione Puglia in data 09.10.2020, *“in riscontro al verbale della conferenza di Servizi del 29.07.2020”*:

0_Prot 862-2020_Nota trasmissione documenti.pdf;

1_Relazione Tecnica Integrazioni ottobre 2020.pdf *“INTEGRAZIONI ED APPROFONDIMENTI A RISCONTRO DEL PARERE DEL COMITATO REGIONALE VIA ESPRESSO NELLA SEDUTA DEL 10/07/2020”*;

2_T.PD.5.1 rev01.pdf;

3_T.PD.6-rev02.pdf;

4_AIA.3 Piano di Monitoraggio e Controllo rev01.pdf;

5_Protocollo miscelazione.pdf;

6_LINEA SW_Criteri e procedure EoW art 184ter.pdf;

7_IO_03_rev3_PROCEDURA ACCETTAZIONE RIFIUTI.pdf;



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

8_Procedura E - Prove di tenuta di tutte le vasche e serbatoi interrati - Rev 0.pdf;

9_Procedura C-06 - Preparazione alle emergenze e risposta - Rev 1.pdf.

45. Con nota prot. n. 377741 del 09.10.2020, il Comune di Francavilla Fontana, per le considerazioni e motivazioni ivi riportate, ha ritenuto *"di riconfermare il parere di competenza già espresso nella precedente convocazione"*.

46. Con nota prot. n. AOO_064/13878 del 09.10.2020, la Sezione Lavori Pubblici, Struttura Tecnica Sede Brindisi, ha fatto *"presente che non si rilevano aspetti di competenza in qualità di Autorità Idraulica"*.

47. In data 12.10.2020, giusto verbale prot. n. AOO_089/12045 del 12.10.2020, si è svolta seduta di Conferenza di Servizi, giusta nota di indizione/convocazione prot. n. AOO_089/9302 del 03/08/2020 e successiva nota prot. n. AOO_089/11191 del 24.09.2020, durante la quale:

- *"il Servizio VIA e VInCA regionale ha depositato agli atti della conferenza il "Quadro delle Condizioni Ambientali", ossia il quadro riepilogativo delle condizioni ambientali impartite con D.D. 273/2020, con indicazione delle fasi in cui le stesse dovranno essere ottemperate;*
- *il Proponente, con riferimento al parere ARPA DAP Brindisi, prot. n.66290 del 05.10.2020, e della Provincia di Brindisi, nonché al quadro delle prescrizioni ambientali di cui al punto precedente, si è riservato di fornire puntuale ed esaustivo riscontro. Per ciò che riguarda "la copertura dell'intera superficie del sito esistente ed in ampliamento" il Proponente si è impegnato "a presentare un programma di copertura anche per la parte di rifiuto fattibile di dispersione eolica, quindi non solamente polverulento, in quanto di peso specifico basso (ERR 191212)".*
- *La relativa documentazione sarà trasmessa entro il 26.10.2020. A tal fine il Proponente ha rappresentato la necessità di un rinvio della ulteriore seduta di Conferenza di Servizi ex art. 27 – bis co.7 del TUA.*
- *al fine di permettere l'istruttoria dell'ulteriore documentazione integrativa di cui al punto precedente, è stata fissata la prossima seduta di conferenza di Servizi ex art. 27 – bis co.7 del TUA, il giorno 10.11.2020 ore 10:00."*

48. Con pec del 12.10.2020, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n.AOO_089/12051 del 12/10/2020 ma a valle della chiusura dei lavori della seduta di Conferenza di Servizi del 12.10.2020, la Provincia di Brindisi ha inviato il proprio contributo istruttorio, giusta nota prot. n. 27036 del 12.10.2020.

49. Con nota prot. n. 0065534 - U del 16.10.2020, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n.AOO_089/12342 del 16/10/2020, Acquedotto Pugliese - Struttura territoriale Operativa TA/BR - Rete e Impianti - Area Manutenzione Straordinaria, ha rilasciato *"nulla osta di massima ...(omissis)... in quanto le opere da edificare non interferiscono in alcun modo con opere acquedottistiche in gestione di questa Società"*.

50. Con nota prot. n. 955/2020, inviata a mezzo pec in data 26.10.2020 ed acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n.AOO_089/13375 del 03/11/2020, il Proponente ha trasmesso la seguente documentazione, parte integrante della documentazione agli atti oggetto di valutazione:

- Prot. 955-2020_nota trasmissione riscontro a CdS 12-10-20.pdf;

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

- Relazione Tecnica Integrazioni CdS del 12102020.pdf;
- Allegato 1 - Programma di copertura aree impianto esistente.pdf;
- Perizia Tecnica ing Formosi.pdf;
- TAV. T.PD.5.1.pdf;
- TAV. T.PD.5.2.pdf;
- TAV. T.PD.6.pdf.

51. Con nota prot. n. AOO_079/9869 del 26.10.2020, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n.AOO_089/13014 del 27.10.2020, il Servizio Riqualficazione Urbana e Programmazione Negoziata della Regione Puglia, ha informato di ritenere *"che non vi siano profili di propria competenza limitatamente agli aspetti urbanistici, fatti salvi eventuali vincoli demaniali di uso civico per i quali si esprime il Servizio competente"*.

52. Con nota prot. 0076910 del 06.11.2020, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n.AOO_089/13686 del 06.11.2020, ARPA Puglia DAP Brindisi ha trasmesso il Parere di competenza espresso anche sulla scorta della documentazione integrativa trasmessa dal Proponente in data 26.10.2020.

53. Con nota prot. n. 0030086 - Uscita del 09.11.2020, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n.AOO_089/14060 del 10.11.2020, la Provincia di Brindisi - Direzione Area 4 - Ambiente e Mobilità Settore Ecologia ha trasmesso il proprio parere, ritenendo - per tutte le considerazioni e valutazioni - *"che permangano numerose criticità nella proposta progettuale presentata, che non è stata sviluppata con livelli di dettaglio sufficientemente particolareggiati per garantire la sicurezza degli operatori ed una sufficiente tutela dell'ambiente e della salute pubblica. Pertanto non è possibile definire una completa e favorevole istruttoria tecnica finalizzata al rilascio di un parere/provvedimento di Autorizzazione Integrata Ambientale. In più, questo Servizio, viste le occasioni utili già avute per le richieste di informazioni e documentazioni e i relativi riscontri, valutati anche i tempi dedicati al procedimento, ritiene che lo stesso procedimento debba essere diretto alla definitiva conclusione"*.

54. Con nota prot. n. 42061 del 09.11.2020, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n.AOO_089/14065 del 10.11.2020, il Comune di Francavilla Fontana - vista la documentazione trasmessa dal Proponente in data 26.10.2020 - Fontana ha rilasciato *"parere favorevole"* alla realizzazione della copertura a protezione delle aree di deposito B6 e B7.

B. Contributi Istruttori/Osservazioni/Pareri

Il presidente dà lettura dei contributi pervenuti a far data dall'avvio della fase di pubblicazione, di cui di seguito è riportato un compendio con relativo stralcio, rimandando integralmente ai contenuti di ciascuno, che ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui all'art.27 co.7 del d. lgs. 152/2006 e smi risultano pubblicati sul portale Ambiente della Regione Puglia.

1. Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale Sede Puglia, prot. n. 0007923 del 27.06.2019: *"dalla verifica della documentazione desunta dal portale ambientale regionale non risultavano vincoli e prescrizione di cui al Piano di Bacino Stralcio Assetto Idrogeologico (PAI),*



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

approvato con Delibera del comitato Istituzionale dell'autorità di Bacino della Puglia n. 39 del 30 novembre 2006, nell'area di intervento né situazione meritevoli di segnalazione al corrente di questa Autorità";

2. Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia, prot. n. AOO_075/11243 del 10.09.2019: "... (omissis) ... *nulla osti alla realizzazione della variante proposta, purché si recepiscano le seguenti prescrizioni di carattere generale:*
 1. *Si garantisca la protezione della falda acquifera, nelle aree preposte alla assistenza e manutenzione dei macchinari;*
 2. *L'impianto di trattamento dei reflui civili dovrà essere adeguato in conformità al Regolamento Regionale n. 26/2011, ove non già diversamente collettato;*
 3. *L'impianto di raccolta e trattamento delle acque meteoriche, alla cui valutazione tecnica è comunque demandato il preposto settore provinciale, dovrà essere conforme al R.R. n. 26/2013;*
 4. *Il riutilizzo delle acque meteoriche trattate sia conforme con le disposizioni dell'art.2 del R.R. n.26/2013."*
3. Parere del Comitato Regione VIA, prot. n. AOO_089/8324 del 10.07.2019: *"gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe possano essere considerati non significativi e negativi"* alle condizioni ambientali ivi indicate.
4. Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica della Regione Puglia, D.D. n. 96 del 17.07.2020, con cui ha determinato di rilasciare Accertamento di Compatibilità Paesaggistica ai sensi dell'art. 91 delle NTA del PPTR, con le prescrizioni riportate nel paragrafo "Conclusioni e Prescrizioni;
5. ARPA Puglia, nota prot. n. 0045858 del 20.07.2020, con cui ha confermato quanto già espresso nei pareri già formulati ed ivi compendati (prot. n.43563 del 06.10.2019, prot. n. 62256 del 04.09.2019, Ad ultimo il prot.n. 81848 del 13.11.2019), nonché agli atti del procedimento, e ribadendo che *"... (omissis)... le BAT di riferimento debbano essere applicate omogeneamente a tutto lo stabilimento (sia in ampliamento che esistente) e non limitate alla sorta parte in progetto. ... (omissis)... la modifica è da ritenersi sostanziale sia per la parte esistente e già autorizzata che per la parte da realizzare, quindi occorre acquisire specifica relazione che riguardi l'insieme dell'impiantistica che andrà ad essere gestita dal proponente"*.

ARPA DAP Brindisi, prot. n.43563 del 06.10.2019, prot. n. 62256 del 04.09.2019, ad ultimo il prot.n. 81848 del 13.11.2019: *"... (omissis)... si conferma quanto già in precedente comunicato da parte di questa Agenzia con parere prot. n. 62256 del 04.09.2019, che per completezza espositiva si allega alla presente. (omissis)... la richiesta di ampliamento corrisponda alla realizzazione di un unitario impianto di trattamento rifiuti inteso come somma fra l'esistente ed il nuovo da realizzare; in più per la parte esistente è richiesto l'inserimento di una nuova attività di recupero (R12) non prevista né autorizzata dalla D.D. Provincia di Brindisi n. 81/2015.... (omissis)... occorre acquisire specifica relazione che riguardi l'insieme dell'impiantistica che andrà ad essere gestita dal proponente."*

ARPA DAP Brindisi, prot. n.66290 del 05.10.2020.

ARPA Puglia DAP Brindisi, nota prot. 0076910 del 06.11.2020.
6. ASL - SISP Brindisi, prot. n. 45663 del 11.06.2019 :*"... (omissis)... si esprime parere favorevole di massima per quanto di competenza ed ai fini igienico-sanitari, a condizione che:*



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

1. *Vengano adottati tutti i dispositivi di sicurezza disponibili secondo la migliore tecnologia esistente per la tutela della salute pubblica e dei lavoratori in relazione ai fattori di rischio;*
 2. *Vengano rispettati i limiti di legge per quanta riguarda le emissioni rumorose anche in relazione ai piani di zonizzazione acustica comunale;*
 3. *Vengano poste in essere tutte le misure e gli accorgimenti tecnici necessari per la tutela dell'aria, suolo, sottosuolo e falda acquifera.";*
7. Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro - ASL BR, con riferimento alla nota prot. n. AOO_089/7827 del 27.06.2019, ha richiesto di "*...(omissis)... voler prendere contatti per eventuali ulteriori chiarimenti. Le integrazioni di nostra competenza sono le seguenti e riguardano le seguenti osservazioni riportate nella missiva sopra richiamata:*
- *art.23 co.3 d.lgs.152/2006 circa lo studio di impatto ambientale ai punti e), f);*
 - *allegato VII Contenuti dello studio di impatto ambientale al punto 7.";*
8. Comune di Francavilla Fontana, Ufficio Tecnico - Settore Urbanistica: prot. n. 26173 del 14.06.2019; successiva nota prot. n. 49930 del 21.11.2019 e - ad ultimo - nota prot. n. 0028656/2020 del 28/07/2020 con cui "*...(omissis)... per quanto di competenza*" ha emesso "*parere favorevole*".
- Comune di Francavilla Fontana, Ufficio Tecnico - Settore Urbanistica: prot. n. prot. n. 377741 del 09.10.2020: "*...(omissis)... si ritiene di riconfermare il parere di competenza già espresso nella precedente convocazione*".
- Comune di Francavilla Fontana, nota prot. n. 42061 del 09.11.2020: "*parere favorevole*" alla realizzazione della copertura a protezione delle aree di deposito B6 e B7.
9. Servizio Territoriale TA - BR della Regione Puglia, nota prot. n. AOO_180/0028899 del 15.07.2020, in cui sono richiamate le procedure autorizzative ex lege previste ed inerenti al taglio di piante di interesse forestale o svellimento di alberi di ulivo; è ricordata l'esistenza del vicolo di destinazione d'uso ove le aree interessate fossero interessate dall'attuazione dei Programmi cofinanziati con le Risorse dell'Unione Europea per l'Agricoltura e per la pesca, nonché Reg. CE n. 1308/2013; è rilevato che l'area interessata dall'intervento non è sottoposta a vincolo idrogeologico e "*pertanto non è necessario acquisire alcun parere da parte di questo Servizio*".
10. Acquedotto Pugliese, nota prot. n. 0044519 - U 10/07/2020, nota prot. n. 59934 del 24.09.2020 e successiva nota prot. n. 0065534 - U del 16.10.2020 : "*... (omissis)... nulla-osta di massima da parte di questa Azienda, in quanto le opere da edificare, non interferiscono in alcun modo con opere acquedottistiche in gestione di questa Società*".
11. Provincia di Brindisi, Direzione Area 4 - Ambiente e Mobilità Settore Ecologia, prot. n. 0020007 del 28.07.2020: "*...(omissis)... la gestione delle attività destinate all'ampliamento dell'impianto non può intendersi distinta e diversa rispetto a quella dell'impianto esistente, pertanto il progetto necessita di essere integrato con l'applicazione omogenea nella gestione dell'intero impianto (costituito dall'esistente e da quello oggetto di ampliamento) delle BAT di riferimento. Allo stato, tale carenza determina un parere non favorevole per il rilascio dell'AIA quale modifica sostanziale dell'impianto esistente. Si fa presente infine, che il mancato adeguamento alle richiamate BAT entro i termini stabiliti all'art. 29-octies co. 3 lett. a) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. (l'impianto dovrà essere sottoposto a riesame complessivo entro quattro anni dall'adozione delle migliori tecniche disponibili – BAT - previste dalla Decisione di Esecuzione UE 2018/1147 e pubblicate sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione*



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

europea del 17.8.2018), in sede di prossimo riesame dell'AIA potrebbe essere un motivo ostativo per il rilascio dell'autorizzazione."

Provincia di Brindisi - Direzione Area 4 - Ambiente e Mobilità Settore Ecologia, prot. n. 0030086 - Uscita del 09.11.2020: "...(omissis)... ritiene che permangano numerose criticità nella proposta progettuale presentata, che non è stata sviluppata con livelli di dettaglio sufficientemente particolareggiati per garantire la sicurezza degli operatori ed una sufficiente tutela dell'ambiente e della salute pubblica. Pertanto non è possibile definire una completa e favorevole istruttoria tecnica finalizzata al rilascio di un parere/provvedimento di Autorizzazione Integrata Ambientale. In più, questo Servizio, viste le occasioni utili già avute per le richieste di informazioni e documentazioni e i relativi riscontri, valutati anche i tempi dedicati al procedimento, ritiene che lo stesso procedimento debba essere diretto alla definitiva conclusione".

12.D.D. n. 273 del 18.09.2020, con cui il Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia ha emesso il provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, esprimendo giudizio di compatibilità ambientale positivo subordinato alle condizioni ambientali ivi indicate. In data odierna il Servizio Via e VInCA della Regione Puglia deposita agli atti della Conferenza un Quadro riepilogativo delle condizioni ambientali impartite, con indicazione delle fasi in cui le stesse dovranno trovare ottemperanza.

13.Sezione Lavori Pubblici, Struttura Tecnica Sede Brindisi, nota prot. n. AOO_064/13878 del 09.10.2020: "...(omissis)... si fa presente che non si rilevano aspetti di competenza in qualità di Autorità Idraulica".

Viene data lettura dei pareri e delle relative prescrizioni / condizioni, con riferimento alle condizioni/prescrizioni/mitigazioni/compensazioni riportate nelle osservazioni/pareri/contributi istruttori pervenuti.

C. Determinazioni della Conferenza di Servizi

Il Presidente ricorda che la Conferenza di Servizi è stata convocata ai sensi e per gli effetti dell'art. 27 - bis co.7 del TUA, in modalità sincrona e si svolge ai sensi dell'articolo 14-ter della legge 7 agosto 1990, n. 241.

Richiamato quanto disposto dall'art. 27 - bis co.1 del TUA, di seguito è riportato l'elenco delle autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto in epigrafe.

<i>Titoli e Autorizzazioni richiesti nell'ambito del Provvedimento Unico</i>		
ASSENSO/AUTORIZZAZIONE	RIFERIMENTI NORMATIVI	AUTORITÀ COMPETENTE
Provvedimento di VIA <input checked="" type="checkbox"/> Non Comprensivo di V.I. <input type="checkbox"/> Comprensivo di V.I.	Art. 23 (e se V.I. art. 10 co.3) D.Lgs. 152/2006 ss.mm.ii.	Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali - Servizio VIA/ VINCA [l.r. 11/2001 e smi]
Accertamento di compatibilità paesaggistica ai sensi degli	Art. 89, co.1 lett. b.2) ed art. 91 delle NTA del PPTR	Regione Puglia – Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio - Servizio [l.r. 20/2009 e smi],
Vincolo Idrogeologico	R.R. n.9/2015	Servizio Territoriale BR TA
Conformità Urbanistica	Strumento Urbanistico	Comune di Francavilla Fontana

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

Compatibilità al PAI	NTA PAI	Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale Sede Puglia
Parere di compatibilità	R.R. n. 13 del 30.06.2009	Dipartimento di Prevenzione
Parere di competenza al PTA	D.Lgs. 152/2006 art. 123 e e L.r. 18/2012	Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia
Autorizzazione Integrata Ambientale#	Art. 29 - nonies del D.Lgs. 152/2006 ss.mm.ii.#	Provincia di Brindisi

Il Presidente da atto che alla data odierna sono stati acquisiti agli atti del procedimento:



DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

TITOLI E AUTORIZZAZIONI RILASCIATI NELL'AMBITO DEL PROVVEDIMENTO UNICO E RELATIVO ATTO DELL'AUTORITÀ COMPETENTE				
	ASSENSO/AUTORIZZAZIONE	RIFERIMENTI NORMATIVI	AUTORITÀ COMPETENTE	RIFERIMENTI ATTO DELL'AUTORITÀ COMPETENTE
1	Provvedimento di VIA <input checked="" type="checkbox"/> Non Comprensivo di V.I. <input type="checkbox"/> Comprensivo di V.I.	Art. 23 (e se V.I. art. 10 co.3) D.Lgs. 152/2006 ss.mm.ii.	Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali - Servizio VIA/ VINCA [l.r. 18/2012 e smi]	D.D. 273 del 18.09.2020, con le precisazioni di cui alla al Quadro delle Condizioni ambientali depositato in data odierna All. 1 alla Determinazione Motivata di Conferenza di Servizi D.D. n. 96 del 17.07.2020
2	ACCERTAMENTO DI COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA	Art. 89, co.1 lett. b.2) ed art. 91 delle NTA del PPTR	Regione Puglia – Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio - Servizio [l.r. 20/2009 e smi], previo parere della SABAP Br Le TA	All. 2 alla Determinazione Motivata di Conferenza di Servizi
3	VINCOLO IDROGEOLOGICO	R.R. n.9/2015	SERVIZIO TERRITORIALE LECCE DELLA REGIONE PUGLIA	Prot. n. AOO_180/0028899 del 15.07.2020 All. 3 alla Determinazione Motivata di Conferenza di Servizi
4	Conformità Urbanistica	STRUMENTO URBANISTICO	COMUNE DI FRANCAVILLA FONTANA	Prot. n. 0028656/2020 del 28/07/2020 e successive conferme Prot. n. prot. n. 42061 del 09.11.2020 All. 4 alla Determinazione Motivata di Conferenza di Servizi
5	COMPATIBILITÀ AL PAI	NTA PAI	AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE SEDE PUGLIA	Prot. 007923 del 27.06.2019 All. 5 alla Determinazione Motivata di Conferenza di Servizi
8	Parere di compatibilità	R.R. n. 13 del 30.06.2009	Dipartimento di Prevenzione	Prot. n. 45663 del 11.06.2019 All. 6 alla Determinazione Motivata di Conferenza di Servizi
9	Parere di competenza al PTA e R.R. 13/2017	D.Lgs. 152/2006 art. 123 e L.r. 18/2012	SIITA della Regione Puglia	Sezione Risorse Idriche prot. n. AOO_075/11243 del 10.09.2019 All. 7 alla Determinazione Motivata di Conferenza di Servizi
10	AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE	Art. 29 - nonies del D.Lgs. 152/2006 ss.mm.ii.	PROVINCIA DI BRINDISI	Prot. 0030086 - Uscita del 09.11.2020 All. 8 alla Determinazione Motivata di Conferenza di Servizi



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Il Presidente, dato atto di quanto sopra, evidenziato che:

- l'art. 27 - bis co.7 del D. Lgs. 152/2006 e smi, dispone tra l'altro che "*...(omissis)... La determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi costituisce il provvedimento autorizzatorio unico regionale e comprende il provvedimento di VIA e i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del progetto, recandone l'indicazione esplicita. Resta fermo che la decisione di concedere i titoli abilitativi di cui al periodo precedente è assunta sulla base del provvedimento di VIA, adottato in conformità all'articolo 25, commi 1, 3, 4, 5 e 6, del presente decreto.*"
- l'art. 5 co.1 lett. o-bis) definisce "*autorizzazione integrata ambientale: il provvedimento che autorizza l'esercizio di una installazione rientrante fra quelle di cui all'articolo 4, comma 4, lettera c), o di parte di essa a determinate condizioni che devono garantire che l'installazione sia conforme ai requisiti di cui al Titolo III-bis ai fini dell'individuazione delle soluzioni più idonee al perseguimento degli obiettivi di cui all'articolo 4, comma 4, lettera c).*"
- l'Autorità Competente AIA, con parere giusta nota prot. n. 0030086 - Uscita del 09.11.2020, per tutte le motivazioni e considerazioni ivi riportate ha espresso il proprio parere ritenendo che "*permangano numerose criticità nella proposta progettuale presentata, che non è stata sviluppata con livelli di dettaglio sufficientemente particolareggiati per garantire la sicurezza degli operatori ed una sufficiente tutela dell'ambiente e della salute pubblica. Pertanto non è possibile definire una completa e favorevole istruttoria tecnica finalizzata al rilascio di un parere/provvedimento di Autorizzazione Integrata Ambientale. In più, questo Servizio, viste le occasioni utili già avute per le richieste di informazioni e documentazioni e i relativi riscontri, valutati anche i tempi dedicati al procedimento, ritiene che lo stesso procedimento debba essere diretto alla definitiva conclusione*".

dichiara chiusi i lavori di Conferenza di Servizi, rappresentando che la presente determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi non costituisce il provvedimento autorizzatorio unico regionale non ricomprendendo il titolo abilitativo AIA necessario per la realizzazione e l'esercizio del progetto, denegato dalla relativa Autorità Competente per le motivazioni e valutazioni di cui alla nota prot.n. 0030086 - Uscita del 09.11.2020, allegato 8.

La società, in considerazione dei contenuti della nota prot. n. 0030086 - Uscita del 09.11.2020 dell'Autorità Competente AIA - Provincia di Brindisi, si riserva - ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 bis della L. 241/1990 e smi - di produrre per iscritto osservazioni e documenti al fine del superamento delle criticità.

Con riferimento alla richiesta della Provincia di Brindisi in merito alla prescrizione impartita dal Comitato Reg.le VIA con parere prot. n. AOO_089/8324 del 10.07.2020, di seguito riportata:

- o "*il Proponente, prima dell'avvio dell'esercizio delle attività nel sito in ampliamento dovrà confinare le sorgenti di emissioni polverulente ed i relativi stoccaggi/depositi, limitando l'impiego del sistema di abbattimento proposto, ossia impianti mobili carrellati di nebulizzazione, alla sola movimentazione dei prodotti polverulenti, assicurando la copertura dell'intera superficie del sito esistente ed in ampliamento, attese la dislocazione delle diverse attività di trattamento rifiuti che possono dare luogo alle emissioni polverulente;*"

viene ribadito che ogni attività di trattamento rifiuti che possono dare luogo alle emissioni polverulente, siano esse ubicate nel sito esistente o in ampliamento, deve essere coperta al fine di inibirne



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

l'avvezione, limitando pertanto l'impiego di impianti mobili carrellati di nebulizzazione alla sola movimentazione dei prodotti polverulenti.

Letto, confermato e sottoscritto dagli intervenuti come da dichiarazioni allegate quale parte integrante al presente verbale.

I lavori si chiudono alle ore 12:20.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Ente / Amministrazioni	Rappresentante legale / soggetto partecipante delegato (Riferimenti delega)	FIRMA DIGITALE
Regione puglia - SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	Presidente di Conferenza di Servizi Dirigente di Sezione Dott.ssa Antonietta Riccio	
REGIONE PUGLIA – SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	Ing. Ljuba Tornese Responsabile PAUR	Vedi dichiarazione
REGIONE PUGLIA – SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - SERVIZIO VIA E VINCA	Assente	
FER. METAL. SUD. SpA	Giuseppe Cavallo (lascia la seduta alle ore 11:17) Bartolomeo Lucarelli Ing. Adriano Ostuni Dott. Vincenzo Scarola	Vedi dichiarazione
PROVINCIA DI BRINDISI	Assente	
COMUNE DI FRANCAVILLA FONTANA	Assente	
REGIONE PUGLIA – SEZIONE TUTELA E VALOR. DEL PAES.	Assente	
REGIONE PUGLIA – SERVIZIO URBANISTICA	Assente	
REGIONE PUGLIA – SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	Assente	
REGIONE PUGLIA – SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	Assente	
REGIONE PUGLIA - SEZIONE LAVORI PUBBLICI SERVIZIO GESTIONE OPERE PUBBLICHE	Assente	
REGIONE PUGLIA - SEZIONE INFRASTRUTT. PER LA MOBILITÀ	Assente	
REGIONE PUGLIA - SEZIONE VIGILANZA AMBIENTALE	Assente	
REGIONE PUGLIA – SEZIONE RISORSE IDRICHE	Assente	
REGIONE PUGLIA – SEZIONE DIFESA DEL SUOLO E R. SISMICO	Assente	



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

REGIONE PUGLIA – SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE	Assente	
REGIONE PUGLIA – SEZ. GEST. SOST. E TUTELA RIS. FOREST. NAT.	Assente	
REGIONE PUGLIA – SERVIZIO AGRICOLTURA – UPA LE	Assente	
REGIONE PUGLIA - SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO	Assente	
ASL - SISP E SPESAL	Assente	
Rappresentante della Direzione Scientifica ARPA Puglia	Assente	
Rappresentate del Dipartimento Ambientale Provincia componente	Assente	
AUTORITÀ IDRICA PUGLIESE	Assente	
REGIONE PUGLIA - SEZIONE PROTEZIONE CIVILE	Assente	
SEG. REG. DEL MIBACT PER LA PUGLIA	Assente	
SABAP PER LE PROVINCE DI BR, LE, TA	Assente	
AUTORITÀ DI BACINO DISTR. APPENN. MERID.- SEDE PUGLIA	Assente	
CONSORZIO BONIFICA UGENTO E LI FOGGI	Assente	
ANAS	Assente	



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO VIA e VInCA

Allegato 1

ATTO DIRIGENZIALE

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	<input checked="" type="checkbox"/> Servizio VIA e VInCA
Tipo materia	<input type="checkbox"/> PO FESR <input checked="" type="checkbox"/> Altro
Privacy	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
Pubblicazione integrale	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO

**N. _273_ del _18.09.2020
del Registro delle Determinazioni**

Codice CIFRA: 089/DIR/2020/00273 ____

OGGETTO: [ID_VIA 408] D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e L.R. n. 11/2001 e s.m.i. –: Procedimento di VIA relativo all'ampliamento dell'attività di gestione, trattamento e recupero rifiuti dell'impianto esistente di stoccaggio, recupero e trattamento di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi e di demolizione veicoli fuori uso dell'impianto IPPC esistente, ubicato in Francavilla Fontana Z.I. P.I.P., da effettuarsi nel lotto adiacente al sito nella Zona Industriale PIP di Francavilla Fontana.

Proponente: FER. METAL SUD S.p.a.

L'anno 2020 addì __18__ del mese di __Settembre__ in Bari, nella sede della Sezione Autorizzazioni Ambientali,

IL DIRIGENTE *ad interim* del SERVIZIO V.I.A. e V.Inc.A.

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale" ed in particolare gli artt. 4 e 5.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA e VInCA

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto *“Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali”*.

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*.

VISTO l'art.18 del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 *“Codice in materia di protezione dei dati personali”* ed il Reg. 2016/679/UE.

VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 *“Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile”*.

VISTO il D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”*;

VISTA il D.P.G.R. Puglia 31 luglio 2015, n. 443 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo *“MAIA”*.

VISTA la D.G.R. n 458 del 08/04/2016 avente ad oggetto *“Applicazione articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 – Attuazione modello MAIA. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni”*.

VISTO il D.P.G.R. 17/05/2016 n. 316 avente per oggetto *“Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni”*.

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio e successive proroghe.

VISTA la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio.

VISTE le *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_22/652 del 31.03.2020;

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Direttore del Personale della Regione Puglia n. 006/DIR/2020/0011 del 13/05/2020 di conferimento dell'incarico a.i. di Dirigente del Servizio VIA e VInCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Mariangela Lomastro.

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 089/DIR/2020/0176 del 28/05/2020 *“Atto di Organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi afferenti”*.

VISTI:



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO VIA e VInCA

- la L. 7 agosto 1990 n.241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;
- la L.R. 12 aprile 2001 n.11 "Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale" e s.m.i.;
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 "Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale" e s.m.i.;
- la L.R. 20 agosto 2012 n.24 "Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell'organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali";
- la L.R. 07 aprile 2015, n. 14 "Disposizioni urgenti in materia di sviluppo economico, lavoro, formazione professionale, politiche sociali, sanità, ambiente e disposizioni diverse";
- il R.R. 17 maggio 2018 n.07 "Regolamento per il funzionamento del Comitato Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale".

Richiamati:

- **del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.:** l'art.5 comma 1 lettera o); l'art.25 commi 1, 3 e 4; l'art.10 comma 3;
- **della L.R. 11/2001e s.m.i.:** l'art. 5 co.1, l'art.28 co.1, l'art.28 co.1 bis lettera a);
- **del R.R. 07/2008:** l'art.3 e l'art.4 comma 1;
- **della L.241/1990 e s.m.i.:** l'art. 2.

Evidenziato che:

- il Servizio VIA e VInCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ai sensi della Determinazione Dirigenziale del 28.05.2020, n. 176, è Autorità Competente all'adozione del Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ex art.5 co. 1 lettera o) del D.lgs. 152/2006 e s.m.i. e art. 6, comma 1 lettera b) della L.R. n. 11/2001 e s.m.i..

Premesso che:

- con nota del 05.04.2019, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089_4327 del 11.04.2019, la società FER. METAL. SUD S.p.a. chiedeva alla Sezione Autorizzazioni Ambientali l'avvio del procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) ex art. 27bis del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i. necessario alla realizzazione dell'ampliamento dell'attività di gestione, trattamento e recupero rifiuti dell'impianto esistente di stoccaggio, recupero e trattamento di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi e di demolizione veicoli fuori uso dell'impianto IPPC esistente, ubicato in Francavilla Fontana Z.I. P.I.P.;



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO VIA e VInCA

- con nota prot. n. AOO_089_4729 del 18.04.2019, la Sezione Autorizzazioni Ambientali, verificata preliminarmente l'istanza, chiedeva al proponente il perfezionamento della stessa, atteso che risultava carente della documentazione utile per il rilascio della compatibilità paesaggistica nonché dell'attestazione del pagamento degli oneri istruttori in favore della regione Puglia;
- con pec del 13.05.2019, acquisita al prot. n. AOO_089_5699 del 14.05.2020, il proponente trasmetteva le integrazioni richieste dalla sezione Autorizzazioni Ambientali con nota prot. n. 4729/2019;
- con nota prot. n. AOO_089_6390 del 28.05.2019, la Sezione Autorizzazioni Ambientali comunicava al proponente e agli enti interessati l'avvio del procedimento di PAUR e della relativa fase di verifica dell'adeguatezza e completezza della documentazione;
- con pec del 10.06.2019, acquisita al prot. n. AOO_089_7011 del 10.06.2019, l'ARPA Puglia – DAP di Brindisi, trasmetteva il proprio parere di competenza in occasione dei lavori del Comitato VIA del 11.06.2019;
- con pec del 11.06.2019, acquisita al prot. n. AOO_089_7053 del 11.06.2019, l'ASL Brindisi trasmetteva il proprio parere favorevole al progetto di che trattasi;
- con pec del 14.06.2019, acquisita al prot. n. AOO_089_7249 del 17.06.2019, il Comune di Francavilla Fontana (BR), in riscontro alla nota prot. n. 6390/2019 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, rilevava la necessità di acquisire ulteriore documentazione integrativa ai fini del rilascio delle proprie determinazioni di merito;
- con pec prot. n. AOO_7827 del 27.06.2019, la Sezione Autorizzazioni Ambientali inoltrava al proponente la richiesta di integrazioni documentali del Comitato VIA regionale resa nella seduta del 14.06.2019 (parere Comitato VIA prot. n. 7207/2019);
- con pec del 27.06.2019, acquisita al prot. n. AOO_089_7887 del 28.06.2019, l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale trasmetteva il proprio parere di competenza;
- con pec prot. n. AOO_7901 del 28.06.2019, la Sezione Autorizzazioni Ambientali, ad integrazione della nota prot. n. 7827/2019, trasmetteva al proponente la richiesta di integrazioni documentali del Comune di Francavilla Fontana (BR) proprio prot. n. 26173 del 14.06.2019;
- con pec del 03.07.2019, acquisita al prot. n. AOO_089_8076 del 03.07.2019, l'ASL di Brindisi – SPESAL chiedeva al proponente documentazione integrativa;
- con nota prot. n. AOO_8535 12.07.2019, la Sezione Autorizzazioni Ambientali trasmetteva alla provincia di Brindisi le note precedentemente inviate al proponente e agli enti interessati, atteso che per mero errore materiale risultavano non inviate alla provincia;
- con pec del 25.07.2019, acquisita al prot. n. AOO_089_9272 del 25.07.2019, il proponente riscontrava le note della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. 7827/2019 e prot. n. 7901/2019;



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA e VInca

- con pec del 12.08.2019, acquisita al prot. n. AOO_089_10053 del 12.08.2019, il proponente trasmetteva nuovamente la documentazione già inviata in data 25.07.2019 e non presente sul Portale Ambientale della Regione Puglia;
- con pec del 04.09.2019, acquisita al prot. n. AOO_089_10546 del 04.09.2019, l'ARPA Puglia – DAP di Brindisi, trasmetteva il proprio parere di competenza in occasione dei lavori del Comitato VIA del 05.09.2019;
- con pec del 10.09.2019, acquisita al prot. n. AOO_089_10890 del 12.09.2019, la Sezione Risorse Idriche trasmetteva il proprio nulla osta con prescrizioni alla realizzazione dell'intervento di che trattasi;
- con nota prot. n. AOO_11495 26.09.2019, la Sezione Autorizzazioni Ambientali trasmetteva al proponente e agli enti interessati la comunicazione di cui all'art. 27bis comma 4 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. e convocava per il giorno 22.11.2019 la prima seduta di conferenza di servizi;
- con pec del 28.10.2019, acquisita al prot. n. AOO_089_13156 del 04.09.2019, l'ARPA Puglia – DAP di Brindisi, trasmetteva il proprio parere di competenza in occasione dei lavori del Comitato VIA del 31.10.2019;
- con pec del 31.10.2019, acquisita al prot. n. AOO_089_13329 del 31.10.2019, la Sezione Tutela e valorizzazione del Paesaggio – Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica, trasmetteva, in occasione dei lavori del Comitato VIA del 05.09.2019, il proprio parere favorevole affinché il provvedimento di PAUR comprendesse anche l'accertamento di compatibilità paesaggistica di competenza;
- con pec del 13.11.2019, acquisita al prot. n. AOO_089_13857 del 13.11.2019, l'ARPA Puglia – DAP di Brindisi, trasmetteva il proprio parere di competenza in occasione dei lavori della conferenza di servizi indetta per il giorno 22.11.2019;
- con pec del 21.11.2019, acquisita al prot. n. AOO_089_14420 del 21.11.2019, il Comune di Francavilla Fontana (BR), trasmetteva la propria richiesta di integrazioni documentali in occasione dei lavori della conferenza di servizi indetta per il 22.11.2019;
- con pec del 04.09.2019, acquisita al prot. n. AOO_089_10546 del 04.09.2019, l'ARPA Puglia – DAP di Brindisi, trasmetteva il proprio parere di competenza in occasione dei lavori del Comitato VIA del 05.09.2019;
- con nota prot. n. AOO_15519 del 16.12.2019, la Sezione Autorizzazioni Ambientali trasmetteva al proponente e agli enti interessati il verbale della riunione di conferenza di servizi del 22.11.2019;
- con pec del 19.12.2019, acquisita al prot. n. AOO_089_15848 del 19.12.2019, il proponente chiedeva la sospensione dei termini del PAUR ex art. 27bis comma 5 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.;
- con nota prot. n. AOO_118 del 07.01.2020, la Sezione Autorizzazioni Ambientali concedeva la sospensione dei termini del procedimento di PAUR per un periodo non superiore a centottanta giorni;
- con pec del 08.06.2020, acquisita al prot. n. AOO_089_6930 del 08.06.2020, il proponente



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA e VInCA

trasmetteva integrazioni documentali di cui al verbale della conferenza di servizi del 22.11.2019;

- Con nota prot. n. AOO_089_7630 del 24.06.2020, la Sezione Autorizzazioni Ambientali convocava per il giorno 29.07.2020 una riunione di conferenza di servizi ex art. 27bis comma 7 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.;
- con nota del 10.07.2020, acquisita al prot. n. AOO_089_8302 del 10.07.2020, AQP ha trasmesso il proprio nulla osta alla realizzazione dell'intervento di che trattasi;
- con pec del 20.07.2020, acquisita al prot. n. AOO_089_8713 del 21.07.2020, l'ARPA Puglia – DAP di Brindisi, trasmetteva il proprio parere di competenza in occasione dei lavori della conferenza di servizi del 29.07.2020;
- con pec del 20.07.2020, acquisita al prot. n. AOO_089_8630 del 20.07.2020 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio trasmetteva la Determinazione Dirigenziale del 17.07.2020 n. 96 – Accertamento della compatibilità paesaggistica;
- con pec del 28.07.2020, acquisita al prot. n. AOO_089_9063 del 28.07.2020, il Comune di Francavilla Fontana – Ufficio Tecnico – Settore Urbanistica trasmetteva il proprio parere favorevole in occasione dei lavori della conferenza di servizi indetta per il 29.07.2020;
- con nota prot. n. AOO_9302 del 03.08.2020, la Sezione Autorizzazioni Ambientali trasmetteva il verbale della conferenza di servizi del 29.07.2020 e convocava una nuova riunione di conferenza per il giorno 07.10.2020.

Considerato che:

- il Comitato Regionale per la VIA, cui compete la responsabilità dell'istruttoria tecnica ai sensi dell'art. 4 del R.R. del 22 giugno 2018 n. 7, nella seduta del 01.07.2020, esaminata tutta la documentazione VIA pubblicata sul portale ambientale della Regione Puglia, fatti salvi i pareri e le relative prescrizioni degli altri Enti, formulava il proprio parere favorevole (prot. n. 8324 del 10.07.2020). In particolare, [...] *Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della valutazione di impatto ambientale per gli interventi ivi proposti, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del d.lgs. 152/2006, il Comitato formulava il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del r.r. 07/2018, ritenendo che:*
gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe possano essere considerati non significativi e negativi alle seguenti condizioni ambientali:
 - o *il Proponente deve effettuare prove preliminari di miscelazione fra i rifiuti compatibili da condurre in condizioni particolarmente controllate in scala laboratorio e sulla base di tutte le informazioni raccolte, sulla loro origine, composizione e natura e deve stabilire un protocollo/procedura di miscelazione quali-quantitativo, da verificare sperimentalmente e preliminarmente in laboratorio, ogni qualvolta vengano introdotti nuovi rifiuti non meglio identificati e di diversa composizione ed origine. Sia le prove preliminari di miscelazione che la*



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO VIA e VInCA

successiva ed effettiva attività di miscelazione di rifiuti devono essere documentate attraverso apposite registrazioni che traccino provenienza, quantità e qualità dei rifiuti utilizzati anche con la redazione di schede dati di sicurezza per singolo rifiuto liquido in ingresso e singola miscelazione. Il protocollo/procedura di miscelazione adottato dovrà essere trasmesso all'Autorità competente AIA per l'opportuna attività di verifica e controllo;

- *Il rifiuto in ingresso deve essere dotato dell'"Omologa rifiuti", comprensivo di certificato di analisi di un campione rappresentativo del rifiuto a firma di tecnico abilitato, completo della classificazione del rifiuto, da allegare, in cui siano riportati i parametri caratterizzanti lo stesso (a titolo esemplificativo e non esaustivo: stato fisico, colore, ph, conducibilità, COD, BOD5, Residuo 105°, Residuo 550°, Solidi sospesi, solidi sedimentabili, Anioni; Azoto ammoniacale, metalli, grassi e oli animali, fenoli, tensioattivi totali, solventi aromatici, solventi clorurati, solventi azotati, idrocarburi policiclici aromatici).*

Al fine di garantire la compatibilità dei rifiuti destinati alla miscelazione, deve essere prevista l'attuazione di prove e misure di controllo - effettuate dal laboratorio interno o esterno - al fine di rilevare eventuali reazioni chimiche indesiderate e/o potenzialmente pericolose tra rifiuti (es. polimerizzazione, evoluzione di gas, reazione esotermica, decomposizione, cristallizzazione, precipitazione). I test di compatibilità devono essere calibrati sul rischio tenendo conto, ad esempio, delle caratteristiche di pericolosità dei rifiuti, dei rischi da essi posti in termini di sicurezza dei processi, sicurezza sul lavoro e impatto sull'ambiente, nonché delle informazioni fornite dal o dai precedenti detentori dei rifiuti.

- *Il mescolamento di rifiuti liquidi deve essere eseguito previa definizione di un protocollo di "Procedure di accettazione e definizione della compatibilità dei rifiuti" che dettagli almeno:*
 - *criteri da utilizzarsi per stabilire la miscibilità del rifiuto, anche in considerazione della Tab. E.2 "Schema di compatibilità chimica tra diversi gruppi di sostanze" delle LG MTD di cui al DM 20.01.2007;*
 - *le procedure per la definizione di compatibilità chimica tra diversi gruppi di sostanze in cui, in considerazione della miscela contenuta nel serbatoio di destino, previa analisi condotta dal laboratorio, sia indicata l'esecuzione di tante prove di miscelazione quanti sono i rifiuti da dover introdurre nella miscela. Per ogni rifiuto da sottoporre a prova di miscelazione deve essere previsto l'indicazione di: data, ora, CER, classe di pericolo, rdp, produttore, quantità da conferire, la % in miscela ed il gruppo di appartenenza. Al termine della prova di miscelazione tra la massa di rifiuto già presente nel serbatoio e il nuovo rifiuto da introdurre (% in miscela), il laboratorio - in base all'esito della prova - determina se il nuovo rifiuto sia miscelabile o meno. In caso di esito positivo, la prova di miscelazione varrà ripetuta tra la nuova miscela formatasi e il successivo rifiuto e così via.*



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO VIA e VInCA

Dei test effettuati e dei rifiuti ammessi a miscela è tenuto apposito registro.

- *il Proponente, prima dell'avvio dell'esercizio delle attività nel sito in ampliamento dovrà confinare le sorgenti di emissioni polverulente ed i relativi stoccaggi/depositi, limitando l'impiego del sistema di abbattimento proposto, ossia impianti mobili carrellati di nebulizzazione, alla sola movimentazione dei prodotti polverulenti, assicurando la copertura dell'intera superficie del sito esistente ed in ampliamento, attese la dislocazione delle diverse attività di trattamento rifiuti che possono dare luogo alle emissioni polverulente;*
 - *il proponente deve identificare e classificare i rifiuti prodotti dall'attività R12 della linea di pretrattamento della FORSU con i codici EER del capitolo 19 dell'Allegato D alla Parte Quarta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e dovrà installare un sensore di "troppo pieno" nella vasca di stoccaggio della frazione liquida separata;*
 - *in considerazione delle BAT 2018 - 19D, siano installati sensori di "troppo pieno" in tutti i serbatoi e vasche presenti nell'impianto;*
 - *il proponente, considerato che l'art. 184-ter comma 3 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. è stato nuovamente modificato dalla L. 02.11.2019, n. 128 di conversione del D.L. 03.09.2019, n. 101 art. 14-bis, per l'autorizzazione alla produzione dell'End of Waste derivante dal processo di soil washing, in applicazione del nuovo dettato legislativo, deve fornire e precisare all'autorità competente AIA ed all'autorità di controllo, prima della modifica dell'AIA, i seguenti specifici criteri dettagliati:*
 - a) materiali di rifiuto in entrata ammissibili ai fini dell'operazione di recupero;*
 - b) processi e tecniche di trattamento consentiti;*
 - c) criteri di qualità per i materiali di cui è cessata la qualifica di rifiuto ottenuti dall'operazione di recupero in linea con le norme di prodotto applicabili, compresi i valori limite per le sostanze inquinanti, se necessario;*
 - d) requisiti affinché i sistemi di gestione dimostrino il rispetto dei criteri relativi alla cessazione della qualifica di rifiuto, compresi il controllo della qualità, l'automonitoraggio e l'accreditamento, se del caso;*
 - e) un requisito relativo alla dichiarazione di conformità;*
- Nel precisare ed indicare i criteri dettagliati il proponente deve considerare le indicazioni ed i precetti della "Linea Guida per l'applicazione della disciplina dell'End of Waste di cui all'art. 184-ter comma 3 del D.Lgs. 152/2006" di ISPRA (Delibera del Consiglio SNPA del 06.02.2020 doc. n. 62/20) ove, al paragrafo n. 4, intitolato "Criteri condivisi per l'attività di supporto tecnico delle Agenzie in fase istruttoria nel rilascio dell'autorizzazione" sono definiti tutti gli elementi necessari per la valutazione ed autorizzazione dell'End of Waste;*
- *il proponente in relazione alla gestione delle acque meteoriche e dei reflui industriali, considerata l'assenza di uno scarico finale degli impianti di regimentazione e trattamento delle acque meteoriche (esistente e in ampliamento), la dichiarazione di parziale utilizzazione e riutilizzo delle acque meteoriche e dei*



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA e VInCA

reflui nei diversi processi di trattamento rifiuti, il riutilizzo di quelli "di spurgo" dei processi nonché la gestione anche residuale del refluo quale rifiuto liquido, dovrà aggiornare il piano di monitoraggio e controllo (AIA.3 Piano di Monitoraggio e Controllo.pdf) prevedendo la registrazione mensile che rendiconti: l'ammontare complessivo delle acque approvvigionate e raccolte attraverso gli eventi meteorici per ogni vasca; le quantità di acque reflue utilizzate e/o riutilizzate per ogni processo di trattamento rifiuti in cui ne è previsto l'uso; le quantità delle acque reflue "di spurgo" riutilizzate; le quantità delle acque reflue residuali gestite come rifiuto liquido. La qualità delle acque utilizzate e riutilizzate e, derivanti "da spurgo" dei processi ovvero dalla raccolta delle acque meteoriche, al fine di garantire le condizioni di sicurezza ambientale ed evitare alterazioni agli ecosistemi, nonché rischi igienico-sanitari, devono essere conformi almeno ai valori previsti alla tab. 3 dell'allegato 5 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. Al fine della verifica della qualità delle acque, dovrà essere realizzato un pozzetto di ispezione dotato di un autocampionatore, le cui caratteristiche dovranno essere definite in accordo con ARPA Puglia. I dati del monitoraggio e controllo dovranno essere rendicontati in apposita relazione annuale che espliciti sia i dati in termini assoluti che in termini specifici rapportati tanto alle quantità di rifiuti trattati per processo specifico di utilizzo che alla quantità di acqua approvvigionata da fonte diversa da quella della raccolta delle acque meteoriche;

- *il proponente deve assicurare la massimizzazione del riuso delle acque meteoriche e la conformità dei sistemi di captazione, raccolta, trattamento, accumulo e riutilizzo nei processi produttivi al Capo II del R.R. n°26/2013, per l'ampliamento e per la parte esistente, tenendo distinte le linee di raccolta delle acque di prima pioggia da quelle di dilavamento successive e fornendo adeguata rendicontazione, adeguando i relativi elaborati di progetto, all'Autorità competente e di Controllo;*
- *ai fini della corretta gestione delle acque meteoriche, sia previsto lo scarico di troppo pieno in conformità al R.R. 26/2013;*
- *il reintegro delle acque nel processo di soil washing ed in ogni altro processo di trattamento rifiuti non potrà essere effettuato con acque emunte da pozzo, essendo queste destinate, come da concessione della Provincia di Brindisi n. 379 del 09.10.2019, solo agli usi igienici e antincendio, stante l'ubicazione dell'impianto in aree che il Piano di Tutela delle Acque sottopone a vincolo d'uso degli acquiferi al fine di limitare il fenomeno dell'intrusione salina, sospendendo il rilascio di concessioni all'emungimento per usi diversi da quelli domestici;*
- *il proponente definisca gli eventuali reagenti da utilizzare nell'impianto di soil washing per la rimozione dei contaminanti trasferiti dalla matrice alla soluzione di lavaggio (processi chimico-fisici di precipitazione a pH controllato, disemulsione, coagulazione, flocculazione, rottura delle molecole,*



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO VIA e VInca

- sedimentazione e filtrazione previsti ai fini del ricircolo), anche con riferimento alla qualità delle acque da reimpietersi nel processo;*
- *il proponente deve effettuare il controllo di tenuta di tutte le vasche e serbatoi interrati presenti nell'intero sito aziendale (esistente ed in ampliamento) attraverso prova di tenuta idraulica di serbatoi con metodo Differential Liquid Gauge (DLG), secondo la norma On B2501, riconosciuto da UNICHIM e pubblicato sul manuale 195/3 ed. 2014 "Prove di tenuta sui serbatoi interrati". Le prove siano riportate in apposito registro, con definizione della periodicità dell'esecuzione delle prove, da assoggettarsi a validazione dal parte di ARPA;*
 - *il proponente deve produrre la revisione della Tavola "T.PD.5.1 – PLANIMETRIA AREE DI DEPOSITO TEMPORANEO/MESSA IN RISERVA" ed in questa deve esplicitamente riportare in tabella, per ogni codice EER, il riferimento all'area di stoccaggio in pianta, alle dimensioni (m² e m³) e la capacità di stoccaggio istantaneo massima (ton);*
 - *il proponente deve attuare tutte le misure di mitigazione e prevenzione riportate negli elaborati "VIA.1 RELAZIONE TECNICA_S.I.A - parte 1 di 2" e "VIA.1 RELAZIONE TECNICA_S.I.A - parte 2 di 2";*
 - *il proponente deve attuare tutte le misure di monitoraggio riportate nell'elaborato "AIA.3 Piano di Monitoraggio e Controllo.pdf" e lo stesso deve essere aggiornato con il monitoraggio e la previsione di rendicontazione, nella relazione ambientale annuale, di indicatori di prestazione ambientale dei processi di gestione e trattamento dei rifiuti pericolosi e non autorizzati;*
 - *il proponente deve garantire nel tempo l'applicazione di ognuna delle misure di tutela ambientale anche nel caso della necessità pur remota di una ristrutturazione dell'organizzazione interna del lavoro al fine della eventuale implementazione di protocolli anticovid-19;*
 - *il proponente, preliminarmente all'avvio delle attività di dismissione, dovrà definire e sottoporre alla valutazione preliminare dell'Autorità Competente e di quella di Controllo, i presidi ambientali atti ad evitare ogni possibile immissione di sostanze in acqua, aria e suolo, la produzione di rifiuti e di rumori, assicurando, in merito, il clima acustico alle previsioni di legge ovvero a quelle che potranno essere impartite dall'Autorità Competente e di Controllo;*
 - *il proponente deve assicurare e dimostrare, in applicazione dei principi dell'economia circolare, il riutilizzo di ogni bene ed infrastruttura a dismettersi nonché l'avvio a recupero dei rifiuti eventualmente a prodursi;*
 - *il proponente, all'esito degli eventuali gravi incidenti e/o calamità che dovessero verificarsi, deve relazionare all'Autorità Competente e di Controllo circa l'efficacia della pianificazione adottata, le azioni poste in essere e sugli effetti dell'evento rispetto alle diverse matrici ambientali, determinandone anche l'impatto ambientale.*



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA e VInCA

Tenuto conto:

- ✓ dello studio di impatto ambientale e delle informazioni supplementari fornite dal Proponente con la documentazione integrativa acquisita agli atti del procedimento;
- ✓ dei risultati delle consultazioni svolte, delle informazioni raccolte, delle osservazioni e dei pareri delle Amministrazioni/Enti interessate a norma dell'art.24 del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i..
- ✓ del parere definitivo espresso dal Comitato VIA regionale, acquisito al prot. n. AOO_089_8324 del 10.07.2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali.

RITENUTO che, attese le scansioni procedurali svolte, sussistano i presupposti per procedere all'adozione del provvedimento espresso ex art. 2 comma 1 della L.241/1990 e s.m.i., conclusivo del procedimento di valutazione di impatto ambientale ricompreso nel procedimento ID VIA 408 ex art. 27bis del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i. (Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale) inerente alla proposta progettuale oggetto di valutazione ambientale, presentata dalla Società FER.META.SUD S.p.a.

Verifica ai sensi del Regolamento 2016/679/UE e del D.lgs. 196/2003 e s.m.i. come modificato dal D.lgs. n. 101/2018

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/2003, come modificato dal D.lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i. e del D. Lgs.vo 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art.25 e dell'art.27bis del D.lgs. 3 aprile 2006 n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i., della L.R. 11/2001 e s.m.i. e dell'art. 2 comma 1 della L. n. 241/1990 e s.m.i., sulla scorta dell'istruttoria tecnica condotta, ai sensi del R.R. 22 giugno 2018 www.regione.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO VIA e VInCA

n. 07, dal Comitato Regionale per la V.I.A., di tutti i contributi, pareri, nulla osta ecc. in materia ambientale, comunque denominati, espressi dagli Enti ed Amministrazioni a vario titolo coinvolti nel procedimento di VIA, dell'istruttoria amministrativa resa dal Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia

DETERMINA

- **di dichiarare** tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, parte integrante del presente provvedimento;
- **di esprimere**, per quanto di propria competenza, ai sensi del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. e della L.R. n. 11/2001 e ss. mm. ii., in conformità al parere reso dal Comitato Via regionale nella seduta del 10.07.2020 (allegato alla presente Determinazione per farne parte integrante) e alle posizioni prevalenti espresse dagli Enti con competenza in materia ambientale e dalle Amministrazioni interessate, **giudizio positivo di compatibilità ambientale** relativo al progetto di **“Ampliamento dell'attività di gestione, trattamento e recupero rifiuti pericolosi e non pericolosi e di demolizione veicoli fuori uso dell'impianto IPPC esistente, ubicato in Francavilla Fontana (BR), Z.I. PIP da effettuarsi nel lotto adiacente sito nella Zona Industriale PIP di Francavilla Fontana (BR). Proponente FER.METAL.SUD S.p.a, con sede legale in Viale del Commercio s.n.c. – Zona Industriale – Francavilla Fontana (BR)..**
- **di subordinare** l'efficacia del giudizio di compatibilità ambientale al rispetto:
 - o delle indicazioni/informazioni/specifiche progettuali contenute nella documentazione acquisita agli atti del procedimento in epigrafe, a cui è riferita la presente determinazione;
 - o delle prescrizioni di cui al parere del Comitato VIA regionale espresso nella seduta del 10.07.2020, prot. n. AOO_089_8324 del 10.07.2020, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante (Allegato 1);
 - o alle prescrizioni e/o raccomandazioni contenute nei pareri favorevoli con prescrizioni, di seguito elencati, ed allegati alla presente determinazione per farne parte integrante:
 - ASL Brindisi, nota proprio prot. n. 45663 del 11.06.2019 (Allegato 2);
 - Sezione Risorse Idriche, nota proprio prot. n. 11243 del 10.09. (Allegato 3)
 - ARPA Puglia – DAP Brindisi, nota proprio prot. n. 77132 del 28.10.2019 (Allegato 4);
 - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio – Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica, Determinazione Dirigenziale del 17.07.2020 n. 96 (Allegato 5);
- **di porre** a carico del Proponente l'onere di fornire espressa, puntuale e tempestiva evidenza alle Autorità competenti e agli Enti coinvolti nel procedimento del rispetto di tutte



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO VIA e VInCA

le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel presente provvedimento e relativi allegati, espresse dai soggetti intervenuti.

- **di prescrivere** che il Proponente comunichi la data di avvio delle attività valutate con il presente atto a tutti gli Enti coinvolti nell'ambito del procedimento.
- **di stabilire** che il Proponente dovrà dimostrare la conformità delle opere realizzate e delle relative modalità di esecuzione alla proposta progettuale approvata, anche attraverso acquisizioni fotografiche che ne attestino tutte le fasi di realizzazione. La relativa documentazione prodotta, a firma di tecnico abilitato, dovrà essere trasmessa, per tutte le opere previste in progetto al Servizio VIA/VInCA della Regione Puglia e a tutte le Amministrazioni competenti e coinvolte nel procedimento per la verifica di coerenza con quanto assentito.
- di precisare che il presente provvedimento:
 - è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti;
 - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione eventualmente introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
 - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo;
 - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi in tema di patrimonio culturale e paesaggistico;
 - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi necessari per la realizzazione ed esercizio dell'intervento;

Il presente provvedimento,

- a) è trasmesso alla Sezione Autorizzazioni Ambientali per gli adempimenti conseguenti il procedimento ex art. 27-bis del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;
- b) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
- c) è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 9 delle *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*;
- d) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015.

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA e VInCA**

- e) è pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- f) è pubblicato sul BURP;

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. ii., emesso in forma di documento informatico ex D.lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 14 pagine, compresa la presente, l'Allegato composto da 32 pagine, per un totale di 46 (quarantasei) pagine.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

La Dirigente *ad interim* del Servizio V.I.A. e V.Inc.A.
Dott.ssa Mariangela Lomastro

Il sottoscritto attesta che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione da parte del dirigente *ad interim* del Servizio V.I.A. e V.Inc.A. della Sezione Autorizzazioni Ambientali, è conforme alle risultanze istruttorie, alle disposizioni di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 176 del 28.05.2020 e alla normativa vigente.

Il Responsabile del Procedimento VIA
P.O. VIA Impianti Energetici – AIA – Supporto VAS
Dott. Gaetano Sassanelli

**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE,
ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA, VINCA

QUADRO DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI**Allegato del Provvedimento di VIA**

- Procedimento:** **IDVIA 408:** Procedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27 - bis del d. lgs. 152/2006 e smi (PAUR)
-
- Progetto:** **Ampliamento dell'attività di gestione, trattamento e recupero rifiuti dell'impianto esistente di stoccaggio, recupero e trattamento di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi e di demolizione veicoli fuori uso dell'impianto IPPC esistente, ubicato in Francavilla Fontana Z.I. P.I.P., da effettuarsi nel lotto adiacente al sito nella Zona Industriale PIP di Francavilla Fontana.**
-
- Proponente:** **FER. METAL SUD S.p.a. con sede legale in Viale del Commercio s.n.c. – Zona Industriale – Francavilla Fontana (BR).**

Il presente documento, parte integrante del provvedimento ambientale ex art.25 del D.lgs. 152/2006 e smie art.13 e 14 della L.R. 11/2001e smi, nonché dell'art. 10 co.3 del TUA, relativo al procedimento IDVIA 408, contiene le condizioni ambientali come definite all'art.25 co.4 del d.lgs.152/2006 e smi, che dovranno essere ottemperate dal Proponente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 co.1 del TUA, ed è redatto in considerazione delle scansioni procedurali agli atti per il procedimento, in conformità alla relativa documentazione istruttoria, preso atto dei contributi istruttori/pareri/nulla osta/raccomandazioni formulate dai vari soggetti intervenuti nel procedimento.

Il Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia, in qualità di Autorità Competente all'adozione del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, di cui il presente documento costituisce allegato, richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del d. lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., ai sensi del co. 2 del medesimo articolo, verificherà l'ottemperanza delle condizioni ambientali indicate avvalendosi dei "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" come specificati. I suddetti Soggetti provvederanno a concludere l'attività di verifica entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., comunicandone tempestivamente gli esiti all'Autorità Competente, come in epigrafe individuata. In difetto, così come previsto al comma 4 del sopra citato articolo 28, le attività di verifica saranno svolte direttamente dall'Autorità Competente.

Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali si provvederà con oneri a carico del Proponente laddove le attività richieste ai "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" ed agli enti coinvolti non rientrino tra i compiti istituzionali dei predetti.

Per la verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel presente documento, il Proponente, nel rispetto dei tempi e delle specifiche modalità di attuazione indicate, è tenuto a trasmettere in formato elettronico al soggetto individuato per la verifica e all'Autorità Competente, la documentazione contenente gli elementi necessari alla verifica dell'ottemperanza: è, infatti, in capo al Proponente l'onere di fornire espressa, puntuale e tempestiva evidenza del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel provvedimento, di cui il presente documento è allegato.



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE,
ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA, VINCA

Premesso quanto sopra, richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del D.lgs. 152/2006, come modificato da D.lgs. 104/2017, di seguito sono compendiate le prescrizioni e condizioni ambientali a cui è subordinata l'efficacia del provvedimento di che trattasi. Ai sensi del co.2 dell'art.28 del D.lgs. 152/2006, per ciascuna prescrizione è indicato:

- il termine per ottemperarvi e per l'avvio della relativa verifica di ottemperanza;
- il soggetto pubblico a cui è affidata la relativa verifica di ottemperanza, il cui esito dovrà essere tempestivamente comunicato al Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia, Autorità Competente.

	<u>CONDIZIONE</u>	<u>SOGGETTO PUBBLICO A CUI È AFFIDATA LA RELATIVA VERIFICA DI OTTEMPERANZA</u>
A	<p>1. Fase di progetto/prima dell'inizio dei lavori</p> <p>a) il proponente, considerato che l'art. 184-ter comma 3 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. è stato nuovamente modificato dalla L. 02.11.2019, n. 128 di conversione del D.L. 03.09.2019, n. 101 art. 14-bis, per l'autorizzazione alla produzione dell'End of Waste derivante dal processo di soilwashing, in applicazione del nuovo dettato legislativo, deve fornire e precisare all'autorità competente AIA ed all'autorità di controllo, prima della modifica dell'AIA, i seguenti specifici criteri dettagliati:</p> <ul style="list-style-type: none"> o materiali di rifiuto in entrata ammissibili ai fini dell'operazione di recupero; o processi e tecniche di trattamento consentiti; o criteri di qualità per i materiali di cui è cessata la qualifica di rifiuto ottenuti dall'operazione di recupero in linea con le norme di prodotto applicabili, compresi i valori limite per le sostanze inquinanti, se necessario; o requisiti affinché i sistemi di gestione dimostrino il rispetto dei criteri relativi alla cessazione della qualifica di rifiuto, compresi il controllo della qualità, l'automonitoraggio e l'accreditamento, se del caso; o un requisito relativo alla dichiarazione di conformità; <p>Nel precisare ed indicare i criteri dettagliati il proponente deve considerare le indicazioni ed i precetti della "Linea Guida per l'applicazione della disciplina dell'End of Waste di cui all'art. 184-ter comma 3 del D.Lgs. 152/2006" di ISPRA (Delibera del Consiglio SNPA del 06.02.2020 doc. n. 62/20) ove, al paragrafo n. 4, intitolato "Criteri condivisi per l'attività di supporto tecnico delle Agenzie in fase istruttoria nel rilascio dell'autorizzazione" sono definiti tutti gli elementi necessari per la valutazione ed autorizzazione dell'End of Waste;</p> <p>b) il proponente in relazione alla gestione delle acque meteoriche e dei reflui industriali, considerata l'assenza di uno scarico finale degli impianti di regimentazione e trattamento delle acque meteoriche (esistente e in ampliamento), la dichiarazione di parziale utilizzazione e riutilizzo delle acque meteoriche e dei reflui nei diversi processi di trattamento rifiuti, il</p>	<p>Regione Puglia Servizio VIA e VInCA ARPA Puglia</p>



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE,
ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA,VINCA**

riutilizzo di quelli "di spurgo" dei processi nonché la gestione anche residuale del refluo quale rifiuto liquido, dovrà aggiornare il piano di monitoraggio e controllo (AIA.3 Piano di Monitoraggio e Controllo.pdf) prevedendo la registrazione mensile che rendiconti: l'ammontare complessivo delle acque approvvigionate e raccolte attraverso gli eventi meteorici per ogni vasca; le quantità di acque reflue utilizzate e/o riutilizzate per ogni processo di trattamento rifiuti in cui ne è previsto l'uso; le quantità delle acque reflue "di spurgo" riutilizzate; le quantità delle acque reflue residuali gestite come rifiuto liquido. La qualità delle acque utilizzate e riutilizzate e, derivanti "da spurgo" dei processi ovvero dalla raccolta delle acque meteoriche, al fine di garantire le condizioni di sicurezza ambientale ed evitare alterazioni agli ecosistemi, nonché rischi igienico-sanitari, devono essere conformi almeno ai valori previsti alla tab. 3 dell'allegato 5 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

- c) il proponente deve assicurare la massimizzazione del riuso delle acque meteoriche e la conformità dei sistemi di captazione, raccolta, trattamento, accumulo e riutilizzo nei processi produttivi al Capo II del R.R. n°26/2013, per l'ampliamento e per la parte esistente, tenendo distinte le linee di raccolta delle acque di prima pioggia da quelle di dilavamento successive e fornendo adeguata rendicontazione, adeguando i relativi elaborati di progetto, all'Autorità competente e di Controllo;
- d) ai fini della corretta gestione delle acque meteoriche, sia previsto lo scarico di troppo pieno in conformità al R.R. 26/2013;
- e) il reintegro delle acque nel processo di soilwashing ed in ogni altro processo di trattamento rifiuti non potrà essere effettuato con acque emunte da pozzo, essendo queste destinate, come da concessione della Provincia di Brindisi n. 379 del 09.10.2019, solo agli usi igienici e antincendio, stante l'ubicazione dell'impianto in aree che il Piano di Tutela delle Acque sottopone a vincolo d'uso degli acquiferi al fine di limitare il fenomeno dell'intrusione salina, sospendendo il rilascio di concessioni all'emungimento per usi diversi da quelli domestici;
- f) il proponente definisca gli eventuali reagenti da utilizzare nell'impianto di soilwashing per la rimozione dei contaminanti trasferiti dalla matrice alla soluzione di lavaggio (processi chimico-fisici di precipitazione a pH controllato, disemulsione, coagulazione, flocculazione, rottura delle molecole, sedimentazione e filtrazione previsti ai fini del ricircolo), anche con riferimento alla qualità delle acque da reimpiegarsi nel processo;
- g) il proponente deve effettuare il controllo di tenuta di tutte le vasche e serbatoi interrati presenti nell'intero sito aziendale (esistente ed in ampliamento) attraverso prova di tenuta idraulica di serbatoi con metodo Differential Liquid Gauge (DLG), secondo la norma On B2501, riconosciuto da UNICHIM e pubblicato sul manuale 195/3 ed. 2014 "Prove di tenuta sui serbatoi interrati". Le prove siano riportate in apposito registro, con definizione della periodicità dell'esecuzione delle prove, da assoggettarsi a validazione dal parte di ARPA;



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE,
ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA,VINCA**

- h) il proponente deve produrre la revisione della Tavola "T.PD.5.1 – PLANIMETRIA AREE DI DEPOSITO TEMPORANEO/MESSA IN RISERVA" ed in questa deve esplicitamente riportare in tabella, per ogni codice EER, il riferimento all'area di stoccaggio in pianta, alle dimensioni (m² e m³) e la capacità di stoccaggio istantaneo massima (ton);
- i) il proponente deve attuare tutte le misure di mitigazione e prevenzione riportate negli elaborati "VIA.1 RELAZIONE TECNICA_S.I.A - parte 1 di 2" e "VIA.1 RELAZIONE TECNICA_S.I.A - parte 2 di 2";
- j) il proponente deve attuare tutte le misure di monitoraggio riportate nell'elaborato "AIA.3 Piano di Monitoraggio e Controllo.pdf" e lo stesso deve essere aggiornato con il monitoraggio e la previsione di rendicontazione, nella relazione ambientale annuale, di indicatori di prestazione ambientale dei processi di gestione e trattamento dei rifiuti pericolosi e non autorizzati;

2. Fase di progetto/cantiere

- a) il Proponente, prima dell'avvio dell'esercizio delle attività nel sito in ampliamento dovrà confinare le sorgenti di emissioni polverulente ed i relativi stoccaggi/depositi, limitando l'impiego del sistema di abbattimento proposto, ossia impianti mobili carrellati di nebulizzazione, alla sola movimentazione dei prodotti polverulenti, assicurando la copertura dell'intera superficie del sito esistente ed in ampliamento, attese la dislocazione delle diverse attività di trattamento rifiuti che possono dare luogo alle emissioni polverulente;
- b) il proponente deve identificare e classificare i rifiuti prodotti dall'attività R12 della linea di pretrattamento della FORSU con i codici EER del capitolo 19 dell'Allegato D alla Parte Quarta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e dovrà installare un sensore di "troppo pieno" nella vasca di stoccaggio della frazione liquida separata;
- c) in considerazione delle BAT 2018 - 19D, siano installati sensori di "troppo pieno" in tutti i serbatoi e vasche presenti nell'impianto;
- d) Al fine della verifica della qualità delle acque, dovrà essere realizzato un pozzetto di ispezione dotato di un autocampionatore, le cui caratteristiche dovranno essere definite in accordo con ARPA Puglia.
- e) sia realizzato quanto necessario ad assicurare la massimizzazione del riuso delle acque meteoriche e la conformità dei sistemi di captazione, raccolta, trattamento, accumulo e riutilizzo nei processi produttivi al Capo II del R.R. n°26/2013, per l'ampliamento e per la parte esistente, tenendo distinte le linee di raccolta delle acque di prima pioggia da quelle di dilavamento successive e fornendo adeguata rendicontazione, adeguando i relativi elaborati di progetto, all'Autorità competente e di Controllo;
- f) ai fini della corretta gestione delle acque meteoriche, sia realizzato lo scarico di troppo pieno in conformità al R.R. 26/2013;
- g) il proponente deve attuare tutte le misure di mitigazione e prevenzione riportate negli elaborati "VIA.1 RELAZIONE TECNICA_S.I.A - parte 1 di 2" e "VIA.1 RELAZIONE TECNICA_S.I.A - parte 2 di 2";

3. Fase di esercizio



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE,
ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA,VINCA**

- a) il Proponente deve effettuare prove preliminari di miscelazione fra i rifiuti compatibili da condurre in condizioni particolarmente controllate in scala laboratorio e sulla base di tutte le informazioni raccolte, sulla loro origine, composizione e natura e deve stabilire un protocollo/procedura di miscelazione quali-quantitativo, da verificare sperimentalmente e preliminarmente in laboratorio, ogni qualvolta vengano introdotti nuovi rifiuti non meglio identificati e di diversa composizione ed origine. Sia le prove preliminari di miscelazione che la successiva ed effettiva attività di miscelazione di rifiuti devono essere documentate attraverso apposite registrazioni che traccino provenienza, quantità e qualità dei rifiuti utilizzati anche con la redazione di schede dati di sicurezza per singolo rifiuto liquido in ingresso e singola miscelazione. Il protocollo/procedura di miscelazione adottato dovrà essere trasmesso all'Autorità competente AIA per l'opportuna attività di verifica e controllo;
- b) Il rifiuto in ingresso deve essere dotato dell'"Omologa rifiuti", comprensivo di certificato di analisi di un campione rappresentativo del rifiuto a firma di tecnico abilitato, completo della classificazione del rifiuto, da allegare, in cui siano riportati i parametri caratterizzanti lo stesso (a titolo esemplificativo e non esaustivo: stato fisico, colore, ph, conducibilità, COD, BOD5, Residuo 105°, Residuo 550°, Solidi sospesi, solidi sedimentabili, Anioni; Azoto ammoniacale, metalli, grassi e oli animali, fenoli, tensioattivi totali, solventi aromatici, solventi clorurati, solventi azotati, idrocarburi policiclici aromatici).
- Al fine di garantire la compatibilità dei rifiuti destinati alla miscelazione, deve essere prevista l'attuazione di prove e misure di controllo - effettuate dal laboratorio interno o esterno - al fine di rilevare eventuali reazioni chimiche indesiderate e/o potenzialmente pericolose tra rifiuti (es. polimerizzazione, evoluzione di gas, reazione esotermica, decomposizione, cristallizzazione, precipitazione). I test di compatibilità devono essere calibrati sul rischio tenendo conto, ad esempio, delle caratteristiche di pericolosità dei rifiuti, dei rischi da essi posti in termini di sicurezza dei processi, sicurezza sul lavoro e impatto sull'ambiente, nonché delle informazioni fornite dal o dai precedenti detentori dei rifiuti.
- c) Il mescolamento di rifiuti liquidi deve essere eseguito previa definizione di un protocollo di "Procedure di accettazione e definizione della compatibilità dei rifiuti" che dettagli almeno:
- criteri da utilizzarsi per stabilire la miscibilità del rifiuto, anche in considerazione della Tab. E.2 "Schema di compatibilità chimica tra diversi gruppi di sostanze" delle LG MTD di cui al DM 20.01.2007;
 - le procedure per la definizione di compatibilità chimica tra diversi gruppi di sostanze in cui, in considerazione della miscela contenuta nel serbatoio di destino, previa analisi condotta dal laboratorio, sia indicata l'esecuzione di tante prove di miscelazione quanti sono i rifiuti da dover introdurre nella miscela. Per ogni rifiuto da sottoporre a prova di miscelazione deve essere previsto l'indicazione di: data, ora, CER, classe di pericolo, rdp, produttore, quantità da conferire, la % in miscela ed il gruppo di appartenenza. Al



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE,
ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA,VINCA**

termine della prova di miscelazione tra la massa di rifiuto già presente nel serbatoio e il nuovo rifiuto da introdurre (% in miscela), il laboratorio - in base all'esito della prova - determina se il nuovo rifiuto sia miscelabile o meno. In caso di esito positivo, la prova di miscelazione verrà ripetuta tra la nuova miscela formatasi e il successivo rifiuto e così via.

Dei test effettuati e dei rifiuti ammessi a miscela è tenuto apposito registro.

- h) Con riferimento ai dati provenienti dall'autocampionatore delle acque, i dati del monitoraggio e controllo inerenti alla qualità delle acque dovranno essere rendicontati in apposita relazione annuale che espliciti sia i dati in termini assoluti che in termini specifici rapportati tanto alle quantità di rifiuti trattati per processo specifico di utilizzo che alla quantità di acqua approvvigionata da fonte diversa da quella della raccolta delle acque meteoriche
- i) il reintegro delle acque nel processo di soilwashing ed in ogni altro processo di trattamento rifiuti non potrà essere effettuato con acque emunte da pozzo, essendo queste destinate, come da concessione della Provincia di Brindisi n. 379 del 09.10.2019, solo agli usi igienici e antincendio, stante l'ubicazione dell'impianto in aree che il Piano di Tutela delle Acque sottopone a vincolo d'uso degli acquiferi al fine di limitare il fenomeno dell'intrusione salina, sospendendo il rilascio di concessioni all'emungimento per usi diversi da quelli domestici;
- j) il proponente deve attuare tutte le misure di mitigazione e prevenzione riportate negli elaborati "VIA.1 RELAZIONE TECNICA_S.I.A - parte 1 di 2" e "VIA.1 RELAZIONE TECNICA_S.I.A - parte 2 di 2";
- k) il proponente deve attuare tutte le misure di monitoraggio riportate nell'elaborato "AIA.3 Piano di Monitoraggio e Controllo.pdf" e lo stesso deve essere aggiornato con il monitoraggio e la previsione di rendicontazione, nella relazione ambientale annuale, di indicatori di prestazione ambientale dei processi di gestione e trattamento dei rifiuti pericolosi e non autorizzati;
- l) il proponente deve garantire nel tempo l'applicazione di ognuna delle misure di tutela ambientale anche nel caso della necessità pur remota di una ristrutturazione dell'organizzazione interna del lavoro al fine della eventuale implementazione di protocolli anticovid-19;
- m) il proponente, preliminarmente all'avvio delle attività di dismissione, dovrà definire e sottoporre alla valutazione preliminare dell'Autorità Competente e di quella di Controllo, i presidi ambientali atti ad evitare ogni possibile immissione di sostanze in acqua, aria e suolo, la produzione di rifiuti e di rumori, assicurando, in merito, il clima acustico alle previsioni di legge ovvero a quelle che potranno essere impartite dall'Autorità Competente e di Controllo;
- n) il proponente deve assicurare e dimostrare, in applicazione dei principi dell'economia circolare, il riutilizzo di ogni bene ed infrastruttura a dismettersi nonché l'avvio a recupero dei rifiuti eventualmente a prodursi;
- o) il proponente, all'esito degli eventuali gravi incidenti /o calamità che dovessero verificarsi, deve relazionare all'Autorità Competente e di Controllo circa l'efficacia della pianificazione adottata, le azioni poste in



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE,
ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA,VINCA**

	<p>essere e sugli effetti dell'evento rispetto alle diverse matrici ambientali, determinandone anche l'impatto ambientale.</p> <p>[Regione Puglia, Comitato Tecnico Reg.le VIA, prot. n. AOO_089/8324 del 10.07.2020]</p>	
B	<p>1. Fase di esercizio.</p> <p>a) Vengano adottati tutti i dispositivi di sicurezza disponibili secondo la migliore tecnologia esistente per la tutela della salute pubblica e dei lavoratori in relazione ai fattori di rischio;</p> <p>b) Vengano rispettati i limiti di legge per quanto riguarda le emissioni rumorose anche in relazione ai piani di zonizzazione acustica comunale;</p> <p>c) Vengano poste in essere tutte le misure e gli accorgimenti tecnici necessari per la tutela dell'aria, suolo, sottosuolo e falda acquifera.</p> <p>[ASL Brindisi – Dipartimento Prevenzione, prot. n. 45333 del 11.06.2020]</p>	<p>ARPA Puglia ASL Brindisi Dipartimento prevenzione</p>
C	<p>1. Fase di progetto/ante-operam/prima dell'inizio dei lavori</p> <p>a) Occorre acquisire autorizzazione all'immissione delle acque meteoriche nella fognatura consortile, previo rispetto di quanto previsto dal R.R.26/2013;</p> <p>2. Fase di cantiere</p> <p>a) a riguardo del deposito delle sabbie e ghiaia (MPS) impianto Soil Washing occorre realizzare protezione, al fine di evitare diffusione in atmosfera di polveri;</p> <p>b) per quanto riguarda lo stoccaggio dei fanghi in arrivo, occorre confinare il volume.</p> <p>3. Fase di esercizio</p> <p>a) per quanto riguarda lo stoccaggio dei fanghi in arrivo in volume confinato, l'aria deve essere trattata onde evitare la diffusione di odori molesti;</p> <p>con riferimento a quanto riportato nell'elaborato tecnico AIA alla pag. 116/ 355: "<i>Le frazioni granulometriche più grossolane (ghiaie e sabbie) potranno essere recuperate e gestite direttamente come MPS, qualora conformi alla normativa vigente a seguito delle verifiche analitiche descritte nel prosieguo In caso di non conformità i materiali saranno sottoposti a caratterizzazione analitica finalizzata all'avvio a smaltimento/recupero presso idonei impianti autorizzati esterni</i>", la conformità dei materiali (analisi di caratterizzazione) deve avvenire prima della decisione dell'avvio a smaltimento e/o recupero.</p> <p>[ARPA Puglia, prot. n. 77132 del 28.10.2020]</p>	<p>ARPA Puglia</p>
D	<p>1. Fase di realizzazione/cantiere</p> <p>a) al fine di mitigare l'impatto visivo dalla strada Viale del Commercio a nord dell'impianto, sia realizzata una cortina di verde lungo il lato nord del perimetro dell'impianto a ridosso della recinzione esistente, attraverso la piantumazione a vegetazione con specie arboree autoctone quali ad esempio il Pino d'Aleppo (<i>Pinus halepensis</i>), la Roverella (<i>Quercus pubescens</i>) e il Leccio (<i>Quercus ilex</i>) e con specie</p>	<p>Regione Puglia Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio</p>

**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE,
ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA, VINCA

arbustive autoctone quali ad esempio il Lentisco (*Pistacialentiscus*) la Fllirea (*PhillyreaLatifolia*) e la Quercia Spinosa (*QuercusCalliprinos/Coccifera*). Siano inoltre sostituite le specie esotiche presenti lungo la viabilità esterna (*Yucca* sp. *Palmacea*) con le specie autoctone su richiamate. Sono comunque da escludere piantumazioni di specie esotiche e di palmacee in genere.

[Determinazione dirigenziale del 17.07.2020, n. 96 della Sezione Tutela e Valorizzazione Del Paesaggio - Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica]

Responsabile del Procedimento di VIA

Dott. Gaetano Sassanelli

La Dirigente a.i. del Servizio VIA/VInca

Dott. Mariangela Lomastro



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

Allegato 2

ATTO DIRIGENZIALE

**N. 96 del 17.07.2020
del Registro delle Determinazioni**

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	<input type="checkbox"/> Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio <input checked="" type="checkbox"/> Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica <input type="checkbox"/> Servizio parchi e tutela della biodiversità
Tipo materia	<input type="checkbox"/> RL- PO FESR 2000-2006 <input type="checkbox"/> POC PUGLIA <input type="checkbox"/> PO FESR 2007-2013 <input type="checkbox"/> PO FESR 2014-2020 <input checked="" type="checkbox"/> Altro
Privacy	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
Pubblicazione integrale	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO

Codice CIFRA: 145/DIR/2020/00096

OGGETTO: ID_VIA 408: Proponente FER. METAL. SUD. SpA. - Ampliamento dell'attività di gestione, trattamento e recupero rifiuti pericolosi e non pericolosi e di demolizione veicoli fuori uso dell'impianto IPPC esistente, ubicato in Francavilla Fontana (BR), Z.I. P.I.P., da effettuarsi nel lotto adiacente sito nella Zona Industriale PIP di Francavilla Fontana. ACCERTAMENTO DI COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA (art. 91 NTA PPTR)

L'anno 2020 il giorno 17 del mese di luglio, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

la Dirigente della Sezione

VISTI:

- gli articoli 4 e 5 della L. R. n. 7/1997;
- gli articoli 4 e 16 del D.lgs. n. 165/2001;
- l'art 18 del D.lgs. n.196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

- il D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale";
- l'art 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;
- il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D. Lgs. n.101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016";
- la D.G.R. n. 1518/2015 e il D.P.G.R. n. 443/2015 di adozione e approvazione del "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA";
- la D.G.R. n. 211 del 25.02.2020 di Conferimento degli incarichi di Direzione di Sezione;
- le *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*, tramesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_22 N. 652 del 31.03.2020.

VISTO, INOLTRE:

- la Convenzione Europea del Paesaggio, firmata a Firenze il 20 ottobre 2000;
- la Parte III del D.Lgs. 42 del 22/2004 recante "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio";
- la L.r. 07/10/2009, n. 20 "Norme per la pianificazione paesaggistica" e s.m.i.;
- il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015 (BURP n. 40 del 23/03/2015) ed in particolare l'art. 91 delle NTA del PPTR e successivi aggiornamenti e rettifiche;
- la Deliberazione n. 1514 del 27 luglio 2015 "Prime linee interpretative per l'attuazione del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) approvato con DGR 176 del 16/02/2015";

CONSIDERATO CHE:

- con nota prot. n. 089/6390 del 28.05.2019, acquisita al protocollo n. 145/4444 del 29.05.2019, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha comunicato l'avvio del procedimento in oggetto, ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii.;
- ai sensi dell'art.7 della L.R. 20/2009 *"la competenza a rilasciare le autorizzazioni paesaggistiche e i provvedimenti autorizzatori, comunque denominati, previsti dal capo IV del titolo I della parte III e dal capo II del titolo I della parte IV del d.lgs. 42/2004, nonché dalla vigente pianificazione paesaggistica, è in capo alla Regione per le opere sottoposte a procedimento di valutazione di impatto ambientale (VIA) di Competenza regionale. Per le opere soggette a procedimento di VIA di competenza della provincia o città metropolitana, il rilascio delle suddette autorizzazioni è in capo alla provincia o città metropolitana ove la stessa risulti delegata ai sensi del comma 5, in capo alla Regione nei restanti casi. Per i progetti soggetti a procedura di verifica di assoggettabilità a VIA all'esito della quale non sia disposto l'assoggettamento a VIA, la competenza al rilascio delle suddette autorizzazioni rimane in capo all'ente presso il quale è incardinata la procedura di verifica di assoggettabilità"*;



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

CONSIDERATO CHE la documentazione disponibile sul portale web della Regione Puglia all'indirizzo <http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/ElenchiProcedure+VIA> è costituita dai seguenti elaborati (per ciascuno dei quali è riportata la relativa impronta informatica secondo l'algoritmo MD5):

Nome del File	MD5
integrazioni\Prot 574-2020_Lettera di trasmissione.pdf.p7m	b11df4e83c6102e5964a0525f587e5eb2881b7cbaaa507c30b60bec90503b07f8bb630a6ad23cbb5f966b60758af30f2df478e605aa46365f6b6c909bf691692814e03e9f53665c776922dad73cfb9573b56fe6af80094ac01be960ad9c151fd193243d1421c7626647c283ac3cb0675f84cf3850e6d42bb761791990dec1e2f34dc01aa8a9e2dea7693e86306b29b87e2c33e9d38f44b06136f735975fcb855755110db6ff7629b78d8f48db518135f36381b9c16c44a90f9ba538dbcf13c65ae16b3ffdd646cfc55ef35c56d1f4a8aa2d6847ebf385c7c1a0f060c475b226b1725fe6b9786fdff0265284b877405a6b9c12b9479005a1dbb2c1e92ee964f4f333c539f8c3af5131b2d0d9e3d56fdadf136e8bf898d586cc1075b4a2c8a74068bb8141037c2a223b4e5844682e6683b7e1bcaa247dd49c1e356df9cb3b82e61a1db3b496fad0518c5593c730ae81bf49fe8ced53f79a480c2a33fadfc84938dc7620b463cf3f8a390298e79affa65cd0f4d78d29fbc241b1d958c49720ed430777029446bf3ba090907fa68284587f0fede60ad6ab7d817c527897f1760757090cac6132c8ab510685c18ab3f2
integrazioni\Relazione Tecnica Integrazioni giugno 2020.pdf.p7m	
integrazioni\Relazione tecnica ing Formosi.pdf.p7m	
integrazioni\T.PD.A.pdf.p7m	
integrazioni\T.PD.B.pdf.p7m	
integrazioni\T.PD.C.pdf.p7m	
progetto\IDVIA408_ISTANZA\00 Istanze e dichiarazioni\DichValoreOpera.pdf	
progetto\IDVIA408_ISTANZA\00 Istanze e dichiarazioni\Dich_art2_deterOneriIstruttoriAIA.pdf	
progetto\IDVIA408_ISTANZA\00 Istanze e dichiarazioni\Elenco Amministrazioni Enti interessati.pdf	
progetto\IDVIA408_ISTANZA\00 Istanze e dichiarazioni\Istanza PAUR.pdf	
progetto\IDVIA408_ISTANZA\00 Istanze e dichiarazioni\IstanzaModificaSostanzAIA.pdf	
progetto\IDVIA408_ISTANZA\01 Tavole\T.PD.1.pdf	
progetto\IDVIA408_ISTANZA\01 Tavole\T.PD.9.pdf	
progetto\IDVIA408_ISTANZA\01 Tavole\TAV.PD.02.pdf	
progetto\IDVIA408_ISTANZA\01 Tavole\TAV.PD.03.pdf	
progetto\IDVIA408_ISTANZA\01 Tavole\TAV.PD.04.pdf	
progetto\IDVIA408_ISTANZA\01 Tavole\TAV.PD.05.pdf	
progetto\IDVIA408_ISTANZA\01 Tavole\TAV.PD.06.pdf	
progetto\IDVIA408_ISTANZA\01 Tavole\TAV.PD.07.pdf	
progetto\IDVIA408_ISTANZA\01 Tavole\TAV.PD.08.pdf	
progetto\IDVIA408_ISTANZA\01 Tavole\TAV.PD.10.pdf	
progetto\IDVIA408_ISTANZA\02 Elaborati Tecnici Progetto PD\PD.1 - FER METAL SUD - Relazione generale.pdf	
progetto\IDVIA408_ISTANZA\02 Elaborati Tecnici Progetto PD\PD.2 Relazione Geologica.pdf	
progetto\IDVIA408_ISTANZA\02 Elaborati Tecnici Progetto PD\PD.3 - FER METAL SUD - Relazione idrologica e idraulica.pdf	
progetto\IDVIA408_ISTANZA\02 Elaborati Tecnici Progetto PD\PD.4 - FER METAL SUD - Prime indicazioni sulla sicurezza.pdf	
progetto\IDVIA408_ISTANZA\02 Elaborati Tecnici Progetto PD\PD.5 Piano di Gestione degli odori.pdf	
progetto\IDVIA408_ISTANZA\02 Elaborati Tecnici Progetto PD\PD.6 VPIA-FER METAL.pdf	



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

progetto\IDVIA408_ISTANZA\02 Elaborati Tecnici Progetto PD\PD.7 Relazione antincendio1.pdf	a024dbe4cb25a62223beef059fa62e55
progetto\IDVIA408_ISTANZA\02 Elaborati Tecnici Progetto PD\PD.8 - FER METAL SUD - Cronoprogramma.pdf	21833dec94564a67961e4fd1bb0091c
progetto\IDVIA408_ISTANZA\02 Elaborati Tecnici Progetto PD\PD.9 DOC AMMINISTRATIVA.pdf	595bb92c6d2532ed58d87ea9296fd169
progetto\IDVIA408_ISTANZA\03 Elaborati Tecnici AIA\AIA.1 Relazione Tecnica AIA.pdf	9059b652bcd57397991e26f0df03733c
progetto\IDVIA408_ISTANZA\03 Elaborati Tecnici AIA\AIA.2 Schede AIA.pdf	aef38c82c96c49dfa42d2942df335fef
progetto\IDVIA408_ISTANZA\03 Elaborati Tecnici AIA\AIA.3 Piano di Monitoraggio e Controllo.pdf	7fa57b5f2ae5977bc9aa3c600f0c39ad
progetto\IDVIA408_ISTANZA\03 Elaborati Tecnici AIA\AIA.4 SINTESI NON TECNICA_AIA.pdf	02e204277381b2aae1ffd76fd4aaa0be
progetto\IDVIA408_ISTANZA\04 Elaborati Tecnici VIA\VIA.1 RELAZIONE TECNICA_S.I. A - parte 1 di 2.pdf	877b57d199eb09ad9936523101436034
progetto\IDVIA408_ISTANZA\04 Elaborati Tecnici VIA\VIA.1 RELAZIONE TECNICA_S.I. A - parte 2 di 2.pdf	82382ff9bd3fa69770798eb45c1784fc
progetto\IDVIA408_ISTANZA\04 Elaborati Tecnici VIA\VIA.2 SINTESI NON TECNICA_S.I.A..pdf	f0b991a8c5382d9e9418d111ac562703
progetto\IDVIA408_ISTANZA\6b_Modello_elenco_Ammministrazioni_soggetti_compenenti_VIA_vers1.pdf	0bf38496ba4ae1e88925f6c6041d1245
progetto\IDVIA408_ISTANZA\FERMETALSUD Elenco elaborati.pdf	18edabe9b8b6029f0a0c66eb5c7a40bb
progetto\IDVIA408_ISTANZA\T.PD.11.pdf	54b88b319f146611eb64ecf66bc0fe3c
progetto\IDVIA408_ISTANZA\VIA.3 RELAZIONE PAESAGGISTICA.pdf	1b42e59251f76635492acb6847c72fb0
progetto\IDVIA408_ISTANZA\istanza accertamento paesaggistico_modello_art 91nta PPTR__DD_149_2017.pdf	fe47054eaa56ecd084e5e33069faec62

CONSIDERATO CHE con nota prot. n. AOO_145_8708 del 31.10.2020 è stato trasmesso il parere della scrivente Sezione nell'ambito del procedimento in oggetto, concludendo che "nulla osti a che il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.Lgs. n. 152/2006, comprenda l'Accertamento di compatibilità paesaggistica ai sensi degli artt. 89, comma 1 lett. b.2) e 91 delle NTA del PPTR, alle condizioni di seguito riportate:

- al fine di mitigare l'impatto visivo dalla strada Viale del Commercio a nord dell'impianto, sia realizzata una cortina di verde lungo il lato nord del perimetro dell'impianto a ridosso della recinzione esistente, attraverso la piantumazione a vegetazione con specie arboree autoctone autoctone quali ad esempio il Pino d'Aleppo (*Pinus halepensis*), la Roverella (*Quercus Pubescens*) e il Leccio (*Quercus Ilex*) e con specie arbustive autoctone quali ad esempio il Lentisco (*Pistacia lentiscus*), la Fillirea (*Phillyrea Latifolia*) e la Quercia Spinosa (*Quercus Calliprinos/Coccifera*). Siano inoltre sostituite le specie esotiche presenti lungo la viabilità esterna (*Yucca sp. Palmacea*) con le specie autoctone su richiamate. Sono comunque da escludere piantumazioni di specie esotiche e di palmacee in genere".

CONSIDERATO CHE:

- con nota prot. n. AOO_145_4917 del 26.06.2020 è stato chiesto di trasmettere la certificazione di avvenuto versamento degli oneri istruttori ai sensi dell'art. 10bis della L.R. n. 20/2009 per il progetto in oggetto, ai fini del rilascio della Determinazione Dirigenziale di Accertamento di Compatibilità Paesaggistica;

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica**

- in data 30.06.2020 il proponente ha trasmesso la certificazione di avvenuto versamento degli oneri istruttori ai sensi dell'art. 10bis della L.R. n. 20/2009 per il progetto in oggetto, ai fini del rilascio della Determinazione Dirigenziale di Accertamento di Compatibilità Paesaggistica.

CONSIDERATO CHE con parere rilasciato nella seduta del 10.07.2020 il Comitato VIA regionale ha ritenuto che gli impatti ambientali attribuibili al progetto possano essere considerati non significativi e negativi alle condizioni ambientali indicate nel suddetto parere.

(DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO E DEL CONTESTO IN CUI SI COLLOCA)

CONSIDERATO CHE l'intervento oggetto di Accertamento di Compatibilità Paesaggistica, nel dettaglio descritto nella relazione di progetto, consiste nella realizzazione di interventi di ampliamento di un impianto esistente della ditta FER.METAL.SUD S.p.A, localizzato nella Zona Industriale P.I.P. del Comune di Francavilla Fontana (BR) ed individuato catastalmente al Foglio 115 particella n. 339.

Come si evince dalla documentazione progettuale agli atti, la Ditta proponente in data 05/04/2019 ha provveduto alla presentazione del progetto di modifica sostanziale dell'AIA che prevede l'ampliamento dell'attività di gestione, trattamento e recupero rifiuti da effettuarsi nel lotto adiacente, sempre sito nella Zona Industriale P.I.P. di Francavilla Fontana. Tale lotto è individuato al Catasto del Comune di Francavilla Fontana, al foglio n. 115 particella n. 478, è posto in adiacenza (ad est) dello stabilimento già autorizzato e presenta una superficie totale di circa 7.000 mq sulla quale è già ubicato un capannone di 1.000 mq. Il lotto si presenta interamente recintato con muro in cemento armato, cancello elettrico con accesso diretto da Viale del Commercio.

Il progetto nello specifico prevede:

1. Il cambio di destinazione d'uso del fabbricato 2A, capannone attualmente destinato a deposito, per ampliare l'attività esistente;
2. Realizzazione di un ampliamento consistente nell'area filtro in adiacenza al fabbricato B1, della superficie lorda in pianta di 200 mq. L'area filtro avrà un'altezza massima in mezzeria di 6,50 m ed un'altezza media di m 6,20. La volumetria risultante da detto ampliamento sarà pari a 1.240,00 mc;
3. Individuazione all'interno del lotto di aree di stoccaggio di vari rifiuti divisi fra loro da murature prefabbricate in c.a. amovibili dell'altezza di m 2,50, ed alcune di esse saranno coperte a mezzo di teli di copertura estensibile;
4. Dosso da realizzare sul varco per la separazione idraulica tra il piazzale dell'impianto esistente e l'area adiacente.

Il proponente afferma che per l'ampliamento in progetto prevede l'utilizzo delle seguenti aree:

- N. 1 capannone prefabbricato esistente in cemento precompresso avente superficie pari a 1000 mq, utilizzato per l'ubicazione dell'impianto trattamento FORSU;
- N.1 area filtro prefabbricata, da realizzarsi ex novo in adiacenza al capannone esistente;



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

- N. 1 platea avente superficie di 200 mq, in aderenza al capannone, utilizzata per l'ubicazione dell'area di stoccaggio dei rifiuti legnosi;
- N.1 vasca interrata (esistente) realizzata in cemento armato per l'accumulo dei liquidi provenienti dal ciclo di trattamento FORSU, avente capacità di 100 mc, ubicata nel capannone coperto;
- N. 1 vasca per la raccolta di batterie, fuori terra, realizzata con cemento additivato resistente all'attacco degli acidi, munita di idonea griglia per la raccolta di eventuali acidi che dovessero colare, che convoglia presso un pozzetto a tenuta. Le condutture per la raccolta degli acidi sono realizzate in acciaio;
- N. 6 silos in ferro per la raccolta di oli esausti, aventi diametro esterno pari a 3,5 mt. ed altezza pari a 5,0 mt., con spessore che parte dalla base con lamiera da 65 mm e termina fino al tetto a 5 mm, organizzati in due file da quattro, con idoneo bacino di contenimento, avente volume pari a ca. 48 mc ciascuno;
- N. 1 impianto di trattamento delle acque meteoriche di piazzale di tipo statico;
- N. 1 impianto di trattamento delle emissioni odorigene costituito da scrubber e biofiltro;
- N. 4 vasche interrate per la raccolta delle acque trattate la capacità complessiva di 715 mc.

All'interno del nuovo lotto è prevista l'installazione di un impianto di trattamento delle acque meteoriche a servizio del lotto esistente e di quello di ampliamento. Le aree impermeabili soggette a dilavamento, corrispondenti al piazzale dell'impianto esistente e del piazzale del lotto di ampliamento, hanno la seguente estensione:

- impianto esistente: circa 5.500 mq;
- ampliamento in progetto: circa 5.230 mq.

Si prevede infine di trattare tali aree con pavimentazione industriale realizzata in cemento industriale additivato in grado di garantire elevati limiti di impermeabilità e superficie spolverata al quarzo, posto in opera con sottostante foglio di guaina di idoneo spessore.

Sulla base della documentazione trasmessa e del vigente Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015) e in particolare per quanto attiene alle interpretazioni identitarie e statutarie del paesaggio regionale espresse nell'Atlante del Patrimonio Ambientale, Territoriale e Paesaggistico del PPTR, si rappresenta che l'intervento ricade nell'ambito territoriale della "Campagna Brindisina" coincidente in questo caso con l'unica Figura Territoriale denominata anch'essa "Campagna Brindisina".

Il paesaggio in tale ambito è caratterizzato da un'ampia area sub-pianeggiante compresa tra le propaggini del banco calcareo delle Murge a Nord-Ovest e le deboli ondulazioni del Salento settentrionale a Sud. La struttura insediativa si sviluppa principalmente lungo tre assi: l'asse Taranto-Brindisi, che attraversa la piana in direzione Ovest-Est toccando i centri di Francavilla Fontana - Oria, Latiano e Mesagne, l'asse Taranto-Lecce, che devia verso sud intercettando i centri di Manduria e San Pancrazio e il doppio asse nord-sud costituito dalla statale 613 e dall'attuale provinciale 81 che dividono la piana interna da quella costiera. Su questa triangolazione principale si inserisce la viabilità secondaria che, con rettilinee perpendicolari, taglia la piana da lato a lato intercettando i centri interni. Il paesaggio rurale rispecchia la forte connotazione produttiva del territorio agricolo, nel quale le colture



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

permanenti ne connotano l'immagine. L'oliveto, pur rimanendo la coltura dominante dell'ambito, non risulta caratterizzante e raramente lo si ritrova come monocoltura prevalente: sovente infatti è associato al frutteto o ai seminativi, spesso è presente in mosaici agricoli dove prevalgono le colture orticole. L'uso intensivo del territorio agricolo della Campagna Brindisina è il risultato di successive bonifiche che hanno irreggimentato le acque, soprattutto nei tratti terminali dei corsi d'acqua, in un reticolo idrografico che struttura fortemente il paesaggio della piana.

(TUTELE DEFINITE DAL PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE - PPTR)

Si rappresenta inoltre che, dalla consultazione delle serie VI degli elaborati del PPTR, approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015 e come successivamente aggiornato, l'intervento ricade in un'area non interessata da "Beni Paesaggistici" e "Ulteriori Contesti Paesaggistici" di cui all'art. 38 delle NTA del PPTR.

(VALUTAZIONE DELLA COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA)

Entrando nel merito della valutazione paesaggistica dell'intervento in progetto si rappresenta che l'intera zona si presenta con insediamenti di carattere industriale. L'area a nord è separata dall'impianto in oggetto mediante la viabilità di servizio dell'area industriale, ovvero, Viale del Commercio. A sud e ad est invece si collocano gli altri insediamenti produttivi della Zona Industriale del Comune di Francavilla Fontana (non esiste nell'area un sistema insediativo di tipo abitativo).

Nella relazione paesaggistica il proponente afferma che *"il sito di progetto è ubicato in una zona industriale dove sono posti altri opifici che presentano dimensioni ed altezze superiori rispetto a quelle raggiunte dai nuovi impianti installati presso il lotto di ampliamento della FER.METAL.SUD. ... L'area di ampliamento è già caratterizzata dalla presenza di un muro perimetrale alto circa 3 m e di un edificio avente una altezza di circa 9 m da p.c.; presso il sito risultano inoltre già installati i serbatoi ad asse verticale alti circa 5 m dal p.c. I manufatti di nuova realizzazione (biofiltro, aree di stoccaggio, ecc) non avranno altezze superiori al muro perimetrale e quindi non saranno visibili dall'esterno.*

Gli unici manufatti potenzialmente visibili, solo ed esclusivamente dai punti di osservazione prossimi all'impianto, saranno:

- *l'impianto di soil washing i cui nastri trasportatori raggiungeranno, in elevazione, l'altezza massima di 5,5 m;*
- *la "zona filtro" che verrà realizzata prolungando il capannone esistente.*

Sono stati eseguiti rendering per simulare lo stato dei luoghi a seguito della realizzazione del progetto utili a valutare la compatibilità ed adeguatezza delle soluzioni nei riguardi del contesto paesaggistico. Si rappresenta che la visuale occupata dalle porzioni più elevate di tali manufatti sono attualmente già compromesse ed occupate da altri detrattori (altri capannoni ed edifici dell'area industriale)."

Posto quanto sopra e considerata la tipologia di interventi in oggetto, si ritiene che gli stessi non vadano in contrasto con gli obiettivi di qualità e le normative d'uso individuate all'art. 37 del Capo II delle NTA del Piano, anche in considerazione della presenza di un diffuso tessuto industriale.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

Pertanto i livelli di qualità paesistico –ambientale preesistenti all'intervento resteranno, in linea di massima, invariati e la qualità paesaggistica complessiva dell'ambito territoriale esteso in cui l'intervento si colloca non subirà variazioni significative in termini qualitativi e quantitativi.

(CONCLUSIONI E PRESCRIZIONI)

Considerato quanto innanzi rappresentato, si ritiene **DI POTER RILASCIARE L'ACCERTAMENTO DI COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA** ai sensi dell'art. 91 delle NTA del PPTR con le prescrizioni di seguito riportate, in quanto l'intervento non comporta pregiudizio alla conservazione dei valori paesaggistici dei luoghi e non contrasta con le norme di tutela del PPTR:

- al fine di mitigare l'impatto visivo dalla strada Viale del Commercio a nord dell'impianto, sia realizzata una cortina di verde lungo il lato nord del perimetro dell'impianto a ridosso della recinzione esistente, attraverso la piantumazione a vegetazione con specie arboree autoctone autoctone quali ad esempio il Pino d'Aleppo (*Pinus halepensis*), la Roverella (*Quercus Pubescens*) e il Leccio (*Quercus Ilex*) e con specie arbustive autoctone quali ad esempio il Lentisco (*Pistacia lentiscus*), la Fillirea (*Phillyrea Latifolia*) e la Quercia Spinosa (*Quercus Calliprinos/Coccifera*). Siano inoltre sostituite le specie esotiche presenti lungo la viabilità esterna (*Yucca sp. Palmacea*) con le specie autoctone su richiamate. Sono comunque da escludere piantumazioni di specie esotiche e di palmacee in genere.

(ADEMPIMENTI NORMATIVI GENERALI)

CONSIDERATO CHE il presente Accertamento di Compatibilità Paesaggistica costituisce atto autonomo e presupposto rispetto al permesso di costruire o agli altri titoli legittimanti l'intervento urbanistico-edilizio, restando nella competenza dell'Amministrazione Comunale l'accertamento della rispondenza alle norme urbanistico-edilizie vigenti e della conformità alla strumentazione urbanistica generale ed esecutiva del Comune, nonché l'accertamento dell'ammissibilità dell'intervento ai sensi delle vigenti normative nazionali e regionali.

SONO FATTI SALVI ED IMPREGIUDICATI dal presente Accertamento di Compatibilità Paesaggistica eventuali diritti di terzi; nonché l'acquisizione di tutte le ulteriori autorizzazioni e/o assensi, qualora necessari, rivenienti dalle vigenti disposizioni in materia sanitaria e/o di tutela ambientale.

**Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e
del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

PRESO ATTO CHE il presente provvedimento appartiene alla sfera delle competenze del Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio in forza di quanto disposto



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

dalla D.G.R. n. 458 del 08.04.2016 relativa alla definizione delle Sezioni di Dipartimento e relative funzioni, oggetto di adozione con D.P.G.R. n. 316 del 17.05.2016.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS N.118/11 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata e di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati e valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale.

ACCERTATA la corresponsione degli oneri istruttori dovuti per atti amministrativi in materia di paesaggio di cui all'art. 10bis della L.R. n. 20 del 7 ottobre 2009 e s.m.i., mediante il versamento di € 715,00 – reversale di incasso n. 48211 del 01.07.2020 – su Capitolo di Entrata del Bilancio Regionale E3062400 “Entrate rivenienti da versamenti eseguiti da soggetti richiedenti rilascio autorizzazioni in materia paesaggistica art. 10bis LR 20/2009” – Piano dei Conti finanziario – Proventi da attività di monitoraggio e controllo ambientale – E.3.01.02.01.036.

Ritenuto di condividere le risultanze istruttorie di cui sopra e di dove procedere all'adozione del presente atto

DETERMINA

DI RILASCIARE, per le motivazioni richiamate nelle premesse, **L'ACCERTAMENTO DI COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA** ai sensi dell'art. 91 delle NTA del PPTR, relativamente all'“**Ampliamento dell'attività di gestione, trattamento e recupero rifiuti pericolosi e non pericolosi e di demolizione veicoli fuori uso dell'impianto IPPC esistente, ubicato in Francavilla Fontana (BR), Z.I. P.I.P., da effettuarsi nel lotto adiacente sito nella Zona Industriale PIP di Francavilla Fontana – Proponente: FER. METAL. SUD. SpA**” con le prescrizioni riportate nel paragrafo “**Conclusioni e Prescrizioni**”.

DI DEMANDARE all'amministrazione comunale di **Francavilla Fontana** il controllo della conformità dei lavori effettuati al presente parere.

DI TRASMETTERE TELEMATICAMENTE, come previsto dalla DGR 985/2015, attraverso le apposite funzionalità del Sistema Informativo Territoriale il presente provvedimento:

- alla Provincia di Brindisi;
- al Comune di Francavilla Fontana;
- alla Ditta FER. METAL. SUD. SpA;
- alla Sezione Autorizzazioni Ambientali.

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, è immediatamente esecutivo:



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

- è pubblicato sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Amministrazione Trasparente - Provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. n. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015 in relazione all'obbligo di pubblicazione degli atti esecutivi per un periodo pari almeno dieci giorni;
- è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 10 delle *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*;
- è trasmesso, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015, al Segretariato Generale della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento può essere impugnato con ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) della Puglia entro 60 giorni, ovvero con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, dalla data della sua comunicazione.

**La Dirigente della Sezione
Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
(ing. Barbara LOCONSOLE)**

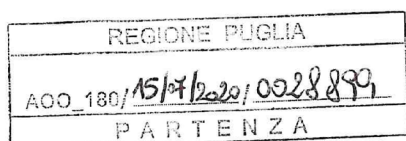
Si attesta che il presente procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Si attesta, altresì, che il presente documento, sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente, è stato predisposto "integralmente" ai fini dell'utilizzo per la pubblicità legale.

**Il Responsabile del Procedimento
(ing. Grazia MAGGIO)**

**REGIONE
PUGLIA**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COORDINAMENTO SERVIZI TERRITORIALI
SERVIZIO TERRITORIALE TA - BR

Allegato 3

Trasmissione a mezzo fax e posta elettronica
ai sensi dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005Sezione Autorizzazioni Ambientali
Via Gentile, 52
70126 – BARI
PEC: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: ID_VIA 408 Proponente: FER.METAL SUD SpA – Ampliamento dell'attività di gestione, trattamento e recupero rifiuti pericolosi e non pericolosi e di demolizione veicoli impianto IPPC esistente, ubicato nel comune di Francavilla Fontana (BR) Z.I. PIP.
Indizione conferenza di servizi ex art. 27 bis c. 7 D. Lgs. 152/2006.
Parere motivato.

In relazione all'oggetto si informa che, limitatamente al territorio della provincia di Brindisi, questo Servizio è competente in materia di svellimento di alberi di ulivo, interventi di taglio boschivo di piante isolate o filari di piante di interesse forestale, vincolo idrogeologico, richiesta di parere di idoneità tecnica e produttiva ai sensi del DPR n. 380/2001 e L.R. n. 66/1979. Pertanto, qualora nel corso di realizzazione delle opere progettuali si rendessero necessari interventi che possano comportare taglio boschivo di piante isolate o filari di piante di interesse forestale ovvero svellimento di alberi di ulivo, occorrerà preliminarmente acquisirne l'autorizzazione secondo quanto previsto dalle seguenti norme vigenti:

- Legge 144/51 "Divieto di abbattimento di alberi di ulivo";
- Legge Regionale 14/2007 "Tutela e valorizzazione del paesaggio degli ulivi monumentali della Puglia";
- R.D.L. 30/12/1923 n°3267 "Legge forestale" e del suo regolamento di applicazione ed esecuzione R.D. n° 1126 del 16/05/1926 "Regolamento forestale", disciplinato dal Regolamento regionale 11/03/2015 n° 9;
- Regolamento regionale 13/10/2017 n° 19 "Modifiche al Regolamento Regionale 30 giugno 2009, n. 10 - tagli boschivi".

www.regione.puglia.itServizio Territoriale TA/BR sede di Brindisi - Via Tor Pisana n. 120 – 72100 BRINDISI – P.E.C.: upa.brindisi@pec.rupar.puglia.it
Dirigente di Servizio Dott. Giuseppe MARTI Tel: 0831544321 mail: g.marti@regione.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COORDINAMENTO SERVIZI TERRITORIALI
SERVIZIO TERRITORIALE TA - BR

Si precisa, a tal riguardo, che la nostra competenza attiene solo al rilascio del Decreto autorizzativo di cui alla Legge n. 144/51 per lo spostamento o abbattimento di eventuali alberi di olivo presenti dove occorre realizzare l'eventuale "opera". Detta legge, che vieta l'abbattimento di alberi di olivo oltre il numero di 5 ogni biennio, tra le deroghe al divieto prevede quella per la realizzazione di opere pubbliche, però già autorizzate, pertanto il nostro intervento si colloca a "valle" cioè quando un progetto e/o un decreto di esproprio, definitivi ed esecutivi, sono stati già approvati.

Si evidenzia e segnala che è vietato il danneggiamento, l'abbattimento, l'espianto e il commercio degli ulivi monumentali inseriti nell'elenco regionale di cui alla Legge Regionale n. 14/2007 "Tutela e valorizzazione del paesaggio degli ulivi monumentali della Puglia". Ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 14/2007, il decreto autorizzativo al solo spostamento può essere rilasciato da questo Servizio solo previa acquisizione del parere vincolante della competente Commissione tecnica per la tutela degli alberi monumentali della Sezione Autorizzazioni Ambientali – Dipartimento Mobilità, Qualità urbana, Opere pubbliche e Paesaggio della Regione Puglia – Bari, esclusivamente per motivi di pubblica utilità. Fermo restando il divieto di destinare e trasportare le piante per scopi vivaistici e/o ornamentali, le autorizzazioni rilasciate hanno validità improrogabile di due anni e l'operazione di reimpianto di ulivi monumentali è a totale carico del realizzatore dell'opera.

Si informa che ai sensi del comma 4 del citato art. 11, è fatta salva la procedura di valutazione di incidenza di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 e ss.mm.ii (Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche), nel caso siano interessati siti di "Rete Natura 2000" (proposti siti di importanza comunitaria - pSIC, zone di protezione speciale - ZPS, zone speciali di conservazione - ZSC) e il nulla-osta dell'Ente di gestione nel caso di aree protette nazionali e regionali (legge 6 dicembre 1991, n. 394 - Legge quadro sulle aree protette - e legge regionale 24 luglio 1997, n. 19 - Norme per l'istituzione e la gestione delle aree naturali protette nella regione Puglia).

Per qualsiasi intervento di taglio boschivo, piante isolate, filari di piante di interesse forestale, bisognerà presentare a questo Ufficio richiesta di autorizzazione di taglio ai sensi del *Regolamento regionale 13/10/2017 n. 19 "Modifiche al Regolamento Regionale 30 giugno 2009, n. 10 - tagli boschivi"*.

Si rileva altresì che l'area interessata dall'intervento non è sottoposta a vincolo idrogeologico ai sensi e per gli effetti del R.D.L. 30/12/1923 n. 3267 "Legge forestale" e del suo regolamento di applicazione ed esecuzione R.D. n. 1126 del 16/05/1926 "Regolamento forestale", disciplinato dal Regolamento regionale 11/03/2015 n. 9, pertanto **non è necessario acquisire alcun parere da parte di questo Servizio**.

Si rammenta che qualora per le aree interessate dall'intervento, risultano in essere opere comportanti investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi realizzati con contributi pubblici

www.regione.puglia.it

Servizio Territoriale TA/BR sede di Brindisi - Via Tor Pisana n. 120 – 72100 BRINDISI – P.E.C.: upa.brindisi@pec.rupar.puglia.it
Dirigente di Servizio Dott. Giuseppe MARTI Tel: 0831544321 mail: g.marti@regione.puglia.it

**REGIONE
PUGLIA**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COORDINAMENTO SERVIZI TERRITORIALI
SERVIZIO TERRITORIALE TA - BR

afferenti all'attuazione dei Programmi cofinanziati con le risorse dell'Unione Europea per l'Agricoltura (FEASR) e per la pesca (FEAMP ed ex FEP) nonché Reg. CE n. 1308/2013 "Organizzazione Comune dei Mercati dei prodotti agricoli" c.d. OCM vino, le stesse sono sottoposte a vincoli di destinazione d'uso e non alienabilità per la durata e modalità previste dalla vigente normativa di riferimento.

P.O. Eliana GRECO

P.O. Giovanni D'AGNANO

P.O. Cosimo TAURISANO

P.O. Raffaele GIGANTE

P.O. Tommaso MASTRO

Il Dirigente del Servizio
Dott. Giuseppe MARTI

CITTA' DI FRANCAVILLA FONTANA (c_d761) - Codice AOO: C_1234 - Reg. nr.0028656/2020 del 28/07/2020

Allegato 4



COMUNE DI FRANCAVILLA FONTANA
UFFICIO TECNICO - SETTORE URBANISTICA
(Provincia di Brindisi)

Francavilla Fontana, 28.07.2020

Rif prot. 0024344/2020 del 25/06/2020

Prot. n.



Alla **FER.METAL.SUD SpA**
Viale del Commercio Z.I.
72021 - Francavilla Fontana (BR)

e p.c. **REGIONE PUGLIA**
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Servizio VIA e VINCA
PEC: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: ID_VIA: 408 – Proponente FER.METAL.SUD SpA – PAUR ex art. 27- bis del D.Lgs 152/2006 e smi –
Riscontro port. AOO 089/24.06.2020 n°7634.

Vista la nota AOO 089/24.06.20 N°7634 pervenuta in archivio con prot. 0024344 del 25.06.2020 con la quale Codesto Ente ha trasmesso "Indizione/Convocazione Conferenza dei Servizi ex art.27-bis co.7 del D.Lgs.152/2006 e smi" relativamente ad "Ampliamento dell'attività di gestione, trattamento e recupero rifiuti pericolosi e non pericolosi e di demolizione veicoli fuori uso dell'impianto IPPC esistente ubicato in Francavilla Fontana (BR) Z.I. PIP, da effettuarsi nel lotto adiacente sito nella Zona Industriale PIP di Francavilla Fontana";

Rilevato che questo Ufficio ha provveduto a visionare tutta la documentazione trasmessa dal proponente con nota prot.574/2020 e consultabile sul Portale Ambiente del Servizio Ecologia della Regione Puglia al link indicato nella nota prot. AOO 089/28.05.19 N°6390;

Tutto ciò premesso, rilevata la impossibilità di partecipare ai lavori, sulla base delle integrazioni fornite dal soggetto proponente e con riferimento alle osservazioni esposte nelle richieste di chiarimenti trasmesse da questo Ufficio nelle note precedenti, per quanto di competenza, questo Ufficio emette

PARERE FAVOREVOLE.

Si porgono cordiali saluti.

La Dirigente

Ing. Rosabianca MORLEO

CITTA' DI FRANCAVILLA FONTANA (c_d761) - Codice AOO: C_1234 - Reg. nr.0042061/2020 del 09/11/2020



COMUNE DI FRANCAVILLA FONTANA
 UFFICIO TECNICO - SETTORE URBANISTICA
 (Provincia di Brindisi)

Francavilla Fontana, 09.11.2020

Rif prot. 0038403/2020 del 15/10/2020
 Prot. n.



Alla

REGIONE PUGLIA
 Sezione Autorizzazioni Ambientali
 Servizio VIA e VINCA
 PEC: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

e p.c.

FER.METAL.SUD SpA
 Viale del Commercio Z.I.
 72021 - Francavilla Fontana (BR)

OGGETTO: ID_VIA: 408 – Proponente FER.METAL.SUD SpA – PAUR ex art. 27- bis del D.Lgs 152/2006 e smi – Riscontro prot. AOO_089-12/10/2020/12052.

Vista la nota AOO 089/12.10.2020 N°12052 pervenuta in archivio con prot.0038403 del 15/10/2020 con la quale Codesto Ente ha trasmesso *“Verbale della Seduta di Conf. di Servizi svolta in data 12.10.2020. Convocazione Seduta Conferenza di Servizi ex art.27-bis co.7 del d. lgs. 152/2006 e smi il giorno 10.11.2020 ore 10:00”* relativamente ad *“Ampliamento dell’attività di gestione, trattamento e recupero rifiuti pericolosi e non pericolosi e di demolizione veicoli fuori uso dell’impianto IPPC esistente ubicato in Francavilla Fontana (BR) Z.I. PIP, da effettuarsi nel lotto adiacente sito nella Zona Industriale PIP di Francavilla Fontana”*;

Considerato che sul Portale Ambiente del Servizio Ecologia della Regione Puglia sono rilevabili aggiornamenti documentali trasmessi in data 26/10/2020 da parte del soggetto proponente, quali:

- *Allegato 1 – Programma di copertura aree impianto esistente;*
- *Perizia Tecnica Ing Formosi;*
- *Prot. 955-2020_nota trasmissione riscontro a CdS 12-10-20;*
- *Relazione Tecnica Integrazioni CdS del 12102020;*
- *TAV. T.PD.5.1;*
- *TAV. T.PD.5.2;*
- *TAV. T.PD.6;*

Esaminata la documentazione, attraverso le rappresentazioni contenute negli elaborati *“TAV. T.PD.5.1”* e *“TAV. T.PD.5.2”*, si rileva l’inserimento di una copertura a protezione delle aree di deposito “B6” e “B7”.

La realizzazione di tale opera dovrà essere subordinata alla presentazione a questo Ufficio di idoneo titolo edilizio da parte del soggetto proponente: *la documentazione dovrà essere completa di elaborati scritto.*

grafici in cui sia data adeguata descrizione dell'opera e sua conformità alle previsioni di cui alle NTA del PIP vigente. Tale titolo sarà soggetto a iter istruttorio secondo le modalità previste da questa Amministrazione per titoli simili.

Tutto ciò premesso, rilevata la impossibilità a partecipare ai lavori della Conferenza convocata per il giorno 10 Novembre p.v. e non essendo intervenute altre variazioni ai contenuti dell'ultima proposta progettuale, oltre a quelle sopra evidenziate, per quanto di competenza, questo Ufficio emette

PARERE FAVOREVOLE.

Si porgono cordiali saluti.

La Dirigente
Ing. Rosabianca MORLEO



DAM Puglia - Registro Protocollo 2019 N. 0007923 - U 27/06/2019 17:42:33



Allegato 5

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
Sede Puglia

Regione Puglia
Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana
Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Servizio VIA e Vinca
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: "ID_VIA 408: preponente Fer.Metal. Sud Spa – Ampliamento dell'attività di gestione trattamento e recupero rifiuti pericolosi e non pericolosi e di demolizione veicoli fuori uso dell'impianto IPPC esistente, ubicato in Francavilla Fontana (Br) Z.I. PIP, da effettuarsi nel lotto adiacente sito nella zona Industriale PIP di Francavilla Fontana. Avvio Procedimento Autorizzatorio Unico Regionale ex art. 27bis del D.Lgs 152/2006 e smi e della relativa fase di verifica adeguatezza e completezza della documentazione."

In riferimento alla vs. nota prot. AOO/28/05/19 n. 6390, acquisita con ns prot. n. 6594 del 28/05/2019, con la quale veniva richiesta l'adeguatezza e completezza della documentazione relativa ad un progetto di ampliamento di un impianto esistente finalizzato alla realizzazione di una sezione per il trattamento della Forsu, oggetto di PAUR ai sensi dell'art. 27bis del D.Lgs 152/06, si fa presente che dalla verifica della documentazione desunta dal portale ambientale regionale non risultano vincoli e prescrizioni di cui al Piano di Bacino Stralcio Assetto Idrogeologico (PAI), approvato con Delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia n. 39 del 30 novembre 2005, nell'area d'intervento né situazioni meritevoli di segnalazione al corrente di questa Autorità.

Il Dirigente Tecnico
dott. geol. Gennaro Capasso

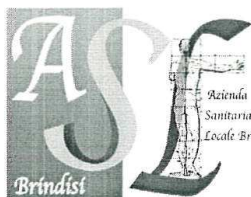


Il Segretario Generale
dott.ssa geol. Vera Corbelli

Referente pratica:
Arch. Alessandro Cantatore
Tel. 080 9182202



Allegato 6

**AZIENDA SANITARIA LOCALE BR**

Via Napoli civ.8 – 72100 Brindisi
C.F. P.IVA – 01647800745
Web: <http://www.asl.brindisi.it>
E-mail: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

Dipartimento di Prevenzione

Servizio di Igiene e Sanità Pubblica
Direttore: Dr. Stefano Termitè
Piazza A. Di Summa civ.1 – Brindisi
Tel/Fax 0831-510338
sisp.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

Prot. n.

45663

Brindisi

11 GIU. 2019

Spett.le
Regione Puglia
Assessorato alla Qualità dell'Ambiente
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Servizio VIA e V.I.NC.A.
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: Fer. Metal Sud-PAUR per "Ampliamento dell'attività di gestione, trattamento e recupero rifiuti pericolosi e non pericolosi e di demolizione veicoli fuori uso dell'impianto IPPC esistente ubicato in Francavilla Fontana (BR), Z.I. P.I.P., da effettuarsi nel lotto adiacente sito nella Z.I. PIP di Francavilla Fontana (BR).

Facendo seguito alla nota n. prot. A00_089/6594 del 03.06.2019 di codesto Servizio, inerente la pratica di cui all'oggetto, con la presente, valutati i contenuti progettuali prodotti, si esprime parere favorevole di massima per quanto di competenza ed ai fini igienico-sanitari, a condizione che:

1. Vengano adottati tutti i dispositivi di sicurezza disponibili secondo la migliore tecnologia esistente per la tutela della salute pubblica e dei lavoratori in relazione ai fattori di rischio;
2. Vengano rispettati i limiti di legge per quanto riguarda le emissioni rumorose anche in relazione ai piani di zonizzazione acustica comunale;
3. Vengano poste in essere tutte le misure e gli accorgimenti tecnici necessari per la tutela dell'aria, suolo, sottosuolo e falda acquifera.

Distinti saluti



Il Direttore S.I.S.P.
Dr. Stefano Termitè



REGIONE
PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA
SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE RISORSE IDRICHE

Allegato 7

Regione Puglia
Sezione Risorse Idriche
AOO_075/PROT
10/09/2019 - 0011243
Pec: sezione.risorse.idriche@pec.regione.puglia.it

Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: ID_VIA 408 – Ampliamento dell'attività di gestione, trattamento e recupero rifiuti pericolosi e non pericolosi e di demolizioni veicoli fuori uso dell'impianto IPPC esistente, ubicato in Francavilla Fontana (BR) z.i.
Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale - Istanza ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs n°152/2006 s.m.i.

Proponente: FER.METAL.SUD. S.p.A.
PARERE

Con la presente si riscontra la nota di codesto Ufficio, acquisita al protocollo della Sezione scrivente al n°AOO_075_02/07/2019 n°8517, con la quale è comunicata l'integrazione documentale ed il contributo del Comune di Francavilla Fontana, precisando quanto di seguito.

L'intervento proposto consiste nell'ampliamento dell'attività di gestione, trattamento e recupero rifiuti pericolosi e non pericolosi mediante l'installazione di nuovi impianti per il pretrattamento della FORSU prodotta da Raccolta Differenziata e per il soil-washing.

Come riportato nell'elaborato AIA.1 Relazione Tecnica AIA presente nella documentazione disponibile al link <http://ecologia.regione.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA>, "il progetto in esame non prevede l'apertura di nuovi pozzi o il rilascio di nuove concessioni per il prelievo delle acque dolci di falda da utilizzare per fini irrigui o industriali, in quanto l'approvvigionamento idrico per uso industriale avverrà tramite ricircolo delle acque meteoriche trattate e, se necessario, allaccio alla rete idrica dell'acquedotto." È inoltre prevista l'impermeabilizzazione dei piazzali con cemento industriale additivato, ed il riutilizzo delle acque meteoriche trattate per i processi industriali.

L'area su cui la società FER.METAL.SUD intende ampliare la propria attività è posta in adiacenza (ad est) dello stabilimento autorizzato e presenta una superficie totale di circa 7.000 mq sulla quale è già ubicato un capannone di 1.000 mq. Tale lotto è individuato al Catasto del Comune di Francavilla Fontana, al fg n. 115 particella 478; in aree che il Piano di Tutela delle Acque, approvato con D.C.R. n. 230 del 20/10/2009, sottopone al vincolo della "Contaminazione Salina".

In tali aree, il P.T.A. ha previsto misure volte a promuovere la pianificazione nell'utilizzo delle acque, al fine di evitare ripercussioni sulla qualità delle stesse e a consentire un consumo idrico sostenibile, applicando le limitazioni di cui alle Misure 2.10 dell'allegato 14 del PTA, alle quali si fa espresso rinvio nel caso di uso di acque sotterranee.

La proposta progettuale, nel suo complesso, non confligge con i suddetti vincoli, pertanto questa Sezione, ritiene, limitatamente alla compatibilità con il PTA, che nulla osti

www.regione.puglia.it

Sezione Risorse Idriche
Via delle Magnolie,6/8 ZI -70026 Modugno (Ba) - Tel: 080 5401558



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA
SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE RISORSE IDRICHE**

alla realizzazione della variante proposta, purché si recepiscano le seguenti prescrizioni di carattere generale:

1. Si garantisca la protezione della falda acquifera, nelle aree preposte alla assistenza e manutenzione dei macchinari;
2. L'impianto di trattamento dei reflui civili dovrà essere adeguato in conformità al Regolamento Regionale n. 26/2011, ove non già diversamente collettato;
3. L'impianto di raccolta e trattamento delle acque meteoriche, alla cui valutazione tecnica è comunque demandato il preposto settore provinciale, dovrà essere conforme al R.R. n. 26/2013;
4. Il riutilizzo delle acque meteoriche trattate sia conforme con le disposizioni dell'art. 2 del R.R. n°26/2013.

Distinti saluti.

Il Responsabile P.O.
ing. Valeria Quartulli

Il Dirigente della Sezione
ing. Andrea Zotti

PROVINCIA DI BRINDISI - p_br - 0030086 - Uscita - 09/11/2020 - 19:05

Allegato 8

**PROVINCIA DI BRINDISI****Direzione Area 4 - Ambiente e Mobilità
Settore Ecologia**C.F.: 80001390741, Part. IVA: 00184540748
Via A. De Leo, 3- 72100 - Brindisi; 0831 565111
www.provincia.brindisi.it provincia@pec.provincia.brindisi.it**Spett.li****REGIONE PUGLIA**Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana,
Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it**FER.METAL. SUD. S.p.A.**Viale del Commercio, Z. I. - Francavilla Fontana (BR)
fermetalsudspa@pec.it**ARPA Puglia – DAP Brindisi**dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it**Comune di Francavilla Fontana**comune.francavillafontana@pec.it

OGGETTO: **ID_VIA 408** – Proponente: FER.METAL.SUD S.p.A. – Istanza di PAUR ex art. 27 bis D.Lgs n.152/2006 per ampliamento dell'impianto IPCC esistente, ubicato in Francavilla Fontana (BR), Z.I. PIP, da effettuarsi nel lotto adiacente per l'attività di gestione, trattamento, recupero rifiuti pericolosi e non pericolosi, pretrattamento FORSU e istanza di modifica sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale – Provvedimento Dirigenziale n.81 del 17/09/2015 della Provincia di Brindisi. **Convocazione C.d.S del 10.11.2020. Parere.**

Nell'ambito del procedimento riportato in oggetto, la Regione Puglia Sezione Autorizzazioni Ambientali, a conclusione della Conferenza dei Servizi tenutasi il 12/10/2020, con nota n. AOO_89-12/10/2020/12052 ha trasmesso il verbale della seduta della stessa Conferenza ed ha convocato una nuova seduta della Conferenza dei Servizi, ai sensi dell'ex art.27-bis co.7 del d. lgs. 152/2006, per il giorno per il 10/11/2020.

La nuova seduta è stata convocata al fine di permettere l'istruttoria della documentazione integrativa che la ditta Fer.Metal Sud S.p.A., si è impegnata a trasmettere, entro il 26/10/2020, a riscontro delle criticità rilevate da ARPA DAP Brindisi e dalla Provincia di Brindisi in sede di seduta della Conferenza dei Servizi del 12/10/2020. A seguito della documentazione trasmessa dal proponente, datata **26/10/2020** e resa disponibile sul portale Ambiente della Regione Puglia in data **03/11/2020**, si rappresenta quanto segue.

In premessa, a seguito anche alle notazioni fatte dal proponente nella documentazione trasmessa, questo Servizio precisa che la propria nota inviata **lunedì 12/10/2020** per la Conferenza dei Servizi dello stesso giorno non ha tenuto conto della integrazione fornita dal proponente che, come riportato nel verbale della stessa Conferenza dei Servizi (nota Regione Puglia n. AOO_89 -12/10/2020/12045), è stata trasmessa con PEC del **06.10.2020**, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n.AOO_089/11863 del **07.10.2020**, e pubblicata sul Portale Ambientale della Regione Puglia in data **09.10.2020**. Cadendo inoltre, il 9/10/2020, nella giornata di **venerdì**, risulta chiaro come non sia stata data la possibilità concreta di dare visione a quanto fornito.

APPLICAZIONE UNIFORME DELLE BAT

PROVINCIA DI BRINDISI - p_br - 0030086 - Uscita - 09/11/2020 - 19:05

Per quanto riguarda, l'applicazione delle BAT sull'intero complesso produttivo, come si potrà rilevare da quanto riportato di seguito, questo Servizio ribadisce la non uniformità dell'applicazione nelle due aree costituenti l'impianto, quella esistente e quella in ampliamento.

Inoltre, ritiene che il Proponente debba presentare un cronogramma delle attività da realizzare atte a rendere conforme la porzione di impianto esistente a quanto previsto dalla DECISIONE DI ESECUZIONE (UE) 2018/1147 DELLA COMMISSIONE del 10 agosto 2018: tali azioni dovranno essere attuate entro lo scadere dei 4 anni dalla approvazione delle stesse BAT.

GESTIONE DELLE ACQUE METEORICHE

Il proponente nella documentazione pubblicata il 3/11/2020 precisa che per la porzione di impianto già autorizzata:

“Le acque meteoriche ricadenti sui lastricati solari e sui piazzali della porzione di impianto autorizzata continueranno ad essere convogliate verso nord dove è ubicata una griglia di raccolta con sovrastante griglia in ferro carrabile e da qui all'impianto di disoleazione esistente e, successivamente, raccolte nella vasca interrata posta lungo il perimetro nord dell'impianto. Al fine di garantire la massimizzazione del riutilizzo delle acque meteoriche ricadenti anche sulla porzione di impianto esistente verrà installata una linea, dotata di contatore volumetrico, che rilancerà le acque meteoriche trattate dalla suddetta vasca interrata ai Comparti 2 – 3 della vasca di accumulo sita nella porzione di impianto in ampliamento. Tali acque verranno successivamente utilizzate per usi industriali interni (reintegro delle acque della linea di SW, antincendio, nebulizzatori, ecc)”.

Inoltre rispondendo a quanto prescritto dal Comitato tecnico VIA nel proprio parere conclusivo di cui alla Determinazione n. 273 del 18/09/2020:

“La qualità delle acque utilizzate e riutilizzate e, derivanti dalla raccolta delle acque meteoriche, al fine di garantire le condizioni di sicurezza ambientale ed evitare alterazioni agli ecosistemi, nonché rischi igienico-sanitari, devono essere conformi almeno alla tab. 3 dell'allegato 5 del D.Lgs. 152 e s.m.i. Al fine della verifica della qualità delle acque, dovrà essere realizzato un pozzetto di ispezione dotato di un autocampionatore, le cui caratteristiche dovranno essere definite in accordo con ARPA Puglia.”

nella integrazione trasmessa il 6 ottobre, il proponente dichiara:

Sono stati previsti periodici monitoraggi (Tab. C9) per verificare la qualità delle acque derivanti "da spurgo" dei processi e dalla raccolta delle acque meteoriche, al fine di garantire la conformità ai valori previsti alla tab. 3 dell'allegato 5 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

Questo Servizio considera la modifica apportata insufficiente in quanto, poiché l'attività del proponente nella parte autorizzata è riconducibile alle attività contemplate dall'art. 8 comma 2 del R.R. 26/2013, il riutilizzo delle acque meteoriche, si ritiene, debba essere subordinato ad un trattamento appropriato, quale ad esempio quello di depurazione chimico-fisica, di cui il proponente è sprovvisto. Si ricordi a tal proposito quanto riportato nel P. D. n81 del 17/09/2015:

Come si evince dalla relazione tecnica, il Gestore non ha la possibilità di recuperare le acque meteoriche incidenti sul piazzale e non ha intenzione di installare uno specifico impianto di trattamento chimico fisico dal momento che dette acque, dilavando rifiuti stoccati all'aperto, potrebbero essere contaminate. Pertanto il Gestore intende gestire tali acque, raccolte nelle vasche interrate da 715 m3, come rifiuti liquidi, mediante conferimento presso impianti terzi

L'installazione di tale impianto e i previsti periodici monitoraggi garantirebbero la prescritta conformità delle acque ai valori previsti dalla tab. 3 dell'allegato 5 del D.Lgs. 152 e s.m.i..

All'uopo, risulta utile riportare anche quanto previsto dalla BAT 19.f

Ogni flusso di acque (ad esempio acque di dilavamento superficiali, acque di processo) è raccolto e trattato separatamente, sulla base del tenore in sostanze inquinanti e della combinazione di tecniche di trattamento utilizzate. In particolare i flussi di acque reflue non contaminati vengono segregati da quelli che necessitano di un trattamento.

Il Servizio scrivente, inoltre, nella verifica delle trasmissioni documentali effettuate dal proponente, non ha ritrovato alcuna copia relativa alla caratterizzazione delle acque meteoriche in occasione dei conferimenti di queste come rifiuto: si ritiene opportuna l'acquisizione di tale documentazione relativa agli ultimi 5 anni.

In merito alla precisazione fatta dal proponente per l'osservazione della Provincia circa l'applicazione della BAT 19.b:

In merito alla citata BAT 19.b ci sia permesso di evidenziare che la stessa si riferisce, con tutta evidenza, al ricircolo delle acque industriali di processo e non al recupero delle acque meteoriche, il cui riferimento

PROVINCIA DI BRINDISI - p_br - 0030086 - Uscita - 09/11/2020 - 19:05

normativo è il R.R. n. 26/2013. Infatti la BAT 19.b riporta testualmente che la stessa è applicabile alla ri-immissione in circolo (ovvero ricircolo/rimessa in circolo) dei flussi d'acqua e non alla semplice immissione/reintegro nel ciclo produttivo di flussi d'acqua esterni (es acque meteoriche). La motivazione di tale indicazione è intuitiva. Un ciclo produttivo non si può basare esclusivamente sul recupero/reintegro di acque meteoriche in quanto le stesse, essendo prodotte da eventi discontinui, non garantiscono una portata costante e continua per tutto l'arco dell'anno.

La Provincia nel citare tale BAT, ovviamente, ha rilevato la necessità di avere una visione complessiva del sistema di recupero e riutilizzo. La notazione fatta non voleva indirizzare il proponente, nell'ambito del ciclo produttivo al solo uso delle acque meteoriche recuperate bensì ad evidenziare in attuazione della vigente normativa di settore:

- come il conferimento quale rifiuto delle acque meteoriche ricadenti sulla porzione dell'impianto esistente risultasse incoerente con la filosofia del recupero e riutilizzo;
- la diversa applicazione delle BAT sull'impianto complessivo atteso che nella porzione in ampliamento si prevede il recupero mentre nella porzione esistente vengono destinate solo allo smaltimento.

Si coglie inoltre l'occasione per precisare che nell'atto di riutilizzo, i *flussi di acqua* non devono essere distinti necessariamente in base alla loro natura, quindi, sia che si tratti di acque derivanti da cicli produttivi sia che riguardi acque provenienti dal recupero meteorico e per tutti i possibili diversi flussi di acqua, **prima del riutilizzo**, deve sempre essere garantita la necessaria idoneità chimico-fisica.

CISTERNE INTERRATE – APPLICAZIONE DELLA BAT 19.h

La Provincia non può non evidenziare quanto sia disattesa la BAT in questione. Per quanto vengano presentati i protocolli atti a verificare la tenuta delle cisterne interrato, la presenza delle stesse e il loro utilizzo non possono ritenersi equivalenti a superamento di quanto prescritto dalla richiamata BAT.

Infatti, per la porzione già autorizzata, si prevede il permanere della cisterna interrata destinata all'accumulo delle acque meteoriche (indistintamente acque di prima pioggia e di seconda pioggia), con tutte le evidenze legate all'attività già riportate prima mentre per la porzione in ampliamento anche qui sono previste cisterne interrato destinate all'accumulo delle acque di prima pioggia e quelle di spurgo.

In merito alle prove di tenuta idraulica proposte, limitatamente per la cisterna presente nell'impianto già autorizzato, nelle more del riesame dell'AIA, si ritiene necessaria l'acquisizione del parere favorevole di ARPA Puglia, ove non sia già stato espresso.

EMISSIONI PULVERULENTI

In riferimento a quanto prescritto dal Comitato Tecnico VIA di cui alla richiamata Determinazione n. 273/20200:

“il Proponente, prima dell'avvio dell'esercizio delle attività nel sito in ampliamento dovrà confinare le sorgenti di emissioni polverulente ed i relativi stoccaggi/depositi, limitando l'impiego del sistema di abbattimento proposto, ossia impianti mobili carrellati di nebulizzazione, alla sola movimentazione dei prodotti polverulenti, assicurando la copertura dell'intera superficie del sito esistente ed in ampliamento, attese la dislocazione delle diverse attività di trattamento rifiuti che possono dare luogo alle emissioni polverulente”,

vista l'interpretazione data dal proponente, l'ufficio Scrivente ritiene necessario l'opportuno chiarimento direttamente dal Comitato Tecnico al fine dirigere nella giusta direzione le attività di adeguamento da parte del proponente.

Prendendo atto delle nuove coperture previste nell'area in ampliamento, per quanto riguarda le modifiche proposte dal proponente sull'area dell'impianto già autorizzata, si fa presente che la misura prevista circa la copertura delle sole aree B6 e B7, si ritiene insufficiente in quanto:

- per l'area B7, dove è previsto lo stoccaggio del codice CER 19 02 04**Miscugli di rifiuti contenenti almeno un rifiuto pericoloso*, per la natura del rifiuto, sarebbe più opportuno uno stoccaggio in cassoni chiusi; in più le operazioni di movimentazione, carico e scarico, al fine di evitare dispersioni, si ritiene debbano essere effettuate al chiuso, in ottemperanza alla BAT 14.d;
- analoghi stoccaggi al coperto, o al chiuso, dovrebbero essere previsti anche per altre aree come, per esempio, quelle relative ai settori B40 (rifiuti per lo più polverulenti), B4 (scarti di natura legnosa), o B73 e B74 (ceneri);

FORSU

Anche per l'area di impianto già autorizzato è previsto lo stoccaggio della FORSU, codice CER 200108 *Rifiuti biodegradabili di cucine e mense*: si ritiene che anche per tale codice non sono attuate le BAT in maniera uniforme.

PROVINCIA DI BRINDISI - p_br - 0030086 - Uscita - 09/11/2020 - 19:05

Infatti, mentre nella zona in ampliamento, come da Piano della Gestione degli odori, *redatto in recepimento della BAT 12* si specifica che *la fase di conferimento e scarico dei rifiuti avverrà in ambiente chiuso e confinato in modo che siano minimizzate le emissioni in atmosfera*, tale modalità non è prevista per l'area già autorizzata.

RISCONTRO OSSERVAZIONE a)

Relativamente alla miscelazione dei rifiuti pericolosi, il Proponente richiama i contenuti della relazione "Procedure di accettazione e definizione della compatibilità alla miscelazione dei rifiuti" del 06.10.2020.

Si prende atto che nella citata relazione sono descritte le modalità con cui saranno eseguite le miscelazioni, si individuano due gruppi di miscelazione (Gruppo G1: Oli e sostanze oleose minerali, contenente 27 distinti codici CER, e gruppo G2 Miscugli olio/acqua o idrocarburo/acqua, emulsioni, contenenti 12 distinti codici CER) e si precisa che prima della miscelazione sarà effettuata una prova di miscelazione fra i due liquidi da parte di laboratorio esterno incaricato. Tuttavia per quanto concerne le caratteristiche di pericolo dei rifiuti da miscelare, si opera un generico richiamo al rispetto della tabella/schema di compatibilità chimica tra diversi gruppi di sostanze di cui alle MTD del D.M. 29/01/2007.

Inoltre non risulta che i silos in cui si vuole realizzare il processo di miscelazione siano dotati di alcun presidio ambientale (sensori di temperatura, ph, ecc) atti a prevenire possibili reazioni incontrollate potenzialmente pericolose.

Infine il Gestore non ha proposto alcun sistema atto a verificare che le operazioni, così come descritte, non determinino una semplice diluizione tra i rifiuti con diverse caratteristiche di pericolo, atta a conseguire una diversa classificazione dei rifiuti originari.

RISCONTRO ALLA OSSERVAZIONE b)

In riferimento alla procedura di soil washing, il Gestore riscontra richiamando quanto descritto nella Relazione Tecnica AIA allegata all'istanza, già valutata e ritenuta nel precedente parere estremamente generica. Elementi più di dettaglio sono invece contenuti nelle integrazioni del 06/10/2020, relazione denominata "LINEA SOIL WASHING: CRITERI E PROCEDURE RIGUARDANTI LA DISCIPLINA END OF WASTE di cui all'art. 184-ter comma 3 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.". Tuttavia permangono elementi di criticità legati alla mancata individuazione del corretto processo cui sottoporre ciascuna categoria di rifiuti in funzione delle sue caratteristiche di contaminazione, i reagenti da utilizzare per ciascun caso e quindi la dimostrazione dell'efficacia del trattamento di recupero. Relativamente ai reagenti il proponente li elenca (polielettrolita, cloruro ferrico e acido cloridrico) senza descrivere in quali casi e in presenza di quale tipo di contaminazione intenda utilizzarli, e se il dosaggio degli stessi possa causare emissioni (per il soil washing il proponente prevede solo emissioni di polveri).

Inoltre, relativamente alla qualità delle acque da impiegare nel processo (par. 4.15), si precisa solo la quantità e si specifica che sarà utilizzata l'acqua meteorica trattata, senza alcuna indicazione dei requisiti fisico-chimici che la stessa dovrà avere.

Relativamente alla ipotesi presentata dal proponente, circa l'utilizzo, per il soil washing, in caso di necessità, di acque approvvigionate dal pozzo esistente, si ritiene utile ribadire quanto la Provincia ha comunicato allo stesso con la nota n.26698 dell'8/10/2020:

Si fa presente che l'intervento ricade nell'Acquifero carsico della Murgia – fascia costiera Adriatica e Jonica in ambito che il Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia qualifica come Aree interessate da contaminazione salina e per le quali è sospeso il rilascio di nuove concessioni per il prelievo di acque dolci di falda da utilizzare ai fini irrigui o industriali. Pertanto per i motivi su esposti l'istanza di che trattasi risulta improcedibile e con la presente si comunica l'archiviazione definitiva della pratica.

RISCONTRO ALLA OSSERVAZIONE f)

Si prende atto della rinuncia da parte del proponente alla integrazione, nella parte già autorizzata, delle attività R12 dei rifiuti caratterizzati dai codici CER 19.12.12, 19.12.10, 20.03.07, 15.01.06, 20.03.01 e 20.01.38.

Per quanto riguarda invece l'attività R12 da effettuare nell'area in ampliamento, facendo riferimento alla tabella n.4 a pag. 107 del documento "INTEGRAZIONI ED APPROFONDIMENTI A RISCONTRO DELLE RICHIESTE DI CHIARIMENTO EMERSE IN SEDE DICONFERENZA DEI SERVIZI DEL 22/11/2019" del giugno 2020, risultano identificati come oggetto dell'operazione:

- i codici CER relativi agli olii pericolosi il cui stoccaggio è previsto dall'elaborato grafico TAV. PD 5.1 (allegato sempre alla stessa nota) nell'area A.1; per lo stesso gruppo di codici CER, il proponente prevede uno quantitativo massimo annuo pari a **14.400 tonnellate**.

PROVINCIA DI BRINDISI - p_br - 0030086 - Uscita - 09/11/2020 - 19:05

- I codici
 - CER 07.02.13- rifiuti plastici;
 - CER 16.03.04 - Rifiuti inorganici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 03;
 - CER 17.02.03 – Plastica

Indicati nella tavola TAV. PD 5.1 come *RIFIUTI IN VETRORESINA*, destinati all'area A.4 e per tale raggruppamento, il proponente prevede un quantitativo massimo annuo pari a **2.600 tonnellate**.

- Il codice CER 20.01.08 - rifiuti biodegradabili di cucine e mense, individuato sulla tavola TAV. PD 5.1 nell'area A.5, per il quale è previsto un quantitativo massimo annuo pari a **20.000 tonnellate**.

In calce alla stessa tabella, vengono riportate le seguenti note:

(2) *Capacità di recupero in R12 che non era stata inserita per mero errore nella precedente documentazione*

(1) *CER che per mero refuso non era stato inserito nella precedente documentazione*

Dalla verifica in tabella, la nota (1) la si riscontra in corrispondenza del quantitativo massimo annuo previsto per il raggruppamento dei codici relativi agli olii, mentre la nota (2) in corrispondenza del codice CER 191207 (Area A3). Questo Servizio ipotizza un mero scambio di riferimenti tra note.

Si fa presente, inoltre, che in fase di istanza dal proponente veniva specificato che:

La capacità produttiva annua del nuovo ampliamento, che andrà ad aggiungersi a quella già autorizzata, sarà pari a:

- *Messa in riserva (R13) oli esausti per una potenzialità massima di 15.000 tonnellate/anno;*
- *Messa in riserva (R13) batterie esauste per una potenzialità massima di 10.400 tonnellate/anno;*
- *Messa in riserva (R13) rifiuti a matrice legnosa per una potenzialità massima di 15.600tonnellate/anno;*
- *Messa in riserva e recupero (operazioni R12,R13,D14,D15) rifiuti ingombranti in vetroresina per una potenzialità massima di 2.600 tonnellate/anno;*
- *Messa in riserva e pretrattamento (operazioni R12 e R13) della FORSU per una potenzialità massima di 20.000 tonnellate/anno;*
- *Messa in riserva e recupero mediante soil-washing (operazioni R5 e R13) terreni contaminati, terre da spazzamento stradale, fanghi, detriti per una potenzialità massima di 48.000tonnellate/anno*

Per quanto sopra riportato, questo Servizio:

- evidenzia come nel corso dell'istruttoria il proponente ha modificato in parte l'istanza, integrando codice CER e i quantitativi annui da trattare, relegando l'informazione ad una semplice nota invece di presentare una precisa e chiara comunicazione;
- pone dei dubbi sul fatto che i codici CER dell'area **A.4** possano essere ricondotti alla vetroresina e quindi alla sua specifica lavorazione.

RISCONTRO ALLA OSSERVAZIONE g)

Il Proponente ha fornito la perizia tecnica dell'ing. Formosi attestante che il progetto in oggetto rispetta e ottempera alle norme vigenti riguardanti la pratica di prevenzione incendi, basandosi anche su un parere espresso dal Comando Provinciale dei VV. F di Brindisi su un progetto del 2014. Si fa presente che la Provincia aveva evidenziato la necessità di acquisire un nuovo parere dei Vigili del Fuoco sulla base del nuovo progetto e soprattutto a seguito dell'incendio occorso nel novembre 2019 che, evidentemente, pone dei dubbi sul fatto che quanto previsto e progettato nel 2014, nell'ambito della prevenzione incendi, sia opportunamente adeguato all'attività svolta nello stesso impianto. Inoltre, lo stesso parere si ritiene necessario anche a seguito dell'incremento dei quantitativi massimi di stoccaggio istantaneo: al quantitativo già autorizzato di 3500 t, con l'attuale istanza si aggiungono circa 1500 t, in parte rifiuti pericolosi.

PIANO DI MONITORAGGIO e CONTROLLO

In merito all'aggiornamento del PMeC inviato dal proponente in data 06/10/2020, prima della sua approvazione, si ritiene che le modifiche apportate debbano essere confermate e approvate da ARPA Puglia, quale organo di controllo.

In conclusione, anche a fronte delle integrazioni trasmesse dal Gestore a seguito della Conferenza di Servizi dell'12/10/2020, si ritiene che permangano numerose criticità nella proposta progettuale presentata, che non è stata sviluppata con livelli di dettaglio sufficientemente particolareggiati per garantire la sicurezza degli operatori

PROVINCIA DI BRINDISI - p_br - 0030086 - Uscita - 09/11/2020 - 19:05

ed una sufficiente tutela dell'ambiente e della salute pubblica. Pertanto non è possibile definire una completa e favorevole istruttoria tecnica finalizzata al rilascio di un parere/provvedimento di Autorizzazione Integrata Ambientale.

In più, questo Servizio, viste le occasioni utili già avute per le richieste di informazioni e documentazioni e i relativi riscontri, valutati anche i tempi dedicati al procedimento, ritiene che lo stesso procedimento debba essere diretto alla definitiva conclusione.

Distinti Saluti

Il Responsabile del Procedimento

Ing. Giovanna Annese

Firma autografa, sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.lgs. 39/1993

L'Istruttore Tecnico

Stefano Rago

Firma autografa, sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.lgs. 39/1993

Il Dirigente

Dott. Pasquale Epifani

Firma autografa, sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.lgs. 39/1993

PROVINCIA DI BRINDISI - p_br - 0035906 - Uscita - 30/12/2020 - 15:44

**PROVINCIA DI BRINDISI****Direzione Area 4 - Ambiente e Mobilità
Settore Ecologia**C.F.: 80001390741, Part. IVA: 00184540748
Via A. De Leo, 3 - 72100 - Brindisi; 0831 565111
www.provincia.brindisi.it provincia@pec.provincia.brindisi.it**Spett.li****REGIONE PUGLIA**Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana,
Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali
*servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it***FER.METAL. SUD. S.p.A.**Viale del Commercio, Z. I. - Francavilla Fontana (BR)
*fermetalsudspa@pec.it***ARPA Puglia – DAP Brindisi***dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it***Comune di Francavilla Fontana***comune.francavillafontana@pec.it***ASL Brindisi****D.to di Prevenzione***protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it***Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco Brindisi***com.brindisi@cert.vigilfuoco.it*

OGGETTO: **ID_VIA 408** – Proponente: FER.METAL.SUD S.p.A. – Istanza di PAUR ex art. 27 bis D.Lgs n.152/2006 per ampliamento dell'impianto IPCC esistente, ubicato in Francavilla Fontana (BR), Z.I. PIP, da effettuarsi nel lotto adiacente per l'attività di gestione, trattamento, recupero rifiuti pericolosi e non pericolosi, pretrattamento FORSU e istanza di modifica sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale – **Trasmissione del Provvedimento Dirigenziale n.137 del 30/12/2020 della Provincia di Brindisi.**

Per quanto di competenza si trasmette in allegato il Provvedimento Dirigenziale n. 137 del 30/12/2020 con cui è stato concluso il procedimento di modifica sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale relativa allo stabilimento ubicato nel Comune di Francavilla Fontana di titolarità della società FER.METAL.SUD S.p.A.

La responsabile del procedimento

Ing. Giovanna Annese

Firma autografa, sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs. 39/1993

PROVINCIA DI BRINDISI - p_br - 0035906 - Uscita - 30/12/2020 - 15:44



PROVINCIA DI BRINDISI
Area 4 – Ambiente, Ecologia e Mobilità
Settore Ambiente

PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE DI AUTORIZZAZIONE

n. 137 DEL 30-12-2020

Oggetto: FER. METAL. SUD S.p.A. - AIA n. 81/2015 - Modifica sostanziale dell'A.I.A. per attività di stoccaggio e recupero rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi e pretrattamento della FORSU - DINIEGO

PROVINCIA DI BRINDISI - p_br - 0035906 - Uscita - 30/12/2020 - 15:44

*IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELL'AREA 4 – AMBIENTE E MOBILITA'***Premesso che:**

- La ditta FER. METAL. SUD S.p.A. autorizzata con Provvedimento Dirigenziale n. 81/2015 della Provincia di Brindisi alla gestione di un impianto trattamento rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi e alla demolizione di veicoli fuori uso (IPPC 5.1) ubicato nella Zona Industriale PIP di Francavilla Fontana, con nota depositata in data 05.04.2019 ed acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia n. AOO_089/4327 del 11/04/2019, ha presentato istanza per l'acquisizione del Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale (PAUR) ex art. 27 - bis del D. Lgs. 152/2006 e smi relativo al Progetto di "Modifica sostanziale dell'A.I.A. per attività di stoccaggio e recupero rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi e pretrattamento della FORSU" presso l'impianto FER.METAL.SUD. S.p.A. sito in Viale del Commercio (Zona Industriale P.I.P.) nel Comune di Francavilla Fontana (BR)". Il progetto prevede l'ampliamento dell'attività di gestione dei rifiuti con estensione dell'impianto nel lotto adiacente sito nella Zona Industriale PIP di Francavilla Fontana identificato in catasto al Fg. n. 115 p.la 478 e l'integrazione dell'attività R12 nel ciclo di gestione già autorizzato; nell'ambito del procedimento, alla Provincia di Brindisi è stata inoltrata l'istanza di modifica sostanziale dell'A.I.A. di cui al P.D. n. 81/2015;
- A seguito della nota prot. n. AOO_089/4729 del 18/04/2019 del Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia, in qualità di Autorità Competente ex art. 5 co.1 lett.o) del D. Lgs. 152/2006 e smi, nonché in qualità di articolazione regionale preposta allo svolgimento del PAUR, il Proponente ha perfezionato l'istanza, integrando apposita documentazione, con nota del 13.05.2019 trasmessa a mezzo PEC e acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia n.AOO_089/5699 del 14.05.2019;
- Con nota prot. n. AOO_089/6390 del 28.05.2019 (acquisita al prot. n. 17381 nella stessa data), il Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia, richiamate le disposizioni di cui agli art.23 co.4 e 27-bis co.2 del D.Lgs. 152/2006, ha comunicato l'avvio del PAUR ai sensi dell'art.8 della L. 241/1990; con la medesima nota, richiamate le disposizioni di cui all'art. 27-bis co.3 del d.lgs. 152/2006 e smi, ha invitato le Amministrazioni ed Enti potenzialmente interessati, e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione e/o sull'esercizio del progetto, a verificare l'adeguatezza e la completezza della documentazione, messa a disposizione sul portale Ambientale della Regione Puglia, all'indirizzo <http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA> ;
- Con nota prot. n. AOO_089/7827 del 27.06.2019, il Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia, richiamate le disposizioni di cui all'art. 27-bis co.3 del d. lgs. 152/2006 e smi, nonché degli art. 22 e 23 del medesimo decreto, ha assegnato al Proponente un termine perentorio di trenta giorni, a far data dal ricevimento della nota, per la trasmissione delle integrazioni ed approfondimenti indicati:
 - nel parere del Comitato Reg.le VIA, acquisito dalla Regione Puglia al prot. n. AOO_089/7207 del 14.06.2019;
 - nel contributo istruttorio di ARPA Puglia, DAP BR, nota n. 43563 del 10.06.2019 acquisita dalla Regione Puglia al prot. n. n. AOO_089/7011 del 10.06.2019;
 - nel contributo istruttorio del Dipartimento di Prevenzione di Brindisi, nota n. 45663 del 11.06.2019 acquisita dalla Regione Puglia al prot. n. AOO_089/7053 del 11.06.2019;
- Con nota prot. n. 7923 del 27.06.2019, trasmessa a mezzo pec in data 27/06/2019 ed acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia n. AOO_089/7887 del 28.06.2019, Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale - Sede Puglia ha trasmesso il proprio contributo, rappresentando "che dalla verifica della documentazione desunta dal portale ambientale regionale non risultavano vincoli e prescrizione di cui al Piano di Bacino Stralcio Assetto Idrogeologico (PAI), approvato con Delibera del comitato Istituzionale dell'autorità di Bacino della Puglia n. 39 del 30 novembre 2006, nell'area di intervento né situazione meritevoli di segnalazione al corrente di questa Autorità.";
- Con nota prot. n. AOO_089/7901 del 28.06.2019 (acquisita al prot. n. 21227 del 02/07/2019), il Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia, per le considerazioni e motivazioni ivi riportate, ad integrazione di quanto comunicato e trasmesso con nota prot. n. AOO_089/7827 del

PROVINCIA DI BRINDISI - p_br - 0035906 - Uscita - 30/12/2020 - 15:44

- 27.06.2019, ha trasmesso il contributo del Comune di Francavilla Fontana, prot. n. 26173 del 14.06.2019, acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia n. AOO_089/7249 del 17.06.2019;
- Con pec del 03.07.2019, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia n. AOO_089/8076 del 03.07.2019, il Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro - ASL BR, con riferimento alla nota prot. n. AOO_089/7827 del 27.06.2019, ha richiesto di *"...(omissis)... voler prendere contatti per eventuali ulteriori chiarimenti. Le integrazioni di nostra competenza sono le seguenti e riguardano le seguenti osservazioni riportate nella missiva sopra richiamata:*
 - *art.23 co.3 d.lgs.152/2006 circa lo studio di impatto ambientale ai punti e), f);*
 - *allegato VII Contenuti dello studio di impatto ambientale al punto 7.";*
 - il proponente, con le note di seguito indicate, ha trasmesso documentazione integrativa:
 - nota prot. n. 828 del 25.07.2019, trasmessa a mezzo pec e acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia n. AOO_089/9272 del 25.07.2019;
 - nota prot. n. 859 del 05.08.2019, trasmessa a mezzo pec del 06.08.2019 ed acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia n. AOO_089/9865 del 08.08.2019;
 - Con pec del 12.08.2019, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia n. AOO_089/10053 del 12.08.2019;
 - Con nota prot. n. 62256 del 04.09.2019, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/10546 del 04.09.2019, ARPA Puglia DAP Brindisi ha trasmesso il proprio contributo comunicando che *"...(omissis)... in merito alle controdeduzioni rilasciate dall'istante, questo Dipartimento ritiene che le BAT di riferimento debbano essere applicate omogeneamente a tutto lo stabilimento (sia in ampliamento che preesistente) e non limitate alla sola parte in progetto ...(omissis)... In conclusione trattando di un unico stabilimento è richiesta l'applicazione di BAT unitaria, omogenea e complessiva.";*
 - In ottemperanza alle disposizioni di cui alla nota del dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia prot. n. AOO_089/341 del 11.01.2019 ed ai fini della verifica di cui all'art. 23 co. 3 del D. lgs. 152/2006 e smi, la documentazione integrativa trasmessa dal Proponente, con le note prot. n. 828 del 25.07.2019, n. 859 del 05.08.2019 e con la pec del 12.08.2019, è stata valutata dal Comitato Reg.le VIA che nella seduta del 05.09.2019 ha emesso il proprio parere, acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia n. AOO_089/10685 del 09.09.2019, ritenendo la documentazione agli atti adeguata;
 - Con nota prot. n. AOO_075/11243 del 10.09.2019, trasmessa a mezzo pec in data 10.09.2019 ed acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia n. AOO_089/10890 del 12.09.2019, la Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia ha trasmesso il proprio contributo, comunicando di ritenere che *"... (omissis) ... nulla osti alla realizzazione della variante proposta, purché si recepiscano ...(omissis)..." le prescrizioni ivi riportate";*
 - Con nota prot. n. AOO_089/11495 del 26.09.2019 (acquisita al prot. n. 29157 del 26/09/2019), il Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia ha informato le amministrazioni e gli Enti, individuati quali potenzialmente interessati e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione del progetto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 co.4 del l. lgs. 152/2006 e smi, dell'avvenuta pubblicazione della documentazione sul sito web della Regione Puglia "Il Portale Ambientale della Regione Puglia". Con la medesima nota:
 - ha informato dell'avvenuta pubblicazione sul sito web della Regione Puglia dell'avviso di cui all'art. 23 co.1 lett.e) del d.lgs. 152/2006 e smi e che, di conseguenza, a far data dalla pubblicazione del suddetto avviso:
 - e per la durata di sessanta giorni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 27 - bis del d. lgs. 152/2006 e smi, *"il pubblico interessato può presentare osservazioni concernenti la valutazione di impatto ambientale, e, ove necessarie, la valutazione di incidenza e l'autorizzazione integrata ambientale";*

PROVINCIA DI BRINDISI - p_br - 0035906 - Uscita - 30/12/2020 - 15:44

- ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 co.1 del d. lgs. 152/2006 e smi, "decorrono i termini per la consultazione, la valutazione e l'adozione del provvedimento di VIA";
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 co.3 del D. lgs. 152/2006 e smi, "*chiunque abbia interesse può prendere visione, sul sito web, del progetto e della relativa documentazione e presentare le proprie osservazioni all'autorità competente, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi*";
- ha invitato gli Enti e le Amministrazioni in indirizzo a trasmettere per via telematica, entro il termine di sessanta giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso pubblico di cui sopra, i pareri e contributi istruttori di competenza, ai sensi dell'art. 24 co.3 del D.lgs. 152/2006 e smi;
- ha evidenziato, al fine dei relativi adempimenti, quanto disposto dall'art. 24 co.2 e dall'art. 27-bis co.4 del D.lgs. 152/2006, con riferimento all'avviso pubblico: "...*(omissis)*... e ne è data comunque informazione nell'albo pretorio informatico delle amministrazioni comunali territorialmente interessate", invitando le amministrazioni comunali territorialmente interessate a provvedere in tal senso;
- richiamate le disposizioni di cui all'art. 15 co.1 e co.2 della L.R. 11/2001 e smi e all'art. 14 co.1 della L. 241/1990, ha indetto/convocato Conferenza di Servizi, ex art.14 co.1 della L. 241/1990 e smi, per il giorno 22/11/2019 alle ore 09:30, presso la sede della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, sita in Via Gentile - Bari, avente il seguente ordine del giorno:
 - esame contestuale degli interessi pubblici coinvolti nel procedimento amministrativo in questione;
 - esame del progetto e dello SIA;
 - ricognizione degli atti necessari alla realizzazione del progetto;
- Con nota prot. n. 77132 del 28.10.2019, ARPA Puglia DAP Brindisi ha trasmesso il proprio contributo istruttorio ai sensi e per gli effetti dell'art.8 co.4 del R.R. 7 del 22.06.2018;
- In data 31.10.2019, con parere acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia n. AOO_089/13381 del 04.11.2019, il Comitato Reg.le VIA, esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della valutazione di impatto ambientale per gli interventi ivi proposti, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del D. lgs. 152/2006, al fine della formulazione del proprio parere definitivo ha ritenuto necessario che il proponente provveda ad integrare la documentazione prodotta, approfondendo gli argomenti indicati da pag. 30 a pag. 33 del richiamato parere;
- Con nota prot. n. AOO_145/8708 del 31.10.2019, il Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica della Regione Puglia ha trasmesso il proprio "*nulla osta a che il PAUR comprenda l'Accertamento di compatibilità paesaggistica ai sensi degli art. 89 co.1 lett. b.2 e 91 delle NTA del PPTR*", alle condizioni ivi riportate. Con la medesima nota, ha informato che il provvedimento di Accertamento di Compatibilità Paesaggistica "*verrà rilasciato, previo avvenuto versamento degli oneri paesaggistici ai sensi dell'art. 10 bis della L.R. 20/2009 come modificata dalla L.R. 19/2010, a seguito della conclusione della Conferenza di Servizi decisoria*";
- Con nota prot. n. 0081848 del 13.11.2019, ARPA Puglia ha trasmesso il proprio parere di competenza confermando "*... (omissis)... quanto già in precedenza comunicato da parte di questa Agenzia con parere prot. n. 62256 del 04.09.2019, che per completezza espositiva si allega alla presente(omissis)... la richiesta di ampliamento corrisponda alla realizzazione di un unitario impianto di trattamento rifiuti inteso come somma fra l'esistente ed il nuovo da realizzare; in più per la parte esistente è richiesto l'inserimento di una nuova attività di recupero (R12) non prevista né autorizzata dalla D.D. Provincia di Brindisi n. 81/2015.... (omissis).... occorre acquisire specifica relazione che riguardi l'insieme dell'impiantistica che andrà ad essere gestita dal proponente*";
- Con nota prot. n. 49930 del 21.11.2019, il Comune di Francavilla Fontana, Ufficio Tecnico - Settore Urbanistica, per tutte le considerazioni e motivazioni ivi riportate, ha richiesto "*... (omissis)... al proponente di chiarire i seguenti aspetti:*

PROVINCIA DI BRINDISI - p_br - 0035906 - Uscita - 30/12/2020 - 15:44

1. *La planimetria dell'immobile Uffici, come rappresentata nella tavola integrativa T.PD.B, non coincide con quanto rappresentato nella tavola integrativa T.PD.12, nè con le tavole grafiche dell'istanza iniziale, a titolo di esempio si veda la TAV PD.02. Si ponga attenzione ai locali "mensa" e "archivio", divenuti nelle integrazioni " portico" e "locale antincendio";*
2. *La planimetria generale dei lotti, rappresentata nelle tavole integrative T.PD.A - T.PD.B - T.PD.C, individua uno stato dei luoghi del "Lotto 1 non oggetto di intervento" differente rispetto a quanto rappresentato nelle tavole grafiche allegate all'istanza iniziale, a titolo di esempio si veda la TAV PD.02, e rispetto alla tavola integrativa T.PD.12. Chiarire se l'area a parcheggio rappresentata nelle tavole integrative T.PD.A - T.PD.B - T.PD.C sia effettivamente corrispondente allo stato dei luoghi;*
3. *Chiarire il significato della tavola integrativa T.PD.D e della relativa individuazione della superficie a parcheggio, dal momento che:*
 - *il Lotto 1 non doveva essere oggetto di intervento, la superficie a parcheggio del Lotto 1 risulta già individuata nella planimetria in scala 1:500 dello stato dei luoghi riportato nelle tavole integrative;*
 - *ai sensi delle vigenti NTA della zona PIP i parcheggi devono essere collocati all'interno dei lotti;*
 - *gli stalli perimetrati sul fronte est del "Lotto 2 oggetto di intervento" sembrano interferire con l'impianto soil washing non rappresentato nella tavola integrativa T.PD.D, ma raffigurato nella tavola grafica allegata alla istanza iniziale TAV PD.03 e nella tavola integrativa T.PD.12;*
4. *Modificare il refuso presente della descrizione delle opere in progetto individuate a pag.2 della Relazione Tecnica integrativa: il cambio di destinazione d'uso dovrebbe essere previsto per il fabbricato 2A, non per il fabbricato 1B.*

A valle di quanto innanzi richiesto, questo Ufficio si riserva di esprimere il proprio parere di competenza, con la relativa quantificazione del contributo di costruzione ex art. 19 DPR 380/2001 s.m.i..".

- In data 22.11.2019 si è svolta Conferenza di Servizi ex art. 14 co.1 della L. 241/1990, giusta nota di indizione/convocazione prot. n. AOO_089/11495 del 26.09.2019, il cui verbale - condiviso e sottoscritto dagli intervenuti - è stato acquisito agli atti del procedimento con prot. della Regione Puglia n. AOO_089/14703 del 27.11.2019. Come riportato nel verbale della seduta di Conferenza di Servizi svolta, ad esito dei lavori della stessa, per tutte le considerazioni e motivazioni ivi riportate, cui si rimanda integralmente, sulla scorta dei pareri/contributi istruttori/valutazioni acquisite agli atti:
 - è stata condivisa la necessità di chiarimenti ed approfondimenti in merito alle dichiarazioni e motivazioni/scelte progettuali riportate negli elaborati progettuali agli atti, come puntualmente compendiate in verbale di Conferenza;
 - il Proponente, con riferimento all'applicazione delle "nuove" BAT, si è riservato la valutazione dell'opportunità di proporre documentazione ai fini del riesame AIA per l'intero stabilimento IPPC (parte esistente più relativa estensione proposta);
- Con nota prot. n. AOO_089/15519 del 16.12.2019 (acquisita al prot. n. 38585 del 17/12/2019), il Servizio VIA e VInCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia ha informato che *"ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 24 co.7 del D.lgs. 152/2006 e smi, il verbale di Conferenza di Servizi, unitamente ai contributi/osservazioni acquisiti agli atti del procedimento sono disponibili per la consultazione ed il relativo download su "Il Portale Ambientale della Regione Puglia"*. Con la medesima nota, attese le risultanze dei lavori della seduta di Conferenza di Servizi svolta in data 22.11.2019, richiamate le disposizioni di cui all'art. 24 co.4 e art. 27 - bis co.5 del TUA, ha richiesto che il Proponente provvedesse a trasmettere documentazione integrativa finalizzata a rispondere compiutamente e puntualmente a quanto ivi compendiate;
- Con nota prot. n. 1516/2019 del 17.12.2019, trasmessa a mezzo pec del 19.12.2019 ed acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia n. AOO_089/15848 del

PROVINCIA DI BRINDISI - p_br - 0035906 - Uscita - 30/12/2020 - 15:44

20.12.2019, il Proponente ha trasmesso richiesta motivata per la sospensione dei termini ai sensi dell'art 27-bis co.5 del TUA;

- Con nota prot. n. AOO_089/118 del 07.01.2020 (acquisita al prot. n. 256 del 07/01/2020), il Servizio VIA e VInCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, preso atto della richiesta motivata del Proponente di cui alla nota prot. n. 1516/2019 del 17.12.2019, ha comunicato la concessione della sospensione dei termini, ex co.5 dell'art. 27-bis del TUA, del procedimento in epigrafe sino all'acquisizione della documentazione integrativa e comunque per un periodo non superiore a centottanta giorni.
- Con nota prot. n. 574/2020 del 05.06.2020, trasmessa a mezzo pec in data 08.06.2020 ed acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/6930 del 08.06.2020, il Proponente ha trasmesso una documentazione integrativa (relazioni tecniche e aggiornamenti di tavole) che è stata pubblicata sul sito web "Il Portale Ambientale della Regione Puglia" in data 06.07.2020;
- Con nota prot. n. AOO_089/7630 del 24.06.2020 (acquisita al prot. n. 16491 del 24/06/2020), la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia - individuata quale autorità procedente dei procedimenti ex art. 27 - bis del TUA, giusta DD n. 176 del 28.05.2020 - ha indetto/convocato Conferenza di Servizi, ex art.14 co.2 e co.4 della L. 241/1990 e smi, in data 29/07/2019 alle ore 09:30, avente il seguente ordine del giorno:
 - esame del progetto e dello SIA;
 - acquisizione delle autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione del progetto;
 - rilascio dei titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto richiesti dal proponente.

Con la medesima nota, in considerazione del Decreto del Consiglio dei Ministri del 31.01.2020 ed i successivi i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri inerenti l'emergenza epidemiologica COVID - 19, ha informato che la Conferenza di Servizi si sarebbe svolta in modalità videoconferenza.

- Con nota prot. n. AOO_145/4917 del 26.06.2020, il Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica della Regione Puglia ha ribadito, così come indicato nella nota prot. n. AOO_145/8708 del 31/10/2019, che "... (omissis)... ai sensi dell'art. 10 bis della L.R. 20/2009 come modificata dalla L.R. 19/2010, fatta eccezione per gli enti locali, ai fini del rilascio da parte della scrivente Sezione della Determinazione Dirigenziale di Accertamento di Compatibilità Paesaggistica per il progetto in oggetto, è necessaria la certificazione di avvenuto versamento della relativa tariffa ... (omissis)...";
- Con PEC del 30.06.2020, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia n. AOO_089/ 7892 del 30.06.2020, il Proponente ha trasmesso attestazione di pagamento degli oneri istruttori inerenti al rilascio della Determinazione Dirigenziale di Accertamento di Compatibilità Paesaggistica;
- Con nota prot. n. 0042517 del 07.07.2020, ARPA Puglia ha trasmesso il proprio contributo istruttorio ai sensi e per gli effetti dell'art.8 co.4 del R.R. 7 del 22.06.2018;
- Con nota prot. n. 0044519 - U 10/07/2020, Acquedotto Pugliese ha rilasciato " ... (omissis)... nullaosta di massima da parte di questa Azienda, in quanto le opere da edificare, non interferiscono in alcun modo con opere acquedottistiche in gestione di questa Società.";
- Con parere espresso nella seduta del 10.07.2020, acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia n. AOO_089/8324 del 10.07.2020, il Comitato Reg.le VIA ha ritenuto che "gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe possano essere considerati non significativi e negativi" alle condizioni ambientali ivi indicate;
- Con nota prot. n. AOO_180/0028899 del 15.07.2020, il Servizio Territoriale TA - BR della Regione Puglia ha trasmesso il proprio parere motivato, in cui sono richiamate le procedure autorizzative ex legge previste ed inerenti al taglio di piante di interesse forestale o svellimento di alberi di ulivo; è ricordata l'esistenza del vincolo di destinazione d'uso ove le aree interessate fossero interessate dall'attuazione dei Programmi cofinanziati con le Risorse dell'Unione

PROVINCIA DI BRINDISI - p_br - 0035906 - Uscita - 30/12/2020 - 15:44

Europea per l'Agricoltura e per la pesca, nonché Reg. CE n. 1308/2013; è rilevato che l'area interessata dall'intervento non è sottoposta a vincolo idrogeologico e *"pertanto non è necessario acquisire alcun parere da parte di questo Servizio"*.

- Con D.D. n. 96 del 17.07.2020, il Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica ha determinato di rilasciare Accertamento di Compatibilità Paesaggistica ai sensi dell'art. 91 delle NTA del PPTR, con opportune prescrizioni ivi riportate;
- Con nota prot. n. 0045858 del 20.07.2020, ARPA Puglia ha trasmesso il proprio parere di competenza, confermando quanto già espresso nei pareri già formulati ed agli atti del procedimento e ribadendo che *"... (omissis)... le BAT di riferimento debbano essere applicate omogeneamente a tutto lo stabilimento (sia in ampliamento che esistente) e non limitate alla sola parte in progetto. ... (omissis)... la modifica è da ritenersi sostanziale sia per la parte esistente e già autorizzata che per la parte da realizzare, quindi occorre acquisire specifica relazione che riguardi l'insieme dell'impiantistica che andrà ad essere gestita dal proponente"*;
- Con nota prot. n. 0020007 del 28.07.2020, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia n. AOO_089/9042 del 28.07.2020, la Provincia di Brindisi - Direzione Area 4 - Ambiente e Mobilità Settore Ecologia - ha trasmesso il proprio parere, rappresentando che *"... (omissis)... la gestione delle attività destinate all'ampliamento dell'impianto non può intendersi distinta e diversa rispetto a quella dell'impianto esistente, pertanto il progetto necessita di essere integrato con l'applicazione omogenea nella gestione dell'intero impianto (costituito dall'esistente e da quello oggetto di ampliamento) delle BAT di riferimento. Allo stato, tale carenza determina un parere non favorevole per il rilascio dell'AIA quale modifica sostanziale dell'impianto esistente. Si fa presente infine, che il mancato adeguamento alle richiamate BAT entro i termini stabiliti all'art. 29-octies co. 3 lett. a) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. (l'impianto dovrà essere sottoposto a riesame complessivo entro quattro anni dall'adozione delle migliori tecniche disponibili – BAT - previste dalla Decisione di Esecuzione UE 2018/1147 e pubblicate sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea del 17.8.2018), in sede di prossimo riesame dell'AIA potrebbe essere un motivo ostativo per il rilascio dell'autorizzazione."*;
- Con nota prot. n. 0028656/2020 del 28/07/2020, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia n. AOO_089/9063 del 28.07.2020, il Comune di Francavilla Fontana, Ufficio Tecnico - Settore Urbanistica, per le considerazioni e motivazioni ivi riportate, ha espresso *"parere favorevole"*;
- In data 29.07.2020, si è svolta la seduta di conferenza di servizi ex art.14 co.2 e co.4 della l. 241/1990 e smi, nonché ex art. 27 – bis co.7 del D. Lgs. 152/2006 e smi, giusto verbale prot. n. AOO_089/9103 del 29.07.2020 della Regione Puglia, condiviso e sottoscritto digitalmente dagli intervenuti ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate;
- Con nota prot. n. AOO_089/9302 del 03.08.2020 (acquisita al prot. n. 20630 del 03/08/2020), la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia ha:
 - informato dell'avvenuta pubblicazione ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 24 co.7 del D.Lgs. 152/2006 e sm - sul sito web della Regione Puglia "Il Portale Ambiente della Regione Puglia" - del verbale della riunione di Conferenza di Servizi svolta in data 29.07.2020, giusta nota di indizione/convocazione prot. n. AOO_089/7630 del 24/06/2020, emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, condiviso e sottoscritto digitalmente dagli intervenuti ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, ed acquisito al prot. della Sezione autorizzazioni ambientali della Regione Puglia n. AOO_089/8988 del 27.07.2020;
 - rappresentato, ai fini del conseguimento del provvedimento autorizzatorio unico regionale in ossequio alle disposizioni dell'art. 27-bis del TUA, la necessità che:
 - "ARPA Puglia e Provincia di Brindisi esplicitino le motivazioni tecniche alla base del proprio parere, entro e non oltre un termine congruo con i tempi perentori imposti

PROVINCIA DI BRINDISI - p_br - 0035906 - Uscita - 30/12/2020 - 15:44

- dall'art. 27 - bis del TUA, al fine di consentire al Proponente di produrre documentazione utile a superare il parere/i negativo/i espresso/i;
- il Servizio VIA e VInCA rilasci il provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale;
 - la Provincia di Brindisi rilasci il provvedimento di Autorizzazione Integrata Ambientale.”
- convocato per il giorno 07/10/2020 ore 9:30 seduta di Conferenza di Servizi, indetta con nota prot. n. AOO_089/7630 del 24/06/2020;
- Con D.D. n. 273 del 18.09.2020, il Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia ha emesso il provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, esprimendo giudizio di compatibilità ambientale positivo subordinato alle condizioni ambientali ivi indicate;
 - Con nota prot. n. AOO_089/11191 del 24.09.2020 (acquisita al prot. 24951 del 12/10/2020), la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia ha informato del rinvio della seduta di Conferenza di Servizi, convocata per il giorno 07.10.2020, al giorno 12.10.2020, ore 10:00, con il medesimo ordine del giorno;
 - Con nota prot. n. 0059934 – U del 24.09.2020, Acquedotto Pugliese ha rilasciato *“nulla osta di massima da parte di questa Azienda, in quanto le opere da edificare, le opere da edificare non interferiscono in alcun modo con opere acquedottistiche in gestione di questa Società.”*;
 - Con nota prot. n. 66290 del 05.10.2020, ARPA Puglia DAP Brindisi ha trasmesso il proprio parere di competenza;
 - Il proponente, con PEC del 06.10.2020, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia n. AOO_089/11863 del 07.10.2020, ha trasmesso apposita documentazione, pubblicata sul Portale Ambientale della Regione Puglia in data 09.10.2020, "in riscontro al verbale della conferenza di Servizi del 29.07.2020";
 - Con nota prot. n. 377741 del 09.10.2020, il Comune di Francavilla Fontana, per le considerazioni e motivazioni ivi riportate, ha ritenuto *"di riconfermare il parere di competenza già espresso nella precedente convocazione"*;
 - Con nota prot. n. AOO_064/13878 del 09.10.2020, la Sezione Lavori Pubblici, Struttura Tecnica Sede Brindisi della Regione Puglia, ha fatto *"presente che non si rilevano aspetti di competenza in qualità di Autorità Idraulica"*;
 - In data 12.10.2020 si è svolta seduta di Conferenza di Servizi, giusto verbale prot. n. AOO_089/12045 del 12.10.2020, durante la quale:
 - *"il Servizio VIA e VInCA regionale ha depositato agli atti della conferenza il "Quadro delle Condizioni Ambientali", ossia il quadro riepilogativo delle condizioni ambientali impartite con D.D. 273/2020, con indicazione delle fasi in cui le stesse dovranno essere ottemperate;*
 - *il Proponente, con riferimento al parere ARPA DAP Brindisi, prot. n.66290 del 05.10.2020, e della Provincia di Brindisi, nonché al quadro delle prescrizioni ambientali di cui al punto precedente, si è riservato di fornire puntuale ed esaustivo riscontro. Per ciò che riguarda "la copertura dell'intera superficie del sito esistente ed in ampliamento" il Proponente si è impegnato "a presentare un programma di copertura anche per la parte di rifiuto fattibile di dispersione eolica, quindi non solamente polverulento, in quanto di peso specifico basso (ERR 191212)";*
 - *La relativa documentazione sarà trasmessa entro il 26.10.2020. A tal fine il Proponente ha rappresentato la necessità di un rinvio della ulteriore seduta di Conferenza di Servizi ex art. 27 – bis co.7 del TUA;*
 - *Al fine di permettere l'istruttoria dell'ulteriore documentazione integrativa di cui al punto precedente, è stata fissata la prossima seduta di conferenza di Servizi ex art. 27 – bis co.7 del TUA, il giorno 10.11.2020 ore 10:00."*
 - la Provincia di Brindisi con nota al prot. n. 27036 del 12.10.2020 ha inviato il proprio contributo istruttorio, acquisita dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia al prot. n.AOO_089/12051 del 12/10/2020, confermando il parere non favorevole già espresso con la nota n.20007 del 28/07/2020;
 - Con nota prot. n. 0065534 - U del 16.10.2020, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia n.AOO_089/12342 del 16/10/2020, Acquedotto Pugliese -

PROVINCIA DI BRINDISI - p_br - 0035906 - Uscita - 30/12/2020 - 15:44

Struttura territoriale Operativa TA/BR - Rete e Impianti - Area Manutenzione Straordinaria, ha rilasciato *"nulla osta di massima ... (omissis)... in quanto le opere da edificare non interferiscono in alcun modo con opere acquedottistiche in gestione di questa Società"*;

- Con nota prot. n. 955/2020, inviata a mezzo PEC in data 26.10.2020 ed acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia n.AOO_089/13375 del 03/11/2020, il Proponente ha trasmesso nuova documentazione integrativa, tra cui una relazione tecnica in cui ha precisato che *"Con riferimento alle attività R12 dei rifiuti caratterizzati dai codici CER 19.12.12, 19.12.10, 20.03.07, 15.01.06, 20.03.01 e 20.01.38 per una potenzialità massima di trattamento pari a 30.000 tonnellate/anno, prevista nella configurazione di progetto sulla porzione di impianto esistente, FERMETALSUD comunica la propria intenzione a rinunciare a tale attività"*;
- Con nota prot. n. AOO_079/9869 del 26.10.2020, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazione Ambientali della Regione Puglia n.AOO_089/13014 del 27.10.2020, il Servizio Riqualficazione Urbana e Programmazione Negoziata della Regione Puglia, ha informato di ritenere *"che non vi siano profili di propria competenza limitatamente agli aspetti urbanistici, fatti salvi eventuali vincoli demaniali di uso civico per i quali si esprime il Servizio competente"*;
- Con nota prot. 0076910 del 06.11.2020, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia n.AOO_089/13686 del 06.11.2020, ARPA Puglia DAP Brindisi ha trasmesso il Parere di competenza espresso anche sulla scorta della documentazione integrativa trasmessa dal Proponente in data 26.10.2020;
- La Provincia di Brindisi - Direzione Area 4 - Ambiente e Mobilità Settore Ecologia con nota prot. n. 30086 del 09.11.2020, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia n.AOO_089/14060 del 10.11.2020, ha trasmesso il proprio parere, ritenendo - per tutte le considerazioni e valutazioni - *"che permangano numerose criticità nella proposta progettuale presentata, che non è stata sviluppata con livelli di dettaglio sufficientemente particolareggiati per garantire la sicurezza degli operatori ed una sufficiente tutela dell'ambiente e della salute pubblica. Pertanto non è possibile definire una completa e favorevole istruttoria tecnica finalizzata al rilascio di un parere/provvedimento positivo di Autorizzazione Integrata Ambientale. In più, questo Servizio, viste le occasioni utili già avute per le richieste di informazioni e documentazioni e i relativi riscontri, valutati anche i tempi dedicati al procedimento, ritiene che lo stesso procedimento debba essere diretto alla definitiva conclusione"*;
- Con nota prot. n. 42061 del 09.11.2020, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia n.AOO_089/14065 del 10.11.2020, il Comune di Francavilla Fontana - vista la documentazione trasmessa dal Proponente in data 26.10.2020 - ha rilasciato *"parere favorevole" alla realizzazione della copertura a protezione delle aree di deposito B6 e B7, precisando che "la realizzazione di tale opera dovrà essere subordinata alla presentazione a questo Ufficio di idoneo titolo edilizio da parte del soggetto proponente: la documentazione dovrà essere completa di elaborati scritto-grafici in cui sia data adeguata descrizione dell'opera e sua conformità alle previsioni di cui alle NTA del PIP vigente."*;
- Con nota n. Aoo:089/14411 del 16/11/2020 (acquisita al prot. n.30823 del 16/11/2020), la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, in qualità di Autorità competente PAUR ha comunicato che *"sta provvedendo alla formale adozione del provvedimento conclusivo del procedimento in oggetto che non comporterà l'emissione del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, per le motivazioni e valutazioni riportate nella nota prot. n. 0030086 del 09.11.2020 della Provincia di Brindisi, in qualità di Autorità Competente AIA."*;
- Con nota al prot. n. 30971 del 17/11/2020, la Provincia di Brindisi ha comunicato i motivi ostativi al positivo accoglimento dell'istanza presentata dal proponente e ha assegnato allo stesso, ai sensi dell'art. 10-bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241, il termine di dieci giorni per produrre le proprie osservazioni, eventualmente corredate da documentazioni;
- Con nota n. 1023 del 20/11/2020, acquisita al prot. N. 31587 del 22/11/2020, il proponente ha inviato integrazioni ed approfondimenti a riscontro alle richieste formulate in sede di C.d.S. del

PROVINCIA DI BRINDISI - p_br - 0035906 - Uscita - 30/12/2020 - 15:44

10/11/2020 e in riferimento alla comunicazione ex dell'art. 10-bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241 della Provincia di Brindisi con nota n. 30971; tra gli altri, ha dichiarato *"la propria intenzione a rinunciare, nella configurazione di progetto, a qualsiasi attività di conferimento e deposito dei rifiuti caratterizzati dal codice EER 20.01.08 (emissioni odorigene) da effettuarsi presso la porzione di impianto già autorizzata (Area B.8)";*

- la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia con la nota AOO_089/14924 del 24/11/2020, acquisita al prot. n. 32025 del 25/11/2020, a seguito della integrazione del Proponente del 20/11/2020 ha invitato ARPA puglia – DAP di Brindisi e la Provincia di Brindisi a comunicare le proprie determinazioni in merito;
- ARPA Puglia- DAP di Brindisi con nota n. 83658-32 del 01/12/2020, pubblicata sul portale Ambientale della Regione Puglia il 02/12/2020, ha preso atto di quanto dichiarato dal Proponente e ha evidenziato che lo stesso debba ripresentare l'istanza di VIA, alla luce del trasferimento del rifiuto con codice EER 20.01.08 nella nuova installazione.

Dato atto che:

- la documentazione complessivamente presentata dal proponente, anche a seguito delle revisioni e integrazioni, si compone dei seguenti elaborati:

Identificativo documento	Titolo	Rev.	Emissione
ELABORATE DESCRITTIVI - PROGETTO DEFINITIVO			
PD.1	RELAZIONE GENERALE DI PROGETTO	0	Aprile 2019
PD.2	RELAZIONE GEOLOGICA ED IDROGEOLOGICA	0	Aprile 2019
PD.3	RELAZIONE IDRAULICA E IDROLOGICA	0	Aprile 2019
PD.4	PRIME INDICAZIONI SULLA SICUREZZA	0	Aprile 2019
PD.5	PIANO DI GESTIONE DEGLI ODORI	0	Aprile 2019
PD.6	RAPPORTO DI VERIFICA DEL RUMORE ESTERNO	0	Aprile 2019
PD.7	RELAZIONE TECNICA DI PREVENZIONE INCENDI PER L'OTTENIMENTD DEL PARERE DI CONFORMITA' DI CUI ALL'ART. 3 DEL D.P.R. 1° AGOSTO 2011 N° 151	0	Aprile 2019
PD.8	CRONOPROGRAMMA	0	Aprile 2019
PD.9	DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA (CCIAA, Autorizzazione pregresse, Certificato di destinazione urbanistica)	0	Aprile 2019
ELABORATI DESCRITTIVI STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE			
VIA.1	STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE	0	Aprile 2019
VIA.2	SINTESI NON TECNICA	0	Aprile 2019
VIA.3	RELAZIONE PAESAGGISTICA	0	Maggio 2019
VIA.4	STUDIO PREVISIONALE DI IMPATTO ODORIGENO	0	Luglio 2019
ELABORATI DESCRITTIVI AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE			
AIA.1	RELAZIONE TECNICA A.I.A.	0	Aprile 2019
AIA.2	SCHEDE TECNICHE A.I.A.	0	Aprile 2019
AIA.3	PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO	1	Ottobre 2020
AIA.4	SINTESI NON TECNICA	0	Aprile 2019
DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA A RISCONTRO DELLE OSSERVAZIONI FORMULATE DAGLI ENTI			

PROVINCIA DI BRINDISI - p_br - 0035906 - Uscita - 30/12/2020 - 15:44

	<p>PROCEDIMENTO ID_VIA:408: INTEGRAZIONI ED APPROFONDIMENTI A RISCONTRO DELLE NOTE DELLA REGIONE PUGLIA PROT. N. 7827 DEL 27/06/2019 E PROT. N. 7901 DEL 28/06/2019 con relativi allegati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Piano di Emergenza ai sensi del D.Lgs 81/2008 e del D.L. 10/03/0998 e D.M. del 04/05/1998; - Piano di emergenza ed evacuazione ai sensi D.Lgs 81/2008 e del D.L. 10/03/0998 e D.M. del 04/05/1998; - Piano di Emergenza interno rifiuti ai sensi dell'art. 26bis Legge n. 132/2018 - nomina dell'Esperto Qualificato addetto alla Sorveglianza Fisica della Protezione dei Lavoratori e della Popolazione contro i Rischi Ionizzanti - Relazione Tecnica Sorveglianza Radiometrica art. 157 D.Lgs 230/95 e s.m.i. <p>Atto di costituzione onerosa di superficie</p>	0	Luglio 2019
	<p>DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA DI AGOSTO 2019 contenente i seguenti allegati:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Documentazione fotografica dell'impianto esistente e del lotto oggetto di ampliamento; 2. Titoli di proprietà di entrambi i lotti; 3. Planimetria quotata in scala 1:500 della stato dei luoghi di entrambi i lotti (riportata nelle tavole grafiche progettuali integrative T.PD.A - T.PD.B - T.PD.C); 4. Pianta dello stato dei luoghi in scale 1:100 per ogni livello dei manufatti esistenti e per entrambi i lotti (riportata nelle tavole grafiche progettuali integrative T.PD.A - T.PD.B - T.PD.C); 5. Sezioni della stato dei luoghi in scala 1:100 (riportata nelle tavole grafiche progettuali integrative T.PD.A - T.PD.B - T.PD.C); 6. Pianta di progetto in scala 1:100 per ogni livello dei manufatti edilizi a farsi e per entrambi i lotti (riportata nella tavola grafica progettuale integrativa T.PD.D); 7. Sezioni di progetto in scala 1:100 (riportata nella tavola grafica progettuale integrativa T.PD.D); 6. Relazione tecnica illustrativa dal punto di vista urbanistico; 9. Relazione tecnica abbattimento barriere architettoniche di cui ella Legge n.13/1989 s.m.i.; 10. Relazione tecnica illustrativa in materia di contenimento dei consumi energetici di cui al D. Lgs.192/2005 s.m.i.; 11. Relazione tecnica illustrativa circa gli obblighi di cui al D. Lgs.28 del 03/03/2011, art.11; 13. Schematizzazione della superficie in ampliamento AREA FILTRO (riportata nella tavola grafica progettuale Integrativa T.PD.D) e computo metrico asseverato delle opere a farsi; 14. Dichiarazione circa gli adempimenti previsti dal D.P.R.151/2011; 	0	Agosto 2019
	<p>PROCEDIMENTO ID VIA: 408: INTEGRAZIONI ED APPROFONDIMENTI A RISCONTRO DELLE RICHIESTE DI CHIARIMENTO EMERSE IN SEDE DI CONFERENZA DEI SERVIZI DEL 22/11/2019 e relativo allegato a firma ing. Formosi</p>	0	Giugno 2020
	<p>PROCEDIMENTO ID VIA: 408: INTEGRAZIONI ED APPROFONDIMENTI A RISCONTRO DEL COMITATO REGIONALE VIA ESPRESSO NELLA SEDUTA DEL 10/07/2020 e relativi allegati</p>	0	Ottobre 2020
	<p>PROCEDIMENTO ID VIA: 408: INTEGRAZIONI ED APPROFONDIMENTI A RISCONTRO DELLE RICHIESTE FORMULATE IN SEDE DI C.D.S. DEL 12/10/2020 e relativi allegati</p>	0	Ottobre 2020

PROVINCIA DI BRINDISI - p_br - 0035906 - Uscita - 30/12/2020 - 15:44

	PROCEDIMENTO ID VIA: 408: INTEGRAZIONI ED APPROFONDIMENTI A RISCONTRO DELLE RICHIESTE FORMULATE IN SEDE DI C.D.S. DEL 12/10/2020 e relativi allegati	0	Novembre 2020
ELABORATI GRAFICI			
T.PD.1	INQUADRAMENTO TERRITORIALE SU BASE CTR, ORTOFOTO, P.R.G., CATASTALE	0	Aprile 2019
T.PD.2	PLANIMETRIA STATO DI FATTO AUTORIZZATO	1	Maggio 2019
T.PD.3	PLANIMETRIA STATO DI PROGETTO MODIFICA SOSTANZIALE	1	Maggio 2019
T.PD.4	PLANIMETRIA DI PROGETTO: POSIZIONAMENTO APPARECCHIATURE E LINEE DI PROCESSO	1	Maggio 2019
T.PD.5	PLANIMETRIA DI PROGETTO: AREE DI STOCCAGGIO RIFIUTI, MPS E MATERIE PRIME	1	Maggio 2019
T.PD.5.1	PLANIMETRIA DI PROGETTO: AREE DI DEPOSITO TEMPORANEO/MESSA IN RISERVA	3	Novembre 2020
T.PD.5.2	PIANTA E PROSPETTI NUOVA COPERTURA	0	Ottobre 2020
T.PD.6	PLANIMETRIA DI PROGETTO E PARTICOLARI: RETI ACQUE REFLUE E ACQUE METEORICHE	4	Novembre 2020
T.PD.7	PLANIMETRIA DI PROGETTO: UBICAZIONE PUNTI DI EMISSIONE IN ATMOSFERA	1	Maggio 2019
T.PD.8	PLANIMETRIA DI PROGETTO: LOCALIZZAZIONE FONTI DI RUMORE	1	Maggio 2019
T.PD.9	PROSPETTI CAPANNONE, IMPIANTO TRATTAMENTO FORSU E IMPIANTO SOIL WASHING	0	Aprile 2019
T.PD.10	PLANIMETRIA DI PROGETTO: PUNTI DI MONITORAGGIO	1	Maggio 2019
T.PD.11	PLANIMETRIA DI PROGETTO: INDIVIDUAZIONE PUNTI DI OSSERVAZIONE E CONI VISUALE	0	Maggio 2019
T.PD.12	PLANIMETRIA DI PROGETTO: PERCORSI DI MANOVRA	0	Luglio 2019
T.PD.A	FABBRICATO 1A- STATO DEI LUOGHI	1	Giugno 2020
T.PD.B	FABBRICATO 1B - STATO DEI LUOGHI	1	Giugno 2020
T.PD.15	FABBRICATO 2A - STATO DEI LUOGHI	1	Giugno 2020
T.PD.16	FABBRICATO 2A - COME DA PROGETTO	1	Giugno 2020

- dall'esame di tale documentazione si evincono gli elementi essenziali riportati di seguito:
 - **Inquadramento territoriale e urbanistico:**
 - L'area su cui insiste l'esistente impianto FER.METAL.SUD è individuato al Catasto del Comune di Francavilla Fontana, al fg n. 115 particelle n. 339 e 475 mentre l'area di ampliamento è ubicata in adiacenza all'impianto esistente (a est) ed è individuata al fg n. 115 particella n. 478: come da Piano Urbanistico Generale del Comune di Francavilla Fontana (approvato con Delibera del Commissario Straordinario n. 40 del 30/05/2018), le due aree, sotto il profilo urbanistico, sono individuate come CU5 "Contesti Urbani Produttivi -CU6.2 "Contesto Urbano PIP";
 - per l'area interessata non risultano vincoli e prescrizioni di cui al Piano Bacino Stralcio Assetto Idrogeologico (PAI), approvato con Delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia n.39 del 30/11/2005 (come da parere dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, nota n. 7923 del 27/06/2019);
 - Le aree dell'impianto, esistente e in ampliamento, secondo il piano di Tutela delle Acque approvato con D.C. R. n.230 del 20/10/2009, sono sottoposte al vincolo della "Contaminazione Salina", e al fine di evitare ripercussioni sulla qualità delle acque sotterranee, sono previste le limitazioni di cui alle Misure 2.10 dell'allegato 14 del PTA (come da parere della Regione Puglia-Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, Sezione risorse Idriche, nota n.AOO_075/11243 del 10/09/2019);
 - Secondo il vigente Piano Paesaggistico Territoriale Regionale, approvato con D.G.R. n. 176 del 16/02/2015 e aggiornato dalla D.G.R. n.2292/2017,,l'intervento ricade nell'ambito territoriale della "Campagna Brindisina" e in un'area non interessata da Beni Paesaggistici" e "Ulteriori

PROVINCIA DI BRINDISI - p_br - 0035906 - Uscita - 30/12/2020 - 15:44

Contesti Paesaggistici” di cui all’art. 38 del NTA del PPTR (come da parere della Regione Puglia – Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio , Sezione Tutela e valorizzazione del Paesaggio, nota n.AOO_145/0008708 del 31/10/2019).

▪ **Descrizione del Progetto:**

- L’area su cui la società FER.METAL.SUD intende ampliare la propria attività presenta una superficie totale di circa 7.000 mq sulla quale è già ubicato un capannone di 1.000 mq, interamente recintata con muro in cemento armato, cancello elettrico con accesso diretto a Viale del Commercio;
- la ditta proponente intende ampliare le attività di gestione, trattamento e recupero rifiuti pericolosi e non pericolosi con l’installazione di nuovi impianti per il pretrattamento della FORSU riveniente da Raccolta Differenziata e per il soil-washing;
- l’impianto di pretrattamento della FORSU da raccolta differenziata consentirà di separare i sovralli e le impurità dal rifiuto organico ed ottenere una frazione valorizzata, con un contenuto di sostanza secca tra il 28% e il 32%, tale da poter essere agevolmente destinata alla filiera virtuosa del recupero di materia e di energia in impianti di compostaggio e/o di valorizzazione energetica;
- l’impianto di recupero mediante soil washing consentirà il trattamento di terreni contaminati e residui dallo spazzamento stradale con la produzione di materiale pulito (Materia Prima Seconda) che, a seguito di esito positivo della caratterizzazione analitica, potrà essere commercializzata;
- I piazzali del lotto di ampliamento sono già realizzati con cemento industriale additivato in grado di garantire elevati limiti di impermeabilità e superficie spolverata al quarzo, posto in opera con sottostante foglio di guaina di idoneo spessore. Il massetto a pendio (pendenza unica 1%), convoglia le acque meteoriche verso l’ingresso dell’impianto, dove è ubicata una griglia di raccolta delle acque meteoriche, con sovrastante griglia in ghisa carrabile; le acque trattate verranno prioritariamente impiegate per usi industriali interni all’impianto, mentre il surplus sarà prelevato da ditta autorizzata ed avviato a smaltimento in impianti esterni autorizzati;
- L’ampliamento in progetto prevede l’utilizzo delle seguenti aree:
 - N. 1 capannone prefabbricato esistente in cemento precompresso utilizzato per l’ubicazione dell’impianto trattamento FORSU;
 - N.1 area filtro prefabbricata, da realizzarsi ex novo in adiacenza al capannone esistente;
 - N. 1 platea avente superficie di 200 mq, in aderenza al capannone, utilizzata per l’ubicazione dell’area di stoccaggio dei rifiuti legnosi;
 - N.1 vasca interrata (esistente) realizzata in cemento armato per l’accumulo dei liquidi provenienti dal ciclo di trattamento FORSU, avente capacità di 100 mc, ubicata nel capannone coperto;
 - N. 1 vasca per la raccolta di batterie, fuori terra, realizzata con cemento additivato resistente all’attacco degli acidi, munita di idonea griglia per la raccolta di eventuali acidi che dovessero colare, che convoglia presso un pozzetto a tenuta. Le condutture per la raccolta degli acidi sono realizzate in acciaio;
 - N. 6 silos in ferro per la raccolta di oli esausti, aventi diametro esterno pari a 3,5 mt. ed altezza pari a 5,0 mt., con spessore che parte dalla base con lamiera da 65 mm e termina fino al tetto a 5 mm, organizzati in due file da quattro, con idoneo bacino di contenimento, avente volume pari a ca. 48 mc ciascuno.;
 - N. 1 impianto di trattamento delle acque meteoriche di piazzale di tipo statico;
 - N. 1 impianto di trattamento delle emissioni odorigene costituito da scrubber e biofiltro;

PROVINCIA DI BRINDISI - p_br - 0035906 - Uscita - 30/12/2020 - 15:44

- N. 4 vasche interrato per la raccolta delle acque trattate di capacità complessiva pari a 715 mc;
- senza aumentare i quantitativi massimi di trattamento autorizzati con A.I.A. n. 81/2015, il proponente prevede, per l'area in ampliamento, la seguente capacità produttiva:

ID. Area	EER	R5 [t/a]	R12 [t/a]	D14 [t/a]	R13 [t/a]	D15 [t/a]
A1	12 01 07*					
	12 01 10*					
	12 01 19*					
	12 01 06*					
	13 01 01*					
	13 01 04*					
	13 01 05*					
	13 01 09*					
	13 01 10*					
	13 01 11*					
	13 01 12*					
	13 01 13*					
	13 02 04*					
	13 02 05*					
	13 02 06*					
	13 02 07*					
	13 02 08*					
	13 03 01*					
	13 03 06*					
	13 03 07*					
	13 03 08*					
	13 03 09*					
	13 03 10*					
	13 04 01*					
	13 04 02*					
	13 04 03*					
	13 05 01*					
	13 05 02*					
	13 05 03*					
	13 05 06*					
13 05 07*						
13 05 08*						
13 07 01*						
13 07 02*						
13 07 03*						
13 08 01*						
13 08 02*						
13 08 99*						
A.2 a	16 06 01*				7800	
	16 06 02*					
	16 06 03*					
	16 06 06*					
A.2 b	16 06 04				2600	
	16 06 05					
A.3	03 01 01				15600	
	03 01 05					
	03 03 01					
	15 01 03					
	20 01 38					
	20 02 01					
19 12 07						
A.4	07 02 13		2600 ^(A)	2600 ^(A)	2600 ^(B)	2600 ^(B)
	16 03 04					
	17 02 03					

PROVINCIA DI BRINDISI - p_br - 0035906 - Uscita - 30/12/2020 - 15:44

A.5	20 01 08		20000		20000
A.6	01 05 04	48000			48000
	01 05 07				
	17 05 04				
	17 05 08				
	19 12 09				
	01 05 07				
	06 05 03				
	05 01 10				
	07 01 12				
	07 02 12				
	07 03 12				
	07 04 12				
	07 05 12				
	07 06 12				
	07 07 12				
	10 01 21				
	19 08 02				
19 09 02					
19 09 03					
20 03 03					

note:
 A) 2.600 t/anno è riferito alla potenzialità massima annua di trattamento/recupero in R12+D14 dell'impianto utilizzabile per i rifiuti in vetroresina;
 B) 2.600 t/anno è riferito alla capacità massima annua di stoccaggio/messa in riserva in R13+D15 dell'impianto utilizzabile per i rifiuti in vetroresina.

Le potenzialità massime di progetto (stato autorizzato+modifica sostanziale) stimate dal proponente risultano essere:

Operazioni di recupero/trattamento rifiuti non pericolosi		RIFIUTI NON PERICOLOSI		RIFIUTI PERICOLOSI	
		[t/giorno]	[t/anno]	[t/giorno]	[t/anno]
LOTTO AUTORIZZATO					
Quantitativi massimi rifiuti operazioni R3, R4, R5, r12, R13, D13, D14, D15		500	150.000	150	45.000
DI CUI:					
D9	Trattamento fisico-chimico non specificato altrove nel presente allegato che dia origine a composti o a miscugli eliminati secondo uno dei procedimenti elencati nei punti da D1 a D12 (a esempio evaporazione, essiccazione, calcinazione, ecc.)	10	3000	1,7	500
R3	riciclo/recupero delle sostanze organiche non utilizzate come solventi (comprese le operazioni di compostaggio e altre trasformazioni biologiche)	100	30000	1,7	500
R4	riciclo/recupero delle sostanze organiche non utilizzate come solventi (comprese le operazioni di compostaggio e altre trasformazioni biologiche)	100	30000	1,7	500
R5	riciclo/recupero di altre sostanze inorganiche	100	30000	1,7	500
R12	scambio di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate da R1 a R11	100	30000	-	-
Demolizione Veicoli Fuori Uso			N° 100 ANNUI		
LOTTO AMPLIAMENTO					
R5	riciclo/recupero di altre sostanze inorganiche	160	48000	0	0
R12	scambio di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate da R1 a R11	123,3***	37000*	0	0

PROVINCIA DI BRINDISI - p_br - 0035906 - Uscita - 30/12/2020 - 15:44

D14	Ricondizionamento preliminare prima di una delle operazioni di cui ai punti da D1 a D13	8,7***	2600*	0	0
R13	messa in riserva di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R12 (escluso il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono prodotti)	296,4****	88800**	76	22800
D15	Deposito preliminare prima di una delle operazioni di cui ai punti da D1 a D14 (escluso il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono prodotti)	8,7****	2600**	0	0
<p>NOTE: (*) = di cui 2.600 t/anno è riferito alla potenzialità massima annua di trattamento/recupero in R12+D14 dell'impianto utilizzabile per i rifiuti in vetroresina (**) = di cui 2.600 t/anno è riferito alla capacità massima annua di stoccaggio/messa in riserva in R13+D15 dell'impianto utilizzabile per i rifiuti in vetroresina (***) = di cui 8,7 t/giorno è riferito alla potenzialità massima annua di trattamento/recupero in R12+D14 dell'impianto utilizzabile per i rifiuti in vetroresina (****) = di cui 8,7 t/giorno è riferito alla capacità massima annua di stoccaggio/messa in riserva in R13+D15 dell'impianto utilizzabile per i rifiuti in vetroresina</p>					

Richiamati i motivi ostativi comunicati dalla Provincia di Brindisi, ai sensi dell'art. art. 10-bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241, con la nota al prot. n. 30971 del 17/11/2020, coordinati con le sintesi delle controdeduzioni del proponente fornite con la nota n.1023 del 20/11/2020:

1. **APPLICAZIONE UNIFORME DELLE BAT**

Per quanto riguarda, l'applicazione delle BAT sull'intero complesso produttivo, come si potrà rilevare da quanto riportato di seguito, è stata ribadita più volte dal Servizio scrivente oltre che dal DAP di Brindisi dell'ARPA Puglia la necessità di garantire una uniformità di applicazione nelle due aree costituenti l'impianto, quella esistente e quella in ampliamento.

In merito alla questione non sembra che il Proponente abbia evidenziato durante il lungo iter amministrativo alcuna esplicita volontà, in caso positivo poteva essere valutato un cronogramma delle attività per la loro realizzazione al fine di rendere conforme la porzione di impianto esistente a quanto previsto dalla DECISIONE DI ESECUZIONE (UE) 2018/1147 DELLA COMMISSIONE del 10 agosto 2018 atteso che tali azioni dovranno essere attuate comunque entro lo scadere dei 4 anni dalla approvazione delle stesse BAT e, come già fatto presente con le note n. 20007 del 28/7/2020 e n. 27036 del 12/10/2020, rappresentano elementi essenziali per il riesame dell'AIA n. 81 del 17/09/2015.

Riscontro del Proponente: Si dichiara che la realizzazione degli interventi in progetto, relativi alla porzione di impianto esistente ed in ampliamento, comprese le opere individuate per rendere conforme la porzione di impianto esistente a quanto previsto dalla DECISIONE DI ESECUZIONE (UE) 2018/1147 DELLA COMMISSIONE del 10 agosto 2018, verranno realizzate entro e non oltre giugno 2022

2. **GESTIONE DELLE ACQUE METEORICHE**

Il proponente nella documentazione pubblicata il 3/11/2020 precisa che per la porzione di impianto già autorizzata:

“Le acque meteoriche ricadenti sui lastricati solari e sui piazzali della porzione di impianto autorizzata continueranno ad essere convogliate verso nord dove è ubicata una griglia di raccolta con sovrastante griglia in ferro carrabile e da qui all'impianto di disoleazione esistente e, successivamente, raccolte nella vasca

PROVINCIA DI BRINDISI - p_br - 0035906 - Uscita - 30/12/2020 - 15:44

interrata posta lungo il perimetro nord dell'impianto. Al fine di garantire la massimizzazione del riutilizzo delle acque meteoriche ricadenti anche sulla porzione di impianto esistente verrà installata una linea, dotata di contatore volumetrico, che rilancerà le acque meteoriche trattate dalla suddetta vasca interrata ai Comparti 2 – 3 della vasca di accumulo sita nella porzione di impianto in ampliamento. Tali acque verranno successivamente utilizzate per usi industriali interni (reintegro delle acque della linea di SW, antincendio, nebulizzatori, ecc)".

Inoltre rispondendo a quanto prescritto dal Comitato tecnico VIA nel proprio parere conclusivo di cui alla Determinazione n. 273 del 18/09/2020:

"La qualità delle acque utilizzate e riutilizzate e, derivanti dalla raccolta delle acque meteoriche, al fine di garantire le condizioni di sicurezza ambientale ed evitare alterazioni agli ecosistemi, nonché rischi igienico-sanitari, devono essere conformi almeno alla tab. 3 dell'allegato 5 del D.Lgs. 152 e s.m.i. Al fine della verifica della qualità delle acque, dovrà essere realizzato un pozzetto di ispezione dotato di un autocampionatore, le cui caratteristiche dovranno essere definite in accordo con ARPA Puglia."

Nella integrazione trasmessa il 6 ottobre, il proponente dichiara:

Sono stati previsti periodici monitoraggi (Tab. C9) per verificare la qualità delle acque derivanti "da spurgo" dei processi e dalla raccolta delle acque meteoriche, al fine di garantire la conformità ai valori previsti alla tab. 3 dell'allegato 5 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

Questo Servizio considera la modifica apportata insufficiente in quanto, poiché l'attività del proponente nella parte autorizzata è riconducibile alle attività contemplate dall'art. 8 comma 2 del R.R. 26/2013, il riutilizzo delle acque meteoriche, si ritiene, debba essere subordinato ad un trattamento appropriato, quale ad esempio quello di depurazione chimico-fisica, di cui il proponente è sprovvisto. Si ricordi a tal proposito quanto riportato nell'AIA n.81 del 17/09/2015:

Come si evince dalla relazione tecnica, il Gestore non ha la possibilità di recuperare le acque meteoriche incidenti sul piazzale e non ha intenzione di installare uno specifico impianto di trattamento chimico fisico dal momento che dette acque, dilavando rifiuti stoccati all'aperto, potrebbero essere contaminate. Pertanto il Gestore intende gestire tali acque, raccolte nelle vasche interrate da 715 m3, come rifiuti liquidi, mediante conferimento presso impianti terzi

L'installazione di tale impianto di trattamento appropriato e i previsti periodici monitoraggi garantirebbero la prescritta conformità delle acque ai valori previsti dalla tab. 3 dell'allegato 5 del D.Lgs. 152 e s.m.i..

All'uopo, risulta utile riportare anche quanto previsto dalla BAT 19.f

Ogni flusso di acque (ad esempio acque di dilavamento superficiali, acque di processo) è raccolto e trattato separatamente, sulla base del tenore in sostanze inquinanti e della combinazione di tecniche di trattamento utilizzate. In particolare i flussi di acque reflue non contaminati vengono segregati da quelli che necessitano di un trattamento.

Il Servizio scrivente, inoltre, nella verifica delle trasmissioni documentali effettuate dal proponente, non ha ritrovato alcuna copia relativa alla caratterizzazione delle acque meteoriche in occasione dei conferimenti di queste come rifiuto: si ritiene opportuna l'acquisizione di tale documentazione relativa agli ultimi 5 anni.

In merito all'osservazione della Provincia circa l'applicazione della BAT 19, il proponente ha fatto la seguente precisazione:

PROVINCIA DI BRINDISI - p_br - 0035906 - Uscita - 30/12/2020 - 15:44

In merito alla citata BAT 19.b ci sia permesso di evidenziare che la stessa si riferisce, con tutta evidenza, al ricircolo delle acque industriali di processo e non al recupero delle acque meteoriche, il cui riferimento normativo è il R.R. n. 26/2013. Infatti la BAT 19.b riporta testualmente che la stessa è applicabile alla ri-immissione in circolo (ovvero ricircolo/rimessa in circolo) dei flussi d'acqua e non alla semplice immissione/reintegro nel ciclo produttivo di flussi d'acqua esterni (es acque meteoriche). La motivazione di tale indicazione è intuitiva. Un ciclo produttivo non si può basare esclusivamente sul recupero/reintegro di acque meteoriche in quanto le stesse, essendo prodotte da eventi discontinui, non garantiscono una portata costante e continua per tutto l'arco dell'anno.

La Provincia nel citare tale BAT, ovviamente, ha rilevato la necessità di avere una visione complessiva del sistema di recupero e riutilizzo. La notazione fatta non voleva indirizzare il proponente, nell'ambito del ciclo produttivo al solo uso delle acque meteoriche recuperate bensì ad evidenziare in attuazione della vigente normativa di settore:

- come il conferimento quale rifiuto delle acque meteoriche ricadenti sulla porzione dell'impianto esistente risultasse incoerente con la filosofia del recupero e riutilizzo oltre che evitare principalmente la produzione di rifiuti;
- la diversa applicazione delle BAT sull'impianto complessivo atteso che nella porzione in ampliamento si prevede il recupero mentre nella porzione esistente vengono destinate solo allo smaltimento.

Si coglie inoltre l'occasione per precisare che nell'atto di riutilizzo, i *flussi di acqua* non devono essere distinti necessariamente in base alla loro natura, quindi, sia che si tratti di acque derivanti da cicli produttivi sia che riguardi acque provenienti dal recupero meteorico e per tutti i possibili diversi flussi di acqua, **prima del riutilizzo**, deve sempre essere garantita la necessaria idoneità chimico-fisica che, come si rileva anche dal parere reso dal Comitato Tecnico Regionale preposto alla VIA dove all'ottavo punto delle condizioni ambientali è stato prescritto il rispetto dei limiti di cui alla Tab 3, Allegato 5 alla Parte Terza del D.lgs. 152/2006 e s.m.i, per il riutilizzo delle acque meteoriche di dilavamento.

Riscontro del Proponente: si dichiara che provvederà ad installare un impianto di trattamento chimico-fisico delle acque meteoriche di dilavamento della porzione di impianto esistente e allega certificati analitici relativi alla caratterizzazione delle acque meteoriche degli ultimi 5 anni (uno per ogni anno).

3. CISTERNE INTERRATE – APPLICAZIONE DELLA BAT 19.h

La Provincia non può non evidenziare quanto sia disattesa la BAT in questione. Per quanto vengano presentati i protocolli atti a verificare la tenuta delle cisterne interrato, la presenza delle stesse e il loro utilizzo non possono ritenersi equivalenti a superamento di quanto prescritto dalla richiamata BAT.

Infatti, per la porzione già autorizzata, si prevede il permanere della cisterna interrata destinata all'accumulo delle acque meteoriche (indistintamente acque di prima pioggia e di seconda pioggia) fino al riesame dell'AIA n. 81 del 17/09/2015 con tutte le evidenze legate all'attività già riportate prima mentre per la porzione in ampliamento anche qui sono previste cisterne interrato destinate all'accumulo delle acque di prima pioggia e quelle di spurgo.

Pertanto, nelle more del riesame dell'AIA, le prove di tenuta idraulica proposte, limitatamente per la cisterna presente nell'impianto già autorizzato, si ritengono necessarie, previa acquisizione del parere favorevole di ARPA Puglia.

PROVINCIA DI BRINDISI - p_br - 0035906 - Uscita - 30/12/2020 - 15:44

Riscontro del Proponente: per il proponente i liquidi contenuti nelle succitate vasche interrate, ivi comprese le acque sottoposte a depurazione e stoccate nel comparto 4, presentano rischi bassi tali da non prevedere la necessità di uno stoccaggio fuori terra.

4. EMISSIONI PULVERULENTI

In riferimento a quanto prescritto dal Comitato Tecnico VIA di cui alla richiamata Determinazione n. 273/20200:

“il Proponente, prima dell'avvio dell'esercizio delle attività nel sito in ampliamento dovrà confinare le sorgenti di emissioni polverulente ed i relativi stoccaggi/depositi, limitando l'impiego del sistema di abbattimento proposto, ossia impianti mobili carrellati di nebulizzazione, alla sola movimentazione dei prodotti polverulenti, assicurando la copertura dell'intera superficie del sito esistente ed in ampliamento, attese la dislocazione delle diverse attività di trattamento rifiuti che possono dare luogo alle emissioni polverulente”,

vista l'interpretazione data dal proponente, il Servizio scrivente ha ritenuto necessario l'opportuno chiarimento direttamente dal Comitato Tecnico al fine di indirizzare nella giusta direzione le attività di adeguamento da parte del proponente il quale, nella seduta della Conferenza dei Servizi del 10/11/2020, come riportato nel verbale della stessa, ha ribadito che *ogni attività di trattamento rifiuti che possono dare luogo alle emissioni polverulente, siano esse ubicate nel sito esistente o in ampliamento, deve essere coperta al fine di inibirne l'avvezione, limitando pertanto l'impiego di impianti mobili carrellati di nebulizzazione alla sola movimentazione dei prodotti polverulenti.*

Prendendo atto delle nuove coperture previste nell'area in ampliamento, per quanto riguarda le modifiche proposte dal proponente sull'area dell'impianto già autorizzata, si fa presente che la misura prevista circa la copertura delle sole aree B6 e B7, si ritiene insufficiente in quanto:

- per l'area B7, dove è previsto lo stoccaggio del codice CER 19 02 04**Miscugli di rifiuti contenenti almeno un rifiuto pericoloso*, per la natura del rifiuto, sarebbe più opportuno uno stoccaggio in cassoni chiusi; in più le operazioni di movimentazione, carico e scarico, al fine di evitare dispersioni, si ritiene debbano essere effettuate al chiuso, in ottemperanza alla BAT 14.d;
- analoghi stoccaggi al coperto, o al chiuso, dovrebbero essere previsti anche per altre aree come, per esempio, quelle relative ai settori B40 (rifiuti per lo più polverulenti), B4 (scarti di natura legnosa), o B73 e B74 (ceneri).

Relativamente alle coperture di cui il proponente ha espresso intenzione di realizzare si richiama quanto riportato nel parere del settore urbanistica del Comune di Francavilla Fontana (prot. 42061/2020 del 09/11/2020) ossia:

la realizzazione di tale opera dovrà essere subordinata alla presentazione a questo Ufficio di idoneo titolo edilizio da parte del soggetto proponente: la documentazione dovrà essere completa di elaborati scritto-grafici in cui sia data adeguata descrizione dell'opera e sua conformità alle previsioni di cui alle NTA del PIP vigente.

Pertanto, allo stato del procedimento non si ha alcuna certezza circa la compatibilità edilizio-urbanistica delle opere da realizzare in questione con la vigente strumentazione urbanistica del Comune di Francavilla F..

Riscontro del Proponente: il Proponente precisa:

- l'area B.7 verrà coperta mediante l'installazione di una nuova tettoia. Presso la stessa area i rifiuti con CER 190204* saranno depositati in cassoni chiusi;

PROVINCIA DI BRINDISI - p_br - 0035906 - Uscita - 30/12/2020 - 15:44

- lo stesso discorso è valido per le aree B40, B73 e B74 dove i rifiuti sono e saranno depositati in cassoni a tenuta;
- i rifiuti conferibili nelle aree B.4, B.7, B.40, B.73 o B.74 come "pulverulenti" gli stessi verranno accettati in impianto esclusivamente se confezionati in big bags.;
- Prima della realizzazione della copertura verranno presentati i documenti richiesti dal Comune.

5. FORSU

Anche per l'area di impianto già autorizzato è previsto lo stoccaggio della FORSU, codice CER 200108 *Rifiuti biodegradabili di cucine e mense*: si ritiene che anche per tale codice non sono attuate le BAT in maniera uniforme. Infatti, mentre nella zona in ampliamento, come da Piano della Gestione degli odori, *redatto in recepimento della BAT 12* si specifica che *la fase di conferimento e scarico dei rifiuti avverrà in ambiente chiuso e confinato in modo che siano minimizzate le emissioni in atmosfera*, tale modalità non è prevista per l'area già autorizzata.

Riscontro del Proponente: il Proponente dichiara la propria intenzione a rinunciare a qualsiasi attività di conferimento e deposito di rifiuti caratterizzati dal codice EER 20.01.08 da effettuarsi presso la porzione di impianto già autorizzata (Area B.8). La rinuncia sarà operativa a seguito degli interventi in progetto che avverrà entro luglio 2022.

6. MISCELAZIONE RIFIUTI

Relativamente alla miscelazione dei rifiuti pericolosi, il Proponente richiama i contenuti della relazione *"Procedure di accettazione e definizione della compatibilità alla miscelazione dei rifiuti"* del 06.10.2020.

Si prende atto che nella citata relazione sono descritte le modalità con cui saranno eseguite le miscelazioni, si individuano due gruppi di miscelazione (Gruppo G1: Oli e sostanze oleose minerali, contenente 27 distinti codici CER, e gruppo G2 Miscugli olio/acqua o idrocarburo/acqua, emulsioni, contenenti 12 distinti codici CER) e si precisa che prima della miscelazione sarà effettuata una prova di miscelazione fra i due liquidi da parte di laboratorio esterno incaricato. Tuttavia per quanto concerne le caratteristiche di pericolo dei rifiuti da miscelare, si opera un generico richiamo al rispetto della tabella/schema di compatibilità chimica tra diversi gruppi di sostanze di cui alle MTD del D.M. 29/01/2007.

Inoltre non risulta che i silos in cui si vuole realizzare il processo di miscelazione siano dotati di alcun presidio ambientale (sensori di temperatura, ph, ecc) atti a prevenire possibili reazioni incontrollate potenzialmente pericolose.

Infine il Gestore non ha proposto alcun sistema atto a verificare che le operazioni, così come descritte, non determinino una semplice diluizione tra i rifiuti con diverse caratteristiche di pericolo, atta a conseguire una diversa classificazione dei rifiuti originari.

Riscontro del Proponente: il proponente dichiara che:

- al fine di monitorare il processo di miscelazione ogni serbatoio sarà dotato di sensore di temperatura e sensore di pH;
- le operazioni di miscelazione saranno effettuate nel rispetto della gerarchia della gestione dei rifiuti di cui all'art. 179 del d.lgs. n. 152/2006 garantendo, in particolare, che siano mantenute le caratteristiche di recuperabilità dei rifiuti originari;

PROVINCIA DI BRINDISI - p_br - 0035906 - Uscita - 30/12/2020 - 15:44

- la miscelazione di rifiuti destinati a recupero sarà effettuata solo se i singoli rifiuti posseggono già singolarmente le caratteristiche di idoneità per lo specifico destino, con particolare riferimento alle caratteristiche di pericolosità;
- le caratteristiche della miscela in uscita resteranno le medesime dei singoli rifiuti miscelati. Non saranno effettuate miscelazioni tra rifiuti pericolosi e rifiuti non pericolosi.

7. TRATTAMENTO/BONIFICA RIFIUTI E TERRENI CONTAMINATI MEDIANTE SOILWASHING

In riferimento al trattamento dei terreni e altre tipologie di rifiuti contaminati (rifiuti derivanti dallo spazzamento stradale, terreni misti, rifiuti a matrice terrigena, fanghi, minerali) mediante procedura di soilwashing, rispetto a quanto rappresentato con nota prot. 27036 del 12/10/2020, il Gestore da dato riscontro richiamando quanto descritto nella Relazione Tecnica AIA allegata all'istanza, già valutata e ritenuta nel precedente parere estremamente generica. Elementi più di dettaglio sono invece contenuti nelle integrazioni del 06/10/2020, relazione denominata "LINEA SOIL WASHING: CRITERI E PROCEDURE RIGUARDANTI LA DISCIPLINA END OF WASTE di cui all'art. 184-ter comma 3 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.". Tuttavia permangono elementi di criticità legati alla mancata individuazione del corretto processo cui sottoporre ciascuna categoria di rifiuti in funzione delle sue caratteristiche di contaminazione, i reagenti da utilizzare per ciascun caso e quindi la dimostrazione dell'efficacia del trattamento di recupero. Relativamente ai reagenti il proponente li elenca (polielettrolita, cloruro ferrico e acido cloridrico) senza descrivere in quali casi e in presenza di quale tipo di contaminazione intenda utilizzarli, e se il dosaggio degli stessi possa causare emissioni (per il soilwashing il proponente prevede solo emissioni di polveri).

Inoltre, relativamente alla qualità delle acque da impiegare nel processo (par. 4.15), si precisa solo la quantità e si specifica che sarà utilizzata l'acqua meteorica trattata, senza alcuna indicazione dei requisiti fisico-chimici che la stessa dovrà avere.

Relativamente alla ipotesi presentata dal proponente, circa l'utilizzo, per il soilwashing, in caso di necessità, di acque approvvigionate dal pozzo esistente, si ritiene utile ribadire quanto la Provincia ha comunicato allo stesso con la nota n.26698 dell'8/10/2020:

Si fa presente che l'intervento ricade nell'Acquifero carsico della Murgia – fascia costiera Adriatica e Jonica in ambito che il Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia qualifica come Aree interessate da contaminazione salina e per le quali è sospeso il rilascio di nuove concessioni per il prelievo di acque dolci di falda da utilizzare ai fini irrigui o industriali. Pertanto per i motivi su esposti l'istanza di che trattasi risulta improcedibile e con la presente si comunica l'archiviazione definitiva della pratica.

L'impossibilità di poter utilizzare le acque rivenienti dal pozzo esistente rappresenta un fattore di notevole criticità per l'attività a pieno regime dell'impianto di soilwashing rispetto al quale il proponente non ha fornito idonee alternative.

Riscontro del Proponente: il Proponente dichiara che:

- l'affinamento del dosaggio più opportuno di chemicals, data la variabilità delle caratteristiche di contaminazione, potrà essere effettuato in fase di progetto esecutivo o in fase di avviamento dell'impianto, con prove di laboratorio specifiche per ciascuna tipologia dei rifiuti previsti in accettazione al trattamento. Non si prevede, inoltre, che dal dosaggio degli stessi possano derivare emissioni significative;
- Per quanto attiene le acque da impiegare nel processo, l'esperienza dimostra che le acque di processo alla fine non sono sature di inquinanti, per cui risultano idonee al reimpiego nel ciclo di trattamento. Per il reintegro idrico previsto in progetto, si ritengono, altresì, idonee

PROVINCIA DI BRINDISI - p_br - 0035906 - Uscita - 30/12/2020 - 15:44

le caratteristiche chimico-fisiche delle acque meteoriche in uscita dalla sezione di trattamento dedicata, assimilabili ai valori limite previsti per lo scarico in acque superficiali (tab.3, allegato 5 alla parte III del D.Lgs. 152/06);

- In merito agli approvvigionamenti diversi da quelli delle acque meteoriche, preso atto dell'impossibilità del rilascio di nuove concessioni per l'utilizzo dell'acqua da pozzo, FERMETALSUD dichiara che, in caso di necessità, provvederà ad approvvigionarsi dall'esterno. Tale attività verrà rendicontata sul registro dell'impianto.

8. GESTIONE RIFIUTI MEDIANTE OPERAZIONE R12

Si prende atto della rinuncia da parte del proponente alla richiesta di integrazione, nella parte già autorizzata, delle attività R12 dei rifiuti caratterizzati dai codici CER 19.12.12, 19.12.10, 20.03.07, 15.01.06, 20.03.01 e 20.01.38.

Per quanto riguarda invece l'attività R12 da effettuare nell'area in ampliamento, facendo riferimento alla tabella n.4 a pag. 107 del documento "INTEGRAZIONI ED APPROFONDIMENTI A RISCONTRO DELLE RICHIESTE DI CHIARIMENTO EMERSE IN SEDE DICONFERENZA DEI SERVIZI DEL 22/11/2019" del giugno 2020, risultano identificati come oggetto dell'operazione:

- i codici CER relativi agli olii pericolosi il cui stoccaggio è previsto dall'elaborato grafico TAV. PD 5.1 (allegato sempre alla stessa nota) nell'area A.1; per lo stesso gruppo di codici CER, il proponente prevede un quantitativo massimo annuo pari a **14.400 tonnellate**.
- I codici
 - CER 07.02.13- rifiuti plastici;
 - CER 16.03.04 - Rifiuti inorganici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 03;
 - CER 17.02.03 – Plastica

Indicati nella tavola TAV. PD 5.1 come *RIFIUTI IN VETRORESINA*, destinati all'area A.4 e per tale raggruppamento, il proponente prevede un quantitativo massimo annuo pari a **2.600 tonnellate**.

- Il codice CER 20.01.08 - rifiuti biodegradabili di cucine e mense, individuato sulla tavola TAV. PD 5.1 nell'area A.5, per il quale è previsto un quantitativo massimo annuo pari a **20.000 tonnellate**.

In calce alla stessa tabella, vengono riportate le seguenti note:

(2) Capacità di recupero in R12 che non era stata inserita per mero errore nella precedente documentazione

(1) CER che per mero refuso non era stato inserito nella precedente documentazione

Dalla verifica in tabella, la nota (1) la si riscontra in corrispondenza del quantitativo massimo annuo previsto per il raggruppamento dei codici relativi agli olii, mentre la nota (2) in corrispondenza del codice CER 191207 (Area A3). Questo Servizio ipotizza un mero scambio di riferimenti tra note.

Si fa presente, inoltre, che in fase di istanza dal proponente veniva specificato che:

La capacità produttiva annua del nuovo ampliamento, che andrà ad aggiungersi a quella già autorizzata, sarà pari a:

- *Messa in riserva (R13) oli esausti per una potenzialità massima di 15.000 tonnellate/anno;*
- *Messa in riserva (R13) batterie esauste per una potenzialità massima di 10.400 tonnellate/anno;*
- *Messa in riserva (R13) rifiuti a matrice legnosa per una potenzialità massima di 15.600tonnellate/anno;*
- *Messa in riserva e recupero (operazioni R12,R13,D14,D15) rifiuti ingombranti in vetroresina per una potenzialità massima di 2.600 tonnellate/anno;*

PROVINCIA DI BRINDISI - p_br - 0035906 - Uscita - 30/12/2020 - 15:44

- *Messa in riserva e pretrattamento (operazioni R12 e R13) della FORSU per una potenzialità massima di 20.000 tonnellate/anno;*
- *Messa in riserva e recupero mediante soil-washing (operazioni R5 e R13) terreni contaminati, terre da spazzamento stradale, fanghi, detriti per una potenzialità massima di 48.000tonnellate/anno*

In riferimento a quanto sopra riportato, questo Servizio:

- evidenzia come nel corso dell'istruttoria il proponente ha modificato in parte l'istanza, integrando codice CER e i quantitativi annui da trattare, relegando l'informazione ad una semplice nota invece di presentare una precisa e chiara comunicazione con descrizione particolareggiata delle attività di gestione da mettere in atto;
- pone dei dubbi sul fatto che i codici CER dell'area A.4 (CER 07.02.13- rifiuti plastici; CER 16.03.04 - Rifiuti inorganici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 03; CER 17.02.03 – Plastica) possano essere ricondotti alla vetroresina e che quindi le lavorazioni previste in quell'area siano adeguate alla tipologia di rifiuti in questione.

Riscontro del Proponente: viene qualificato come mero errore la mancata indicazione, in fase di presentazione dell'istanza, del codice R12 in corrispondenza dell'attività di miscelazione degli oli, mentre non viene fornito alcun riscontro ai dubbi formulati dall'Ufficio circa l'appropriatezza della definizione di "vetroresina" per i codici CER CER 07.02.13- *rifiuti plastici*; CER 16.03.04 - *Rifiuti inorganici*, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 03; CER 17.02.03 – *Plastica*, che il gestore intende trattare nell'area dedicata alla lavorazione della vetroresina.

9. PREVENZIONE INCENDI

Il Proponente ha fornito la perizia tecnica dell'ing. Formosi attestante che il progetto in oggetto rispetta e ottempera alle norme vigenti riguardanti la pratica di prevenzione incendi, basandosi anche su un parere espresso dal Comando Provinciale dei VV. F di Brindisi su un progetto del 2014. Si fa presente che la Provincia aveva evidenziato la necessità di acquisire un nuovo parere dei Vigili del Fuoco sulla base del nuovo progetto e soprattutto a seguito dell'incendio occorso nel novembre 2019, anche al fine di superare i dubbi sul fatto che quanto previsto e progettato nel 2014, nell'ambito della prevenzione incendi, sia opportunamente adeguato all'attività svolta nello stesso impianto. Inoltre, tale nuovo parere si ritiene necessario anche a seguito dell'incremento dei quantitativi massimi di stoccaggio istantaneo: al quantitativo già autorizzato di 3500 t, con l'attuale istanza si aggiungono circa 1500 t, in parte rifiuti pericolosi e in parte anche infiammabili.

Il quantitativo massimo istantaneo di rifiuti che nel complesso si chiede di autorizzare, circa 5000 t, rappresenta una mole rilevante che implica necessariamente il coinvolgimento del Comando Provinciale dei VV. F., al fine di poter assicurare ogni possibile prevenzione di incidenti.

Riscontro del Proponente: Il Proponente dichiara di aver presentato ai VV.F., in data 19/11/2020 e per il tramite del SUAP di Francavilla Fontana, una nuova richiesta di parere per l'intero stabilimento (parte esistente + porzione in ampliamento).

10. PIANO DI MONITORAGGIO e CONTROLLO

In merito all'aggiornamento del PMeC inviato dal proponente in data 06/10/2020, prima della sua approvazione, si ritiene che debba acquisire necessariamente il parere favorevole dell'ARPA Puglia che, allo stato non sembra sia stato formulato.

Riscontro del Proponente: rimane in attesa degli eventuali ulteriori contributi da parte di ARPA Puglia, quale organo di controllo, sul Piano di Monitoraggio e Controllo.

PROVINCIA DI BRINDISI - p_br - 0035906 - Uscita - 30/12/2020 - 15:44

Rilevato che anche a valle del riscontro del Proponente di cui alla nota n.1023 del 20/11/2020 permangono delle criticità legate al progetto, in particolare:

- **1. APPLICAZIONE UNIFORME DELLE BAT**
il proponente ha manifestato solo la volontà di applicarle entro il 2022 senza aver presentato un concreto progetto e cronoprogramma di realizzazione;
- **2. GESTIONE DELLE ACQUE METEORICHE**
Anche in questo caso, il proponente si è limitato a manifestare la volontà di dotare l'area esistente di un impianto di trattamento chimico-fisico delle acque meteoriche senza allegare alcun progetto delle opere da realizzare;
- **4. EMISSIONI PULVERULENTI**
Sebbene ci sia l'intenzione da parte del Proponente di presentare l'apposita documentazione, così come richiesto dal Comune di Francavilla Fontana, per procedere con la realizzazione delle necessarie coperture nell'area esistente, si ritiene debba essere acquisito il relativo titolo abilitativo ovvero, almeno il parere favorevole prima dell'adozione di ogni eventuale provvedimento di Autorizzazione Integrata Ambientale.
- **7. TRATTAMENTO/BONIFICA RIFIUTI E TERRENI CONTAMINATI MEDIANTE SOILWASHING**
Il proponente, riconoscendo la possibile variabilità della contaminazione, demanda ad una fase successiva (progettazione esecutiva o avvio dell'impianto) la corretta definizione dello specifico trattamento e dei dosaggi dei *chemicals*, per ciascuna tipologia dei rifiuti previsti in accettazione al trattamento; si ritiene invece che la definizione di tali aspetti, riguardando nello specifico le modalità di esercizio dell'impianto, sia propedeutica al rilascio del provvedimento di AIA.
- **8. GESTIONE RIFIUTI MEDIANTE OPERAZIONE R12**
Il proponente ha ricondotto alla vetroresina alcuni codici CER che sono riferibili alla plastica: questo Ufficio ritenendo i due materiali strutturalmente differenti (la vetroresina è un materiale composito), conserva ancora dei dubbi sulla opportuna lavorabilità dei codici indicati in un'area che, da progetto, è destinata alla lavorazione della vetroresina.
- **11. PREVENZIONE INCENDI**
Si ritiene che il parere dei Vigili del Fuoco debba essere propedeutico al rilascio dell'AIA, in quanto potrebbe determinare la necessità di apportare modifiche al progetto presentato.

Richiamati

- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 (*Norme in materia ambientale*) e s.m.i., che disciplina, nella Parte Seconda al Titolo III le procedure per la valutazione dell'impatto ambientale (VIA) e al Titolo III-bis l'Autorizzazione Integrata Ambientale;
- la Legge Regionale n.11 del 12/04/2001, "*Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale*" e ss.mm.ii.;
- la L.R. n. 3 del 12/02/2014 "*Esercizio delle funzioni amministrative in materia di Autorizzazione integrata ambientale (AIA) - Rischio di incidenti rilevanti (RIR) - Elenco tecnici competenti in acustica ambientale*";
- la L.R. n. 4 del 12/02/2014 recante "*Semplificazioni del procedimento amministrativo. Modifiche e integrazioni alla legge regionale 12 aprile 2001, n. 11 (Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale), alla legge regionale 14 dicembre 2012, n. 44 (Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica) e alla legge regionale 19 luglio 2013, n. 19 (Norme in materia di riordino degli organismi collegiali operanti a livello tecnico amministrativo e consultivo e di semplificazione dei procedimenti amministrativi)*";
- la D.G.R. 577 del 02/04/2014 recante L.R. n. 3/2014 Art 1 "*Esercizio delle funzioni amministrative in materia di autorizzazione integrata ambientale*". *Indirizzi applicativi*;
- la L.R. n. 17/2007 e s.m.i. recante "*Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale*" con la quale, tra

PROVINCIA DI BRINDISI - p_br - 0035906 - Uscita - 30/12/2020 - 15:44

- l'altro, entra in vigore l'operatività della delega alle Province delle funzioni in materia di procedura di AIA;
- la D.G.R. n. 1388 del 19/09/06 "Titolo III-bis del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.. Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento. Individuazione della "Autorità competente". Attivazione delle procedure tecnico-amministrative connesse";
 - il Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR) approvato dalla Giunta Regionale con delibera n. 176 del 16 febbraio 2015 (BURP n. 40 del 23.03. 2015) e aggiornato con le successive DGR n. 240/2016, n. 1162/2016, n. 496/2017 e n.2292/2017;
 - il Piano di Gestione dei Rifiuti Speciali nella Regione Puglia, il cui testo coordinato con le modifiche e gli aggiornamenti apportati – da ultimo – con la DGR n. 819 del 23.04.2015 è stato approvato con Deliberazione Della Giunta Regionale n. 1023 del 19 maggio 2015 e pubblicato sul BURP n. 83 del 16-06-2015;
 - il Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani (PRGRU), adottato con Deliberazione Della Giunta Regionale 13 maggio 2013, n. 959;
 - il Piano Provinciale di gestione dei rifiuti, approvato con D.C.P. n. 16/11 del 16/04/04;
 - D.M. Ambiente 24.04.2008 recante *Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal Decreto Legislativo 18 febbraio 2005, n. 59*;
 - Deliberazione della Giunta Regionale n. 1113 del 19.5.2011 "*Modalità di quantificazione delle tariffe da versare per le istanze assoggettate a procedura di Autorizzazione Integrata Ambientale regionale e provinciale ai sensi del D.Lgs. 18 febbraio 2005, n. 59 e del D.Lgs. 152/06 e smi. Integrazione della DGR 1388 del 19 settembre 2006*";
 - Deliberazione della Giunta Regionale 12 gennaio 2018, n. 36 "*Decreto 6 marzo 2017, n. 58. Regolamento recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti al Titolo III-bis della Parte Seconda, nonché ai compensi spettanti ai membri della commissione istruttoria di cui all'articolo 8-bis. Adeguamento regionale ai sensi dell'art. 10 comma 3*";
 - il Regolamento Regionale 9 dicembre 2013, n. 26 recante "*Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia*" (attuazione dell'art. 113 del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ed ii.);
 - la Legge n. 241 del 7/8/1990 e s.m.i. recante "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";
 - il D.Lgs. n. 159 del 6.9.2011 "*Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia*";
 - l'art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000 con il quale sono stati attribuiti ai dirigenti le funzioni e responsabilità in materia di provvedimenti di autorizzazione, il cui rilascio presupponga accertamenti e valutazioni anche di natura discrezionale;
 - il vigente Statuto della Provincia di Brindisi;
 - il Regolamento per il Funzionamento degli Uffici e dei Servizi, che nel testo vigente, all'art. 21, attribuisce le competenze ai Dirigenti di Servizi e Uffici;
 - il Decreto del Presidente della Provincia di Brindisi n. 8 del 25/02/2020 con il quale sono state confermate al dott. Pasquale Epifani le funzioni dirigenziali dell'Area 4, Settori Ecologia, Ambiente e Mobilità.

PROVINCIA DI BRINDISI - p_br - 0035906 - Uscita - 30/12/2020 - 15:44

Considerato che:

- con la determinazione di Arpa Puglia - DAP di Brindisi alla nota n. 83658-32 del 01/12/2020, pubblicata sul portale Ambientale della Regione Puglia il 02/12/2020, è stata evidenziata la necessità che il proponente debba ripresentare l'istanza di VIA.
- Il proponente, nell'arco del lungo procedimento espletato, anche a seguito delle numerose integrazioni documentali e progettuali presentate a riscontro dei pareri resi dai diversi Enti, non è riuscito a dimostrare in modo sufficiente di aver previsto l'applicazione di tutte le *misure intese a evitare, ove possibile, o a ridurre le emissioni nell'aria, nell'acqua e nel suolo, comprese le misure relative ai rifiuti, per conseguire un livello elevato di protezione dell'ambiente*, che costituisce l'obiettivo primario del procedimento di autorizzazione integrata ambientale ai sensi dell'art. 4 comma 4 lett. c) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

Richiamato il comma 1 lett. o-bis) dell'art. 5 secondo cui l'autorizzazione integrata ambientale *"autorizza l'esercizio di una installazione rientrante fra quelle di cui all'articolo 4, comma 4, lettera c), o di parte di essa a determinate condizioni che devono garantire che l'installazione sia conforme ai requisiti di cui al Titolo III-bis ai fini dell'individuazione delle soluzioni più idonee al perseguimento degli obiettivi di cui all'articolo 4, comma 4, lettera c)"*.

Tenuto conto di quanto stabilito dalla Regione Puglia- Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio- Sezione Autorizzazioni Ambientali con nota prot.AOO_089/14924 del 24/11/2020, richiedendo alla Provincia di Brindisi di comunicare la propria determinazione a conclusione del procedimento di Autorizzazione Integrata Ambientale.

Accertato che il Proponente risulta in regola con il versamento degli oneri istruttori come da D.G.R. n.36 del 12/01/2018 giusta comunicazione acquisita al prot. n. 35248 del 23/12/2020 con la quale il proponente ha trasmesso attestazione del saldo a riscontro della nota prot. 34440 del 17/12/2020 del Servizio scrivente.

Accertata la propria competenza

Considerata la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

DENEGA

alla società FER. METAL. SUD S.p.A. **l'Autorizzazione Integrata Ambientale**, per tutte le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate, per il progetto di *"Modifica sostanziale dell'A.I.A. per attività di stoccaggio e recupero rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi e pretrattamento della FORSU" presso l'impianto FER.METAL.SUD. S.p.A. sito in Viale del Commercio (Zona Industriale P.I.P.) nel Comune di Francavilla Fontana (BR)"*.

Il presente provvedimento sarà notificato al proponente, società FER. METAL. SUD S.p.A., con sede in Viale del Commercio (Zona Industriale P.I.P.) – FRANCAVILLA FONTANA (BR) e sarà trasmesso, per opportuna conoscenza, ai seguenti soggetti:

- Regione Puglia Sezione Autorizzazioni Ambientali, Servizio VIA e VINCA;
- Comune di Francavilla Fontana;
- ARPA Puglia – Direzione scientifica e DAP Brindisi;
- A.S.L. BR/1 - Dipartimento di prevenzione;
- Comando P.le dei VV.F. di Brindisi.

Ai sensi dell'art. 29-quater comma 13 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. si informa che tutta la documentazione oggetto dell'istruttoria e delle valutazioni successive è disponibile, per la consultazione del pubblico, presso gli Uffici del Settore Ecologia dell'Area 4 – Ambiente e Mobilità della Provincia di Brindisi, siti in Via De Leo n. 3 – Brindisi.

PROVINCIA DI BRINDISI - p_br - 0035906 - Uscita - 30/12/2020 - 15:44

Si attesta che il presente atto, così come sopra formulato, non contiene dati e riferimenti che possano determinare censure per violazione delle norme sulla privacy di cui al D. Lgs. n. 196/03.

Avverso il presente Provvedimento è ammesso entro sessanta (60) giorni ricorso al TAR competente o, entro centoventi (120) giorni, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Brindisi, 30.12.2020

Il Dirigente del Servizio
Dott. Pasquale Epifani
Firma autografa, sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.lgs. 39/1993

I sottoscritti, Responsabili del Procedimento, dichiarano che in merito al relativo procedimento non sussistono elementi, situazioni e circostanze tali da giustificare e necessitare, ai sensi e per gli effetti delle norme vigenti in materia, l'astensione dal procedimento e dall'adozione del presente atto.

Brindisi, 30.12.2020

Il Responsabile del Procedimento
Istr. Tec. Stefano Rago
Firma autografa, sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.lgs. 39/1993

La Responsabile del Procedimento
Ing. Giovanna Annese
Firma autografa, sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.lgs. 39/1993

Il sottoscritto, Responsabile del Procedimento e Dirigente competente ad adottare l'atto, dichiara che in merito al relativo procedimento non sussistono elementi, situazioni e circostanze tali da giustificare e necessitare, ai sensi e per gli effetti delle norme vigenti in materia, l'astensione dal procedimento e dall'adozione del presente atto.

Brindisi, 30.12.2020

Il Dirigente del Servizio
Dott. Pasquale Epifani
Firma autografa, sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.lgs. 39/1993